PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 5 Marzo 1912 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11007

Il furioso attacco degli arabo-turchi su Derna.

Un'altro porto turco del Mar Rosso bombardato.

Il viceammiraglio Aubry morto improvvisamente a Taranto.

Il combattimento di Derna

Il piano di Enver bey

ROMA 4 (N). A proposito dell'ultimo combattimento di Derna, la «Tribuna» scrive: L'importanza dello scontro di ieri è grandissima. L'azione del nemico, probabilmente comandata dallo stesso Enver bey, è stata di una violenza e di un'estensione veramente singolari. Esso usò la sua solita tattica: offendere le nostre posizioni avanzate con un corpo di guardia mobile e velocissimo, tentare di provocare la sortita d'inseguimento da parte dei nostri, tenere in dietro il grosso dell'esercito disposto sopra una fronte larghissima per avviluppare le nostre forze lanciate all'inseguimento del primo nucleo attaccante in fuga e ricacciarsi verso il mare con tutte le sue forze, dopo di aver compiuto l'aggiramento su uno dei nostri fianchi.

Il piano di Enver bey era certo abile, ma presupponeva da parte nostra una ingenuità grande ed una completa inesperienza della tattica dei turco-arabi, oramai nota in ogni scontro.

L'aggiramento dei turco-arabi

Il piano di Enver bey non è riuscito, ed è andato a vuoto fin dalle prime ore della giornata, perchè i nostri battaglioni hanno inseguito, è vero, le schiere attaccanti vòlte in fuga fino al vallone della Cisterna ed oltre, ma il pronto invio da parte del generale Trombi del 40.o e del 22.o fanteria e degli alpini «Saluzzo», agli ordini del maggior generale Capello, ha scombussolato tutto l'attacco nemico. I turco-arabi che dovevano aggirare le nostre truppe sono rimasti alla loro volta aggirati sul loro fianco destro e avviluppati dal fuoco infernale delle nostre batterie e della nostra fucileria e sono stati respinti indietro verso il sud con gravi perdite. Le nostre forze fecero indietreggiare il nemico assalendolo furiosamente alla baionetta, e con tale furia, che la fuga del nemico non fu più una fuga tattica per attirare le truppe italiane nelle insidie, ma fu un vero sbaragliamento. Enver bey se ne accorse, e fece avanzare allora il grosso delle sue truppe. I nemici, sulle alture che dominano la valle formata dall'affluente dell'Uadi Derna si ricomposero un poco e resistettero alla meglio alla furia travolgente degli italiani, resistettero per dar tempo al comandante turco di arrivare con tutte le sue schiere, altrimenti l'urto del primo corpo turco di attacco vòlto in fuga e l'impeto nostro avrebbe rotto e messo in iscompiglio anche i reggimenti freschi di Enver bey. E quivi finisce la prima fase della giornata.

La seconda fase

La seconda comincia, appena il grosso degli arabo-turchi entra in contatto con i nostri tre battaglioni lanciati alla baionetta di vallone in vallone dietro le calcagna dei fuggiaschi. Ai tre battaglioni vittoriosi si aggiunge ora l'intera brigata del generale Capello. Il congiungimento è avvenuto opportunamente, altrimenti i tre nostri battaglioni che già da otto ore combattevano alla baionetta, sarebbero stati messi a troppo dura prova contro le truppe fresche, nove o dieci volte superiori. Al momento in cui la brigata Capello ha operato il suo congiungimento con la nostra avanguardia, le sorti della giornata erano già decise in nostro favore. Il generale Capello ha iniziato subito un aggiramento offensivo, che è terminato con la nostra completa vittoria e col ripiegamento di Enver bey su tutta la linea.

Le forze operanti italiane erano poco più di 4500 uomini, e quelle del nemico erano molto superiori per numero.

Fucilate contro Ain-Zara

TRIPOLI 4 (Ufficiale). Ieri la giornata passò tranquilla. La festa della nascita del Profeta si svolse senza incidenti. Vennero solo tolte dal programma con l'accordo dei notabili indigeni, le manifestazioni esaltate dei fanatici marabutti.

Questa notte verso il tocco e mezzo, e durante un'ora, a varie riprese, gruppi di arabi di 100 o 200 uomini l'uno, disposti sopra larghissima fronte, davanti ad Ain-Zara fecero fuoco ad una distanza fra i mille e due mila metri. I nostri non risposero, mantenendosi in ordine e silenzio perfetti.

Nulla di nuovo ad Homs.

La festa dei marabutti

TRIPOLI 4 (Ufficiale). La scorsa notte nella Zavia più grande della città, chiamata El Kebir, ebbe luogo la festa dei Marabutti. L'ampia sala rettangolare, cinta di colonne, era splendidamente illuminata e ornata con paramenti sacri, e gremita di musulmani preganti. Il largo atrio esterno era affollato, come affollata era la strada che conduce alla Zavia. Le funzioni religiose si svolsero dalle ore 21 alle 2 del mattino nel modo più tranquillo. I capi della Zavia invitarono alla cerimonia il prefetto comm. Menziger e il direttore dei servizi civili, i quali intervennero insieme ad Hassuna pascià con i rispettivi seguiti, segretari e interpreti, accolti con grande deferenza e grande rispetto dalla popolazione araba. Era stato preparato per loro in fondo alla sala della Zavia un ricco addobbo con divani e poltrone e splendidi tappeti. Appena le autorità entrarono nella sala tutti gli oranti radunati intonarono una nuova preghiera perchè conservi e protegga il prefetto e tutte le autorità italiane.

Si svolse quindi la cerimonia del giuramento prestato successivamente per varie compagnie dai componenti la Zavia con canti orientali e con musica religiosa. Assai caratteristico fu il passo religioso spiegato per la circostanza dai Marabutti.

La cerimonia si svolse con grande concorso di arabi senza il minimo incidente. L'intervento delle autorità civili, benchè appartenenti a religione diversa, invitate dagli arabi stessi, dimostra i sentimenti che il popolo arabo nutre verso le autorità, che rispettano ogni loro ordinata manifestazione religiosa e anzi la rendono più solenne col loro intervento.

La prima marcia della „banda del Garian"

Armi e munizioni sequestrati ad Amruss

ROMA 4 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Tripoli: La «banda del Garian» ha eseguito una prima marcia fino a Gargaresch. I nuovi soldati italiani erano ammantati nei loro larghi barracani bianchi, sui quali aereggiavano le cinture di cuoio, le sciabole e le baionette. Essi eseguirono una marcia complessiva di quattordici chilometri, proseguendo anche fuori le trincee, senza dare il minimo segno di stanchezza. Ad ora tarda rientrarono in Tripoli, fieri e svelti, tutti lieti delle fraterne accoglienze fatte loro dai nostri soldati alle trincee. Ad Amruss furono trovati e sequestrati cinque pistole Mauser, tre fucili Martini e munizioni. Tutto fu portato al Comando, compreso il proprietario della casa nella quale furono trovate le armi e le munizioni. Egli è stato arrestato e sarà subito interrogato. La perquisizione, che si è potuta operare solo dopo un abile servizio d'informazioni e di appostamento, è stata egregiamente eseguita e diretta dal capitano dei carabinieri Andreini.

Gli sforzi dei turchi

per tenere uniti gli arabi

TRIPOLI 4, ore 12 (Ufficiale). Notizie giunte da varie località occupate dai turco-arabi danno la situazione come immutata, ripetono che i turchi spargono voci di rinforzi che dovrebbero arrivare e che non arrivano mai e confermano gli scarsi effetti dell'ultimo bando dei turchi, che chiamava alle armi altri contingenti arabi.

Nessuna novità a Bengasi

BENGASI 3 (Ufficiale). Nessuna novità.

Per la coltivazione dei tabacchi

in Tripolitania

ROMA 4 (N). Il «Corriere d'Italia» riceve da Tripoli: Domani uscirà il decreto, emesso dalla locale direzione dei tabacchi, che autorizza gli arabi alla coltivazione dei tabacchi, purchè però essa sia fatta per conto del monopolio italiano. Naturalmente tale decreto sarà accolto con grande gioia dagli indigeni, i quali così possono constatare come il Governo italiano sia veramente disposto a promuovere nella nuova terra conquistata un vero e grande incremento del commercio e delle industrie indigene.

Un'altro bombardamento nel Mar Rosso

PERIM 4, ore 7 (Reuter). Un incrociatore italiano bombarda ora Dubah, a 20 miglia a nord di Perim.

La comparsa della squadra italiana ai Dardanelli

smentita

COSTANTINOPOLI 4 (N). La notizia data dai giornali della comparsa di navi da guerra italiane dinanzi ai Dardanelli è falsa.

Tittoni in viaggio per Roma

PARIGI 4 (N). L'ambasciatore d'Italia Tittoni è partito alle 14.10 per Roma, ove si tratterrà probabilmente fino alla fine del mese.

Conferenze diplomatiche a Parigi

Il passo delle potenze

VIENNA 4 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Parigi: L'ambasciatore italiano Tittoni parte nel pomeriggio per l'Italia dove rimarrà probabilmente fino al termine di marzo. Sabato Tittoni ebbe un lungo colloquio col ministro degli esteri Poincaré, il quale lo stesso giorno ricevette la visita degli ambasciatori russo ed inglese. Circa queste conversazioni diplomatiche si dice nei circoli politici che si riferivano esclusivamente al nuovo tentativo di mediazione progettato dalle grandi potenze. Si dichiara che la Francia, l'Inghilterra e la Russia, con l'adesione dell'Austria-Ungheria e della Germania, si limiteranno ad offrire collettivamente i loro buoni uffici a Roma e a Costantinopoli senza fare pressione e senza impartire consigli.

L'intervento a Costantinopoli

Un colloquio dell'ambasciatore russo col ministro degli esteri

VIENNA 4 (N). La «Zeit» ha in data di Costantinopoli che l'ambasciatore russo Ciarikoff conferirà domani col ministro degli esteri Assim bey.

Si dice che l'Italia abbia offerto 4 milioni di lire turche come indennizzo, purchè la Porta ritiri dal teatro della guerra africana i suoi ufficiali e le sue truppe, e lasci l'Italia a continuare la lotta contro gli arabi soli. La Porta però avrebbe respinto tale proposta.

Da altra parte si dice che le potenze finora non hanno fatto pratiche a Roma. A Costantinopoli si è bensì ancora risoluti in massima ad esigere il mantenimento della sovranità turca in Tripolitania, però forse si inclinerebbe a cedere all'Italia il territorio litoraneo della Tripolitania, mentre l'«hinterland» e tutta la Cirenaica dovrebbe rimanere ai turchi.

La stampa dal canto suo si dichiara assolutamente contraria ad ogni transazione.

Il Governo turco minaccia di espellere i giornalisti esteri

COSTANTINOPOLI 4 (N). Secondo un giornale turco, il Governo ha deciso di espellere in avvenire tutti i redattori e corrispondenti di giornali esteri che pubblicassero attacchi contro il Governo.

E incomincia coi greci

ATENE 4 (Ag. ateniese). I giornalisti greci espulsi da Costantinopoli sono arrivati qui. L'opinione pubblica è molto eccitata causa questo provvedimento della Porta.

Il viceammiraglio Aubry

morto improvvisamente

TARANTO 4 (N). Dopo fulminea malattia, oggi alle 15.20, a bordo della nave «Vittorio Emanuele» è morto il vice-ammiraglio Augusto Aubry, comandante in capo delle forze navali riunite. La notizia della morte è stata dal ministro della marina comunicata immediatamente al re, a tutti i principi di Casa Savoia, ai presidenti del Senato e della Camera, a tutti i ministri e sottosegretari di Stato, e agli alti dignitari di Stato.

Il ministro della marina, on. Leonardi-Cattolica inviò alla vedova dell'ammiraglio il seguente telegramma: «A S. E. la signora Emilia Susini-Aubry, Taranto. La morte dell'ammiraglio Augusto Aubry è un grave lutto per la marina, che perde con lui il buono ed illustre ammiraglio, l'esperto comandante in capo della flotta. Gradisca, desolata signora, i sentimenti delle più vive e profonde condoglianze, che Le porgo in nome dell'armata e mio. Firmato: Leonardi-Cattolica».

Il vice-ammiraglio Augusto Aubry era nato a Napoli il 28 aprile 1849. Ecco il suo stato di servizio; allievo della regia scuola di marina nel 1863; guardiamarina di seconda classe nel 1866; guardiamarina di prima classe nel 1867; sottotenente di vascello nel 1872; tenente di vascello nel 1878; capitano di corvetta nel 1882; capitano di fregata nel 1891; capitano di vascello nel 1897; contrammiraglio nel 1903; vice-ammiraglio nel 1907. Navigazione 19 anni e mezzo. Fece la campagna di guerra nel 1866 per l'indipendenza d'Italia, e la campagna d'Africa del 1889. Fu nominato sottosegretario per la marina il 17 dicembre 1903, cessandone il 22 dicembre 1905; riassunse la carica il primo giugno 1906, lasciandola il 15 dicembre 1909. Fu nominato vice-presidente del Consiglio superiore di marina il 17 giugno 1910, carica che lasciò il 1. febbraio 1911, per assumere il comando delle forze navali.

Dal 21 settembre 1911 egli copriva la carica di comandante in capo delle forze navali riunite. Deputato al Parlamento per il collegio di Castellamare di Stabia prima, ed ora per quello di Napoli primo, per la 22.a e la 23.a legislatura; grande ufficiale dei S. S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, decorato dell'Aquila rossa di seconda classe con placca; grande ufficiale della Legion d'onore; cavaliere dell'ordine navale al merito e dell'ordine d'Isabella la Cattolica; commendatore dell'ordine di Danilo I; commendatore dell'Elefante bianco del Siam, ecc. ecc.

Ebbe campo di segnalarsi particolarmente nell'attuale guerra contro la Turchia. Le imprese compiute dalla flotta italiana, al comando supremo dell'ammiraglio Aubry, sono ancora nella mente di tutti.

Gli ultimi momenti

ROMA 4 (N). Sugli ultimi momenti dell'ammiraglio Aubry il «Giornale d'Italia» riceve da Taranto i seguenti particolari: L'ammiraglio Aubry fu ieri l'altro costretto a porsi a letto, colpito da una grave peritonite. Improvvisamente ieri poi, lo stato di salute dell'ammiraglio si era talmente aggravato, così da far prevedere la fine dell'illustre uomo. Ieri stesso l'arcivescovo si recò a visitare l'infermo per espresso desiderio di lui. Le ultime ore di vita dell'ammiraglio furono strazianti. Egli andò fra ieri ed oggi sempre più aggravandosi fino a far temere imminente la catastrofe. Verso il mezzogiorno due ufficiali della nave ammiraglia «Vittorio Emanuele» si recarono al palazzo dell'arcivescovado per invitare l'arcivescovo a portare la estrema unzione all'ammiraglio. L'arcivescovo, che nutriva la speranza che l'ammiraglio sarebbe riuscito a superare questa crisi, rimase impressionato e addolorato all'annunzio delle tristi condizioni dell'infermo, e si affrettò a recarsi alla nave ammiraglia, per somministrare l'estrema unzione all'ammiraglio Aubry, che era agonizzante. L'ammiraglio non riconobbe monsignor Cecchino che non riuscì a strappargli una sola parola. L'arcivescovo allora gli somministrò i sacramenti in preda a viva emozione. Alle 15.20, dopo straziante agonia, il comandante delle forze navali riunite, fra la costernazione degli ufficiali e dell'intero equipaggio, cessava di vivere, assistito amorevolmente dalla consorte, Emilia, affranta dal dolore.

La gentile signora, appena l'ammiraglio esalò l'ultimo respiro, fu allontanata a viva forza dal letto di dolore e di morte. Immediatamente a bordo della «Vittorio Emanuele» venne abbassata la bandiera a mezz'asta.

La salma dell'ammiraglio fu subito rivestita della sua grande uniforme di ammiraglio.

L'ammiraglio Baggio-Ducarne impartì subito le disposizioni per il lutto che colpisce l'Italia e la marina.

Lo stato grave delle condizioni dell'ammiraglio Aubry si teneva celato, tanto che a Taranto appena se ne ebbe conoscenza vi fu una viva costernazione. In città, questa sera regna generale mestizia. I teatri, per disposizione della sottoprefettura, rimarranno chiusi per lutto nazionale.

Non si sa ancora il giorno in cui avranno luogo i funerali, che riusciranno senza dubbio degni dell'illustre estinto.

Il «Giornale d'Italia» dice che il male di cui morì l'ammiraglio Aubry si manifestò gravissimo a Tobruk alcuni giorni fa, tanto che l'ammiraglio tornò a Taranto a bordo della «Vittorio Emanuele». Alle figlie dell'estinto, che sono a Roma, è stata tenuta celata la triste notizia.

La commemorazione al Senato

Nell'odierna seduta del Senato è intervenuto l'on. Giolitti per annunciare la morte dell'amm. Aubry. L'on. Giolitti, vivamente commosso, dice: Con dolore debbo dare al Senato la notizia, ricevuta ora, della morte dell'ammiraglio Aubry. L'amm. Aubry era il comandante supremo della armata italiana, la quale ha dato prove di grande valore, ed è stata ammirata non solo dagli italiani ma da tutto il mondo. Sono certo d'interpretare i sentimenti del Senato proponendo di mandare alla famiglia dell'illustre ammiraglio l'espressione del più vivo dolore e di ammirazione che il Senato sente verso un uomo che fu così altamente benemerito della patria.

I senatori si alzano in piedi e applaudono unanimemente.

Il presidente dice: Il presidente del Consiglio ha compreso i nostri sentimenti per la dolorosa perdita dell'ammiraglio Aubry ed ha interpretato la nostra volontà.

Posta a voti la proposta, è accolta ad unanimità.

Condoglianze

Al ministro della guerra è pervenuto il seguente dispaccio del duca di Genova: «Con profondo rammarico mi associo al dolore di V. E. e della marina per la grave perdita dell'ottimo ammiraglio Aubry».

Telegrafarono pure vivissime condoglianze i presidenti del Senato e della Camera, i ministri della guerra, dei lavori pubblici, degli affari esteri e il presidente del Consorzio del porto di Genova.

Stasera in principio di seduta del Consiglio comunale, il sindaco Nathan mandò un saluto reverente alla memoria dell'ammiraglio che spese tutta una vita per la difesa del suo paese, e che morì nel Mediterraneo, in quel mare che fu sempre la via maestra della grandezza d'Italia.

Su proposta del consigliere Orlando il sindaco espresse le condoglianze di Roma alla famiglia dell'estinto.

Faravelli assumerà il comando?

La «Tribuna» pubblica: Si crede che a comandante delle forze navali riunite sarà nominato l'ammiraglio Faravelli, comandante della seconda squadra.

Un'altra nave inglese a Creta

MALTA 4 (B). L'incrociatore «Barham» ricevette ieri l'ordine di recarsi immediatamente a Creta.

La Bulgaria protesta a Costantinopoli

per gli incidenti alla frontiera

COSTANTINOPOLI 4 (N). La legazione bulgara ha diretto alla Porta una nota verbale di protesta contro i recenti incidenti di frontiera, chiedendo un'inchiesta e la punizione dei colpevoli.

A MONTECITORIO

ROMA 4 (N). Camera. - E' lunedì, giorno delle interrogazioni inutili e delle interpellanze. Alle ore 14, quando il vicepresidente Carmine dichiara aperta la seduta, sono presenti 17 deputati; nelle tribune 12 persone. Dopo le interrogazioni i deputati sono saliti a una trentina e si iniziano le interpellanze.

Amici svolge un'interpellanza ai ministri della guerra e del tesoro per sapere come funzioni la commissione per

le pensioni dei veterani

delle campagne successive a quelle del 1860-61 in base alla legge del 1911. Crede necessario apportare riforme alla commissione per rendere più facile e spedita la troppo complicata attuale procedura, in modo che la concessione degli assegni, contrariamente allo spirito della legge, non arrivi quando gran parte dei gloriosi superstiti sarà scomparsa per ragioni di età e di salute. Osserva che di oltre 150.000 domande, soltanto poche centinaia furono esaminate ed esaurite.

Pavia, sottosegretario al Tesoro, chiarisce che la legge consiste di due parti. Una concerne l'aumento degli assegni già concessi ai veterani delle campagne dal 1849 al 1861; l'altra riguarda le nuove concessioni ai veterani del 1866-67 e 1870. La prima parte di spettanza del ministro del Tesoro è stata adempiuta con la massima celerità e in soli tre mesi tutti i veterani cui spettava l'aumento hanno potuto conseguirlo. Circa i nuovi assegni da concedersi ai veterani, l'oratore enumera gli atti che l'amministrazione del Tesoro deve compiere in forza della stessa legge e che sono richiesti dalla necessità di dare la massima garanzia nella distribuzione delle somme deliberate. Nè la commissione merita gli appunti degli interpellanti. Infatti, essa è composta di persone autorevoli, animate da grande zelo, che danno opera indefessa nell'adempimento del delicato compito. Esclude che vi sieno complicazioni eccessive e rigorismi vessatori, e nega che i veterani residenti all'estero vengano costretti a venire in Italia per la riscossione. Annunzia poi che con recente decreto è stato raddoppiato il numero dei membri della commissione assegnatrice, e questa divisa in varie sottocommissioni e provvista di nuovo personale.

Amici: Ringrazia il Governo per aver adottato provvedimenti, che dimostrano però l'opportunità della sua interpellanza.

Rava, che aveva presentato un'interpellanza sullo stesso soggetto, è lieto dei provvedimenti presi.

Si approvano quindi alcuni disegni di legge.

La seduta è tolta alle 16.15.

Nella Somalia italiana

MOGADISCIO 4 (N). Secondo quanto era stato predisposto, è stata eseguita la occupazione della regione del Seidle nel medio Uebi Scebeli. Si attendono particolari dell'importante operazione felicemente compiuta.

GLI AVVENIMENTI IN CINA.

Per ora le potenze non interveranno.

Calma a Pechino e Tientsin

Si ritiene che non sarà necessario un intervento

PECHINO 4 (N). Ottocento soldati internazionali hanno fatto per tre ore pattuglie nelle vicinanze del quartiere delle legazioni. Non si sono verificati disordini. I cittadini pacifici sono rassicurati dalla presenza di tremila soldati stranieri, giunti a Pechino. Cinquemila soldati giapponesi hanno ricevuto l'ordine di recarsi da Porto Arturo a Tientsin, ove si trovano soltanto 1500 soldati internazionali.

La condotta delle truppe cinesi e della polizia migliora, ma nei villaggi si continua a saccheggiare le case, comprese le abitazioni di parecchi nobili. Il principe Cing è gravemente malato all'ospedale francese.

A Pechino sono state operate più di cento esecuzioni capitali e fra esse quelle di 10 donne e di numerosi agenti di polizia. Nessun soldato in uniforme è stato giustiziato, temendo le autorità l'effetto che un tale atto potrebbe produrre sugli altri soldati, tutti più o meno compromessi nei disordini. Nei recenti incendi sono morte circa venti persone. I cinesi rimangono pessimisti, ma gli stranieri ritengono che la situazione migliori.

I delegati venuti da Nanchino hanno eletto una deputazione che ritornò a Nanchino per informare la popolazione dell'opinione delle potenze estere e per persuaderla della necessità di appoggiare Yuanscikai e della possibilità di riunire i due governi di Pechino e di Nanchino. Nè il governo nè i delegati credono che sarà necessario un intervento delle potenze.

Un'offerta del Giappone

Lo stato d'assedio - Esecuzioni sommarie

LONDRA 4 (N). Il «Daily Telegraph» ha dal suo corrispondente da Pechino la seguente relazione sugli avvenimenti: Lo stato d'assedio è stato proclamato e viene applicato con esemplare severità. Le truppe di Yuanscikai si impossessarono di un gran numero di ribelli, che vennero impiccati o fucilati sulle pubbliche piazze dopo un giudizio sommario. Vengono fucilate, senza processo, tutte le persone sospette che si aggirano per le vie dopo il tramonto.

La vita della città è paralizzata; i negozi sono barricati. Il corpo diplomatico si è riunito per discutere sulla situazione, ch'è gravissima, poichè si teme la rivolta dell'esercito settentrionale, di cui parecchi reggimenti si trovano a poca distanza dalla capitale. Sono giunti a Pechino mille soldati stranieri, per rinforzare le guardie delle legazioni. Il Giappone ha chiesto alle potenze il mandato di fornire entro pochi giorni una sufficente guarnigione a Pechino.

Il corrispondente del «Times» a Pechino telegrafa che durante i disordini non sono state saccheggiate nè case nè botteghe appartenenti ai manciù. Il medico tedesco Schreyer, ucciso a Tientsin, godeva presso gli europei e presso i cinesi grande stima: lascia la vedova e due figli.

Come fu ucciso il dott. Schreyer

Le scuse di Yuanscikai - Navi germaniche a Tientsin

BERLINO 4 (N). Si telegrafa da Pechino che il servizio di pubblica sicurezza è fatto dall'antica gendarmeria comunale, che all'uopo fu impiegata al completo. Ieri nel pomeriggio riparti di tutte le truppe straniere fecero una ronda per la città: l'effetto fu buono.

Il corpo consolare di Tientsin, a richiesta dell'autorità cinese, dispose l'organizzazione d'un servizio di pubblica sicurezza anche nel quartiere cinese, in quanto ciò sarà possibile ai comandanti delle truppe straniere.

Sull'assassinio del dott. Schreyer si hanno ancora i seguenti particolari: Nella notte di domenica sette volontari tedeschi, condotti dal dott. Schreyer, volevano condurre al sicuro il direttore ferroviario Dorpmüller, ma incontrarono resistenza. Schreyer riportò una ferita mortale al capo; gli altri riescirono a porsi in salvo. Gli assassini furono subito fucilati. Yuanscikai espresse il suo rammarico per la morte del dott. Schreyer. Questi è un tedesco austriaco. Il direttore Dorpmüller, nonchè gli altri ingegneri ed impiegati tedeschi sono al sicuro. Un ingegnere fu ferito leggermente ad una mano da un colpo di baionetta.

Le voci circolanti dell'invio di truppe in Cina sono per lo meno premature. In luogo competente si sta bensì discutendo se sieno da prendersi ampie misure, ma non consta nulla di una decisione.

Le autorità navali germaniche progettano di far partire le navi che si trovano nelle acque meridionali cinesi per il golfo di Cili ed alla foce del Peiho. Le piccole cannoniere germaniche possono salire su per il Peiho fino a Tientsin. Dinanzi a Scianghai la protezione appare sufficentemente assicurata dalle altre navi straniere. Le navi colà ancorate non sbarcheranno distaccamenti.

Un viaggio di Sunyatsen in Europa

per stipulare un prestito

Secondo una notizia della «Tägliche Rundschau» il dott. Sunyatsen, allo scopo di ottenere il riconoscimento della repubblica, si recherà direttamente da Pechino a Londra, poi si fermerà un po' di tempo a Parigi e quindi verrà a Berlino, per mettersi in comunicazione con questi circoli finanziari. Sunyatsen è incaricato di preparare la conclusione di un grosso prestito, perchè la più grave difficoltà contro cui ha da lottare il nuovo regime consiste, più che nell'eventualità di nuovi disordini, nella mancanza di denaro.

Un rapporto della legazione belga

sui disordini

BRUXELLES 4 (N). L'inviato belga a Pechino telegrafa al ministero degli esteri che a Pechino e Tientsin si ammutinarono non solo soldati, ma anche poliziotti, i quali parteciparono anche al saccheggio. Intervennero truppe straniere: i giapponesi occuparono tutte le linee tramviarie; i francesi gli stabilimenti europei; gli austriaci la missione cattolica. Nessun europeo soffrì danno.

Lo sciopero dei minatori inglesi

Un milione di operai senza lavoro

LONDRA 4 (N). In una riunione di minatori, tenuta a Dowlais, nel Paese di Galles, è stato deciso che gli scioperanti facciano tutto quello che è loro possibile per aiutare la polizia a mantenere l'ordine. Il servizio dei piroscafi tra Holyhead e l'Irlanda è stato limitato in seguito allo sciopero dei minatori. L'astensione dal lavoro nelle regioni minerarie della Scozia è ora completa, avendo gli operai non sindacati seguito l'esempio dei sindacati. Oltre ai minatori, altri 60.000 operai hanno dovuto cessare il lavoro. Con ciò il numero degli operai disoccupati, el Regno Unito, in seguito allo sciopero dei minatori, ascenderà a circa un milione.

La ripercussione nel Belgio

BRUXELLES 4 (N). Nei porti belgi lo sciopero dei minatori inglesi si fa sentire sempre più. Ad Anversa gli operai portuali minacciano di abbandonare immediatamente il lavoro, qualora arrivassero altri treni carichi di carbone dalla Germania di cui si volesse chiedere il trasbordo su piroscafi carbonieri inglesi pronti.

L'aumento del carbone ad Amburgo

AMBURGO 4 (N). Le conseguenze dello sciopero inglese si fanno sentire di giorno in giorno in modo più inquietante. Oggi sono arrivati gli ultimi cinque piroscafi inglesi carichi di carbone. Si pagano prezzi enormi. Oggi si sono pagate qui 2000 tonnellate a circa venti marchi al di sopra del prezzo normale. Nei porti inglesi vi sarebbero numerosi piroscafi carichi di carbone impossibilitati a partire.

Anche presso alcune miniere germaniche

si è proclamato lo sciopero

BERLINO 4 (N). Oltre all'aumento del prezzo del carbone lo sciopero dei minatori inglesi ebbe già oggi in Germania una ancor più grave ripercussione. In parecchi distretti carboniferi cioè si è proclamato pure lo sciopero. Se il movimento si estendesse, esso potrebbe divenire molto imbarazzante, essendo preclusa ogni via per l'importazione di carbone.

Da Dortmund si telegrafa che alla miniera «Kaiserstuhl», di proprietà della ferriera ed acciaieria di Hösch, su 950 operai si presentarono stamane al lavoro solo 222. Al pozzo di Schamhorst non si presentò neppure un uomo della squadra del mattino.

Nel pomeriggio si tenne un'adunanza di circa 3000 minatori dei pozzi Kaiserstuhl e Scharnhorst. Un delegato dell'organizzazione socialista consigliò di riprendere il lavoro, ma numerosi operai si dichiararono per la continuazione dello sciopero. L'adunanza riuscì in parte tumultuosa, specialmente quando il delegato dell'organizzazione socialista dichia-

rò che gli scioperanti hanno violato la disciplina. I rappresentanti dell'organizzazione dei minatori polacchi dichiararono di non poter approvare lo sciopero. Il comizio si sciolse senza prendere una decisione, ma pare che gran parte degli scioperanti domani riprenderanno il lavoro. Giovedì si riunirà il comitato d'azione; domenica si terrà una conferenza generale, nella quale si deciderà se debba o no proclamarsi lo sciopero generale. La decisione sarà poi proclamata verso le 5 pom. in grandi comizi che saranno convocati in tutto il territorio carbonifero della Ruhr.

LA FACOLTÀ ITALIANA
Il pensiero di un deputato tedesco favorevole

VIENNA 4 (N). Si telegrafa da Reichenberg che in un comizio elettorale il deputato tedesco-nazionale, consigliere di Governo Hartl pronunciò un discorso nel quale si occupò fra altro anche della questione della Facoltà italiana: dicendo che egli naturalmente si è dichiarato contrario alla scelta di Vienna o di qualsiasi altra città tedesca o d'una città del Trentino come sede della Facoltà giuridica italiana; invece per ragioni politiche considera come accettabile la proposta di trasportare la Facoltà italiana a Trieste o a Capodistria. Egli si trova confermato nel suo convincimento dell'opportunità di quella proposta; è bensì vero che la dichiarazione fatta a suo tempo dal conte Stürgkh, che l'istituzione della Facoltà italiana servirà di esperimento e di esempio per il soddisfacimento di altri postulati universitari, quindi anche degli slavi, ha dato alla vertenza un carattere tale da destare preoccupazione nei tedeschi, ma non è escluso che quelle parole del conte Stürgkh siano una mossa calcolata a bella posta per aizzare i tedeschi a combattere il progetto della Facoltà italiana, assumendosi così essi stessi l'odiosità di frustrare l'approvazione del progetto universitario italiano. Hartl suppone che al Governo non riesca sgradito il veder abortire di nuovo il progetto della Facoltà giuridica italiana.

Contro i progetti militari
e per il suffragio universale
alla Camera ungherese
Un'altra seduta fra tumulti continui

BUDAPEST 4 (N). Camera. Anche oggi seduta tumultuosissima. Al principio della stessa parla il presidente Navay per giustificare il suo procedere nella seduta di sabato. Se ho ecceduto - dice - lo deploro. Si dovrebbe quindi passare all'autenticazione del protocollo dell'ultima seduta; ma dall'estrema sinistra si inizia una delle solite discussioni sul regolamento, durante la quale Giulio Justh rimprovera al presidente di aver mancato alla parola, scatenando nell'aula un pandemonio.

Il presidente toglie all'on. Justh la parola fra grandi applausi della destra e vivissime proteste della sinistra.

Lovaszy, justhiano, presenta a questo punto una proposta chiedente una seduta segreta. Il presidente fa sgombrare le gallerie. I deputati justhiani escono però nei corridoi, dove fanno a Giulio Justh grandi ovazioni. Giunge frattanto un gruppo di socialisti, uno dei quali rivolge a Justh una allocuzione, in cui lo addita come vero rappresentante del popolo. Una parte dei deputati ministeriali che s'era pure nel frattempo raccolta nei corridoi scoppia in proteste contro l'oratore socialista, allorchè questi attacca violentemente il partito ministeriale; riescono poi a circondare l'oratore stesso e a consegnarlo alle guardie di polizia fatte venire.

Nella seduta segreta, sotto la presidenza del vicepresidente Beöthy, parlano Batthyany, Navay, Justh e Tisza.

Alle 2.30 si riapre la seduta pubblica. Beöthy, che continua a presiedere, ordina la votazione sull'autenticazione del protocollo dell'ultima seduta e vuol passar poi a fissare l'ordine del giorno della prossima. Dall'estrema sinistra si comincia a gridare: Ora non si può più fissare l'ordine del giorno per la prossima seduta, giacchè sono già passate le 2 pom.! Ma il presidente insiste, scoppiano tumulti e a un tratto si sente Polonyi che grida a Tisza: La prossima volta porteremo la rivoltella. Noi non ci lasciamo insultare da nessuno!

Kovacs, fra il baccano assordante che è nell'aula, presenta una proposta per un'altra seduta segreta. Il presidente ordina la seduta segreta, ma l'opposizione ritira la proposta e si continua la seduta pubblica.

Justh dichiara che protesta contro qualsiasi decisione che si volesse prendere dopo le 2 pom. (Grandi rumori a destra).

I justhiani e una parte dei ministeriali si allontanano dall'aula.

Navay, che ha ripreso la presidenza, dice che realmente la seduta dovrebbe durare soltanto fino alle 2 pom. L'autenticazione del protocollo della seduta precedente è una pura formalità, senza la quale non si può però fissare l'ordine della prossima seduta (grandi rumori a sinistra).

La maggioranza ministeriale vota l'autenticazione. Batthyany grida: Questa è aperta violenza! Il presidente s'affretta a indire la prossima seduta per domani alle 10 e toglie la seduta.

La mozione kossuthiana.

VIENNA 4 (N). Nel conflitto per la chiamata sotto le armi della riserva non è subentrato alcun cambiamento, neanche dopo le odierne udienze dei due presidenti dei ministri. Anche da parte ungherese si crede che non si riuscirà a superare le difficoltà. Si crede che la cosa debba maturare ancora alcuni giorni. Il conte Khuen partirà stanotte per Budapest per conferire con i suoi colleghi di gabinetto, eventualmente con i capi del partito di Kossuth, Appony ed Andrassy, e fra alcuni giorni sarà di ritorno a Vienna. In Ungheria non si crede che la posizione del gabinetto sia scossa da questi avvenimenti. Da parte austriaca si crede essere del tutto esclusa l'accettazione della risoluzione nella sua presente forma, e che nel caso non si riesca a far ottenere una modificazione - il conte Khuen dichiara essere assolutamente escluso un cambiamento - la crisi sarà inevitabile.

La chiusura della Dieta dell'Austria inferiore
La lingua d'insegnamento nelle scuole popolari

VIENNA 4 (N). La Dieta dell'Austria inferiore s'occupò oggi d'una proposta della Commissione alle questioni nazionali, tendente a far dichiarare la lingua tedesca quale unica lingua d'istruzione nelle scuole popolari e cittadine della provincia. Dopo un discorso del Luogotenente, contrario alla proposta, il dott. Weiskirchner presenta una mozione con la quale s'invita il Governo a stabilire la competenza delle Diete provinciali nel fissare la lingua d'insegnamento delle scuole popolari e cittadine mediante una modificazione del § 3 della legge sulle scuole popolari.

Mentre Weiskirchner motiva la sua mozione, scoppiano vivissimi tumulti fra cristiano-sociali e socialisti, e il maresciallo provinciale dichiara chiusa la sessione dietale.

La visita dell'imperatore Guglielmo a Vienna

VIENNA 4 (N). Oggi è giunta la notizia ufficiale che l'Imperatore Guglielmo arriverà qui la mattina del 23 marzo per fare visita all'Imperatore Francesco Giuseppe. La partenza seguirà la stessa sera.

Nuovi eccessi delle suffragiste

LONDRA 4 (B). Le suffragiste ripeterono stamane a Westend una manifestazione simile a quella di venerdì, frantumando parecchie vetrate di negozi. Naturalmente parecchie suffragiste vennero anche oggi arrestate.

Un prestito ferroviario francese

PARIGI 4 (N). La Camera con voti 420 contro 97 ha approvato il progetto di legge, già votato dal Senato, con cui si autorizza il Governo ad emettere obbligazioni al 4% per il fabbisogno delle ferrovie dello Stato.

Altri arresti per sospetto di spionaggio
in Germania

FRANCOFORTE 4 (N). Negli ultimi giorni furono arrestate qui per fellonia tre persone. L'indiziato principale destò sospetto per le sue grandi spese e per i suoi viaggi all'estero, specialmente a Parigi. Si tratterebbe del tradimento di un disegno di cannone e del nuovo proiettile unico per l'artiglieria. Un parente di costui sarebbe occupato presso la ditta Krupp.

Un prestito anglo-russo alla Persia

TEHERAN 4 (Reuter). I Governi britannico e russo hanno accordato al Governo persiano un anticipo di 70.000 toman, per sciogliere le truppe di Mohamed Ali. Il console russo ad Astrabad pagherà questa somma alle truppe.

Disordini all'Università di Pietroburgo

PIETROBURGO 4 (N). Gli studenti di quest'Università indissero uno sciopero di tre giorni per protestare contro la presenza della polizia all'Università. La polizia ha operato oggi parecchi arresti.

Guglielmo a Wilhelmshaven. WILHELMSHAVEN 4 (B). L'imperatore Guglielmo giunse qui alle 11.30 e si recò alla piazza d'armi, dove seguì il giuramento delle reclute.

Alle 3 pom. l'imperatore si recò a bordo della corazzata «Deutschland», ritirandosi nei suoi appartamenti.

Una conferenza di Marinetti sulla pittura futurista, a Parigi.

PARIGI 4 (N). Iersera nella «Maison des étudiants», gremita di pubblico elegantissimo, G. I. Marinetti difese in una brillante conferenza le teorie e i quadri della grande esposizione di pittura futurista, nella Galleria Bernheim, fatta dai pittori Boccioni, Carra, Russolo e Severini. La conferenza ebbe applausi continui e discussioni prolungate, che durarono fino alle tre ore del mattino.

Grave incidente automobilistico.

PARIGI 4 (N). In un bosco presso Fontainebleau un'automobile cadde in un fosso seppellendo sotto di sè sette persone. Il motore esplose. Una signora di nome Janvrier fu estratta cadavere semicarbonizzata, le altre sei persone riportarono lesioni gravi.

La delinquenza dei minorenni

La frequenza della criminalità dei minorenni ha richiamato in tutti i paesi civili l'attenzione dei criminalisti, dei giureconsulti e dei sociologhi, e specialmente negli ultimi anni in quasi tutte le nazioni civili sono sorte istituzioni allo scopo di combattere l'estendersi di questa grave piaga della società moderna. Abbiamo già avuto occasione di accennare alle istituzioni americane che sono senza dubbio quelle meglio organizzate e che più perfettamente funzionano; abbiamo parlato delle istituzioni tedesche, ricalcate quasi interamente sul modello di quelle americane e della campagna che per opera di alcuni insigni studiosi, fra i quali va citato in prima linea Scipio Sighele, si è cominciata felicemente in Italia per attuare un programma di assanamento, se così si può dire, degli adolescenti. E poichè a Trieste la criminalità dei minorenni è un fenomeno che s'impone per la sua importanza morale, etica e sociale, ci sembra interessante raccogliere alcuni dati intorno alle più recenti osservazioni fatte da autorevoli criminalisti sul modo di combattere la delinquenza giovanile. Il comitato triestino per la difesa dei minorenni, ha iniziato in questo campo un'attività inspirata a criteri altamente umani e civili, e meritevoli di trovare da parte del pubblico l'appoggio più sincero, perchè l'opera che dovrebbe essere compiuta, è tale e tanta da abbisognare della cooperazione indefessa di tutti coloro, che non possono assistere con indifferenza a questi fenomeni, che si possono giustamente chiamare di dissoluzione sociale.

Nel recente congresso internazionale di antropologia criminale di Colonia, congresso al quale i criminalisti italiani erano largamente e degnamente rappresentati - e basti accennare ai nomi di Enrico Ferri, Mario Carrara, Antonini, Ottolenghi di Roma e Guglielmo Ferrero - la scuola italiana riportò un vero e segnalato trionfo, ed il congresso votando alla quasi unanimità un ordine del giorno il quale constatava con soddisfazione «che i progetti di codice penale svizzero, austriaco e germanico realizzano notevoli applicazioni sistematiche delle conclusioni dell'antropologia e della sociologia criminale per la difesa sociale contro la criminalità» consacrava solennemente, plaudendo alla magnifica relazione di Enrico Ferri, la vittoria della scienza italiana che è quanto dire dei concetti fondamentali della scuola positiva. In questo congresso, nel quale medici e giuristi discussero serenamente i più gravi problemi d'antropologia, non poteva mancare una discussione ampia e feconda intorno alla delinquenza dei minorenni. Questa discussione affermò indubbiamente l'indirizzo puramente positivo che deve seguire la lotta contro la criminalità giovanile al di fuori delle illusioni sentimentali che, per citare le felici parole del prof. Mario Carrara, «erano state largamente fomentate dalla numerosa partecipazione dell'elemento femminile in questo campo». Il dott. Maus, direttore generale al Ministero della Giustizia a Bruxelles accennò felicemente nella sua relazione, che dovrebbe essere studiata come documento storico d'alto valore da quanti si occupano dell'argomento, alla importanza dell'elemento materiale o oggettivo e dell'elemento morale nella criminalità giovanile. Il Maus sostiene in prima linea la necessità di conservare anche intorno ai fanciulli criminali l'ambiente familiare, accentua l'importanza dei tribunali speciali e delle procedure speciali per i minorenni affermando nelle sue conclusioni che trattandosi di minori la repressione deve prendere la forma di educazione. Il Belgio ha compiuto un'opera magnifica di difesa sociale in seguito alla quale si osserva una sicura diminuzione del numero dei minorenni condannati dai tribunali ed internati negli stabilimenti di correzione.

Alla discussione intorno ai mezzi di lotta la signora Gina Lombroso-Ferrero, che dedica allo studio della delinquenza giovanile un'ammirabile e feconda attività, portò il contributo delle sue osservazioni intorno al sistema americano di sorveglianza che ella ebbe occasione di studiare personalmente nell'America del Nord. Il cosidetto «Probation System» consiste nella sorveglianza da parte di persone, che spontaneamente si dichiarano pronte a tale difficile mansione, dei giovani delinquenti condannati dai tribunali, dopo espiata la pena; e su questa base si sono costituite negli Stati Uniti delle vere e proprie organizzazioni che possiedono propri istituti e lavoratori, nei quali il giovanetto trova l'aiuto morale e materiale necessario per rimettersi sulla retta via. L'oratrice, facendo risaltare i vantaggi di questo sistema utile specialmente per gli adolescenti che si lasciano facilmente guidare da una mano estranea, fece osservare come esso riesca insopportabilmente dannoso negli adulti, la cui attività individuale e sociale resta spesso impacciata dalla continua sovrapposizione di una volontà altrui e sostenne la tesi che la sorveglianza speciale da parte della polizia, come viene esercitata nei nostri paesi, non solo non è arma efficace per combattere la criminalità ma è uno dei più efficaci fattori della recidiva abituale e il più grave ostacolo al miglioramento dei liberati dal carcere.

Ci sembra particolarmente interessante rilevare, dalla bella relazione che di questo congresso scrisse il prof. Carrara, i risultati delle ricerche del Kramer, professore di psichiatria all'Università di Gottinga: più della metà degli orfani da lui esaminati erano psicopatici ossia malati di disturbi mentali di varia natura. L'oratore invocò, quindi, fra la generale approvazione, la necessità di sottoporre i fanciulli ad un'esame medico-psichiatrico nei primi anni di scuola.

All'ampia discussione, alla quale presero parte oltre a quelli che abbiamo citati, altri parecchi autorevoli criminalisti e giureconsulti presenti, non poteva mancare la parola di Enrico Ferri, il quale, constatando l'unanimità dell'accordo nell'applicazione alla criminalità minorile delle direttive della scuola antropologica positiva, augurò e previde che questa abbia a segnare per i nostri nepoti la linea di condotta che essi seguiranno anche contro i criminali adulti.

Riassumendo così per sommi capi alcune fra le cose più importanti che furono dette in quel congresso, ci sembra di poter concludere che nelle condizioni speciali della città nostra la lotta contro la delinquenza minorile non può nè deve essere combattuta con differenti criteri. La creazione dell'asilo-famiglia fu senza dubbio un primo passo importantissimo, del quale maggiormente si esplicheranno gli effetti benefici quanto più potrà esserne estesa l'attività; e questo primo inizio dovrà essere e sarà certamente coronato di un successo più significante quanto più sarà intensificata quell'azione di propaganda nel campo dell'educazione civile che costituisce uno dei primi postulati di ogni opera di difesa sociale. La criminalità dei minorenni è una malattia forse non più frequente nella società moderna che in quella d'altri tempi; la nostra civiltà ha il vanto d'aver avuto il coraggio di denunziare e di studiare l'essenza, le cause e le conseguenze di questo triste fenomeno. Come malattia sociale essa abbisogna di trovare sopra tutto ed anzitutto la sua cura preventiva; e questa non può esplicarsi utilmente che con un miglioramento saggio ed energico, in parte anche con un mutamento dei sistemi educativi, sia ch'essi vengano affidati ai genitori, validamente consigliati e sorretti, alla scuola o all'iniziativa privata, sia, in quanto che vengano esercitati, come già avviene in altri paesi, dalle autorità giudiziarie, delle quali è da augurarsi che possano e vogliano, nel giudicare i minorenni, inspirarsi a quei criteri che tutte le moderne legislazioni delle nazioni civili ebbero a guida.

Dr.

Nella quinta pagina: **Teatri e concerti. - Tribunali. - Marina e Navigazione.** - Nella sesta pagina: **L'arciduca Francesco Ferdinando a Brioni. - Cronaca di Capodistria. - Scassinatori a Fiume. - Cronaca di Zara.** - Nella settima pagina: l'appendice: **La fata delle brughiere.**

ASTERISCHI

Si potrebbe domandarsi quando è finito, e se è finito l'inverno; e si potrebbe domandarsi quando è incominciata la primavera; non già se è incominciata, poichè basta recarsi in campagna per accorgersi che è avanzata già di un bel pezzo. La fioritura dei mandorli è già quasi una sfioritura: il suolo è coperto dei petali bianchi caduti dai primi frutici primaverili. Le primole sono state raccolte, un po' più un po' meno, durante tutto l'inverno, e ormai in tutti i boschi la loro famiglia si moltiplica in centomila gocce d'oro. Gli ippocastani, non potendone più di questa stagione tepida e umidiccia, si sono sbottonati, per lo meno nelle posizioni a riparo dai venti: cosa che in altri anni non sogliono fare se non prudentemente alla metà di marzo. Insomma, la primavera vegetale è in anticipazione di una quindicina di giorni. E con questo è data ragione ai meteorologi, i quali fin dal novembre prevedevano un inverno mite, molto mite. In verità, non poteva esser di più: nonostante che nel gennaio, dai 12 ai 18, avessimo una settimana di freddo costante che per la sua minima di — 6 centigradi sarebbe figurata con onore in un inverno rigido; nonostante che dai 4 ai 5 febbraio avessimo una nevicata che fu la maggiore degli ultimi anni e degli ultimi decenni e portò di nuovo la temperatura alla minima di — 6. Episodi. Capricci momentanei d'un inverno che battè bandiera di scirocco, e sotto questa bandiera inflisse alla patria bora molte giornate di Sèdan. La bora fu di rado violenta, e non potè mai credersi a casa sua. Fece uno sforzo massimo dai 29 ai 30 gennaio, giungendo alla velocità di 96 chilometri all'ora; portò la neve; ma con la neve la sua velocità diminuì a 80 chilometri, e poi giù giù, fino a farsi accerchiare dai venti del sud. I quali dominarono durante tutto il passato acquosissimo inverno: ed è il loro effetto questo precoce inizio della primavera.

★

A otto concittadini nostri è pervenuta la medaglia commemorativa istituita dal Governo italiano con decreto del 20 febbraio 1910 per coloro che prestarono la loro opera soccorritrice a Reggio e a Messina devastate dal terremoto. La medaglia è accompagnata dal diploma del Ministero italiano degli Esteri che autorizza a fregiarsene. Gli otto triestini appartennero in parte alla squadra di soccorso organizzata a Trieste, in parte alla squadra degli studenti milanesi: essi sono l'on. Carlo Banelli, che già ebbe per la sua azione di soccorso una medaglia d'oro, l'on. Alfieri Rascovich, il maestro Aldo Boiti, l'ing. Palese, il sig. Fanna, il sig. Rigotti, il sig. Pincherle e il sig. Arrigo Lettich.

L'annullamento della lista dei giurati
e la sospensione della sessione d'Assise.

Un compiacimento e un ammonimento

Il sequestro che colpì ieri il nostro commento alla decisione della Corte d'Appello annullante la lista dei giurati, ci dimostrò che i criteri dell'autorità fissavano allo svisceramento di una parte della questione limiti molto più brevi di quanto potessimo supporre. Sarebbe dunque vano il tentare di dare al pubblico quel quadro analitico della vertenza che esso certamente aspetta, ma che, nell'inevitabile intralciarsi degli elementi di critica soggettiva all'esame del caso negli oggettivi suoi aspetti giuridici, si presterebbe troppo bene a mettere la Procura di Stato in dovere di coerenza col suo sequestro di ieri.

Il pubblico, del resto, conosce ormai abbastanza chiaramente la questione, in tutti i suoi elementi, per esimerci dal ridurre l'argomento a uno di quei «tours de force» dell'arte di dire e non dire, che tanto più disconvengono quanto più sembrerebbe utile una trattazione che fosse libera ed esauriente. Lasciamo dunque la parte negativa dell'argomento, cioè l'esercizio della critica; e limitiamoci a considerare una volta ancora con pieno compiacimento quella che n'è la parte positiva, vale a dire la soddisfazione data dalla Corte d'Appello all'equità e al buon diritto, il ponderato riconoscimento dei supremi concetti d'imparzialità giudiziaria fatti valere con tanta evidenza e con tanta tenacia dagli on. Gasser e Pitacco e dagli avvocati italiani.

Se la soddisfazione è grande e legittima e si diffonde ai cittadini tutti, la buona giornata che fu quella di domenica non deve però indurli a tranquillarsi per sempre sull'impossibilità di ogni altro tentativo d'esorbitante ingerenza da parte degli avvocati slavi nelle cose del nostro Foro. Anzi deve ammonirli ad adempiere, con tutta l'abnegazione e con tutto il sentimento di civismo che essi portano nei loro doveri, tutto quanto è necessario perchè agli arditi colpi di mano degli avversari sia posto in tempo riparo. Gli avvocati slavi non rinunceranno ai loro colpi di mano, sia in forma di coscrizione di giurati, sia in altre forme. E può anche darsi che, fatti esperti dalla mala riuscita di una prima prova, essi la ritentino con più abili cautele, con più studiata raffinatezza, con una preparazione delle cose che non faccia sentire così immediatamente lo stridore dell'anormalità. Non sono riusciti; ma ci hanno fatto conoscere il loro ambizioso programma; e il non esser riusciti non implica la rinuncia a cotesto programma: il che i cittadini devono ben tenere presente.

Questa volta il tentativo fu veramente temerario: e come tale, mentre essi forse pensavano che sarebbe passato più facilmente grazie all'orientamento generale sfavorevole agli italiani, ebbe invece a trovare più pronta la reazione degli animi e a fornire più immediata e più copiosa quella documentazione di tendenza che, sul terreno delicatissimo dell'amministrazione della giustizia, bastava già di per sè a creare una premessa d'illegalità.

Il trionfo del buon diritto non doveva dunque esser difficile: e tuttavia, come si è veduto, richiese l'opera più coscienziosa e più strenua di quanti si assunsero di sostenerlo, e a Vienna e a Trieste. Da ciò si tragga ammonimento pertanto non all'obliosa fiducia, ma all'assidua vigilanza: onde quante volte si avverta un maneggio di partigiani per fuorviare dal suo carattere e dai suoi scopi l'ambiente neutrale della giustizia, si trovino pronti i fatti a metterli in tutto e per tutto dalla parte del torto.

Gli on.li Gasser e Pitacco intervistati dalla „N. F. Presse“

La «N. Fr. Presse» pubblica un'intervista di un suo redattore con gli on. Gasser e Pitacco a proposito del memoriale presentato al ministro della giustizia dalla Camera degli avvocati di Trieste sulla formazione delle liste dei giurati.

— Si tratta - dichiararono anzitutto gli intervistati - di una questione di diritto, la quale è della più alta importanza per l'ordinaria amministrazione della giustizia. Quest'anno a Trieste avvenne che, dopo compilata la lista primitiva dei giurati comprendente 1714 persone, fu avanzato da parte slovena un reclamo col quale si chiedeva l'inscrizione di altre 80 persone. La Presidenza municipale, senza entrar nel merito del reclamo sloveno, lo respinse perchè redatto in una lingua non in uso nell'amministrazione comunale. Allora i reclamati si rivolsero al Consiglierato di Luogotenenza, il quale rinviò il reclamo anzichè al Comune, come prescritto dagli articoli 6 e 7 della legge 23 maggio 1873, al Tribunale provinciale, il quale accolse nella lista annuale tutte le 80 persone.

Venne così a mancare il prescritto esame delle qualifiche di queste persone, venne a mancare la prescritta esposizione di questa lista suppletoria per l'eventualità di reclami e venne, infine, a mancare per le proposte persone la prescritta inscrizione nella lista primitiva.

Il procedimento amministrativo che precedette l'inscrizione da parte della commissione del Tribunale provinciale risultò così viziato e tale da non poter costituire la base della lista annuale. Senonchè la commissione del Tribunale provinciale ha senz'altro accolto nella lista annuale tutte le 80 persone indicate nel reclamo da parte slovena, benchè soltanto un esiguo numero di queste fossero state dichiarate adatte alla funzione di giurato. Ne conseguì che la lista di servizio, la quale è composta di 36 giurati, ne contenesse 26 sloveni e 10 italiani. Queste circostanze produssero grande irritazione negli italiani, tantopiù che gli sloveni mostrano da lunga mano di voler preparare una sessione d'Assise slovena a Trieste.

La questione, però, ha non solo un'importanza puramente giuridica, ma un'importanza di gran lunga maggiore, che tocca l'esistenza stessa delle Assise.

Nella piena fiducia di un procedimento oggettivo da parte dei Tribunali provinciali la legge affida loro di nominare giurati, secondo la miglior scienza e coscienza, persone che per serietà di carattere, senso di giustizia, cultura ed anche per conoscenze linguistiche appaiano le meglio adatte a fungere il munere di giurato. Ma quando nella costituzione di un banco di giurati vengono presi in riflesso esclusivamente il criterio nazionale o la tendenza politica, non si corrisponde alle prescrizioni di legge.

Un'importante questione di diritto concerne la domanda quale sia l'autorità chiamata ad esaminare se il procedimento seguito nella formazione delle liste dei giurati sia conforme alla legge. Secondo alcuni, questo diritto spetterebbe, a sensi del § 37 del regolamento di procedura penale, alla Procura generale. («Il procuratore generale presso la Corte di cassazione ed i procuratori superiori di Stato faranno rapporto al ministro di giustizia dopo la fine d'ogni anno sugli affari penali definiti durante il medesimo e su quelli ancora pendenti, sullo stato ed andamento dell'amministrazione giudiziaria, come pure anche sui difetti osservati nella legislazione e nell'andamento degli affari»). L'opinione maggiormente diffusa è invece che l'esame della legalità del procedimento nella formazione delle liste spetti alla Corte di seconda istanza, nel cui raggio si trova il rispettivo tribunale provinciale. Così suona anche la decisione plenaria 29 gennaio 1895 N. 1196 della Corte di Cassazione.

Il ministro, come si sa, ha deciso nel senso di quest'ultima opinione sostenuta presso di lui appunto dagli on. Gasser e Pitacco con gli altri rappresentanti della nostra Camera degli avvocati.

Una comunicazione ufficiale

Sulla decisione della Corte d'Appello, il «Corr. Bureau» trasmette ai giornali la seguente comunicazione ufficiosa:

«La Camera degli avvocati per Trieste e l'Istria presentò al Ministero della giustizia un memoriale contro la compilazione della lista annuale dei giurati per il Tribunale provinciale di Trieste, nel quale rilevò che nella suddetta lista era stato inserito un numero notevole di giurati che non compariva nella lista primitiva del Comune di Trieste, ma che fu desunto appena da un reclamo dell'avvocato di Trieste dott. Slavik.

«Il detto avvocato aveva presentato al Magistrato civico un reclamo steso in lingua slovena con la domanda che fossero assunte nella lista primitiva circa 80 persone di nazionalità slovena, residenti a Trieste -, le quali erano state trascurate nella compilazione della lista primitiva -, giacchè le stesse possedevano tutti i requisiti necessari all'ufficio di giurato.

«Il Magistrato civico restituì questo reclamo all'avv. Slavik con la motivazione che il reclamo stesso era compilato in una lingua che non è quella degli uffici comunali. Un rimedio di legge interposto al Magistrato civico contro questo deliberato ebbe lo stesso trattamento. Contemporaneamente a quel rimedio di legge il dott. Slavik presentava un reclamo anche al Consiglierato di Luogotenenza in Trieste, nel quale si lagnava del trattamento usato ai suoi esibiti da parte del Magistrato civico, e proponeva che si inducesse il Magistrato civico a evadere il reclamo, e che ad ogni modo nella compilazione definitiva della lista dei giurati si tenesse conto dello stesso e si rettificasse e completasse la lista con l'assunzione delle persone da lui indicate.

«Il Consiglierato di Luogotenenza trasmise la lista primitiva compilata dal Magistrato civico e il reclamo del dott. Slavik alla presidenza del Tribunale provinciale, indicando quali delle persone proposte dal suddetto avvocato non fossero escluse dall'ufficio di giurato, ma fossero anzi a ciò specialmente adatte. La Commissione del Tribunale provinciale considerò il reclamo come un gravame contro il procedimento del Magistrato civico ed inserì nella lista primitiva e quindi nella lista annuale, meno poche eccezioni, le persone indicate come non escluse dal Consiglierato di Luogotenenza, con che naturalmente il numero dei giurati di nazionalità slovena ottenne un notevole aumento in confronto all'anno precedente. Allorchè nella compilazione della lista di servizio per la sessione di Assise, che doveva cominciare il 4 marzo, tale fatto risultò in tutta la sua evidenza e diede motivo a discussioni nella stampa quotidiana, la Camera degli avvocati avanzò il suddetto memoriale. Il quale fu trasmesso dal Ministero della giustizia al Tribunale d'Appello per decisione in base al § 15 del Regolamento di procedura penale.

«Nella seduta del 3 corr. il Tribunale d'Appello esaminò il memoriale e dichiarò nulla la lista annuale perchè compilata in modo illegale, ordinò, la formazione di una nuova lista annuale senza tener conto dei reclami del dott. Slavik e sospese la sessione d'Assise.

«Nella motivazione della sua decisione il Tribunale d'Appello stabilisce che la Commissione del Tribunale provinciale aveva considerato erroneamente il reclamo del dott. Slavik, sul quale non era stata presa alcuna decisione meritoria da parte dell'autorità amministrativa a ciò chiamata, come un gravame avanzato alla Commissione del Tribunale provinciale contro il deliberato dell'autorità amministrativa, mentre in realtà una decisione meritoria sul reclamo del dott. Slavik non era stata presa, ciò che risulta anche dal fatto che qualora il Consiglierato di Luogotenenza avesse completato, con l'assunzione delle persone proposte dal dott. Slavik, la lista primitiva rimessagli dal Magistrato cvico, la lista completata avrebbe dovuto in ogni caso essere esposta e pubblicata per otto giorni. Stabilito ciò, il Tribunale d'Appello riconobbe che la Commissione del Tribunale provinciale ha evaso un gravame che in genere non esisteva e che per tal modo era giunto nella lista annuale un grosso numero di persone non esistenti nella lista primitiva. A motivo di questo procedimento illegale il Tribunale d'appello dovette quindi dichiarare nulle le liste dei giurati. Poichè inoltre, essendo ora troppo tardi, non sarebbe stato più possibile trasmettere nuovamente l'operato dell'autorità amministrativa al Consiglierato di Luogotenenza affinchè fosse completato il procedimento in merito al reclamo del dott. Slavik, senza danneggiare notevolmente una gran parte degli accusati che si trovano in arresto inquisizionale; e giacchè del resto la Commissione del Tribunale provinciale è chiamata a decidere soltanto sui gravami; il Tribunale d'appello è giunto alla conclusione che si debba decampare assolutamente dall'ordinare un completamento dell'operato dell'autorità amministrativa e si debba formare una nuova lista annuale soltanto in base alla lista primitiva dall'autorità amministrativa messa a disposizione del Tribunale provinciale. Da ciò è risultata la necessità di sospendere la sessione d'Assise; il Tribunale provinciale fu però incaricato di compilare immediatamente la lista annuale e di dar relazione in merito al Tribunale d'appello, affinchè si possa ordinare quanto prima una sessione di Assise straordinaria, cosicchè si abbia un ritardo di soltanto tre o al massimo quattro settimane».

I giurati della lista annullata rinviati ai loro paesi

Per ieri mattina alle 9 era stata indetta, com'è noto, l'apertura della prima sessione della Corte d'Assise. Avvenuta domenica la decisione della Corte d'appello di sospenderla e di prorogarla, i giurati che dovevano fungervi non poterono venir avvisati in alcun modo.

Perciò soltanto alcuni giurati triestini, che poterono leggere il «Piccolo» in tempo (la II edizione, perchè la prima era stata sequestrata) non si recarono in Tribunale; tutti gli altri, che non avevano potuto venire a conoscenza della sospensione, alle 9 erano già nell'aula dei dibattimenti. Passa un quarto d'ora, ne passano due; ma non si vede nè il presidente, nè alcuno dei giudici.

L'usciere Dusnik, si decide allora a spiegare in italiano e in islavo ai giurati chè la sessione è stata prorogata e che quindi, possono andarsene. Quei di Trieste non se lo fanno dire due volte; ma quei di fuori osservano: «Andarsene, va bene; ma chi paga? chi ci dà i denari che abbiamo spesi per il viaggio dai nostri paesi a Trieste e per il ritorno?» Fra quelli che domandano l'indennizzo di spese sono parecchi croati del Castuano e del Voloscano: due portano delle magnifiche «trombe» ai piedi e uno ha anche gli orecchini. L'usciere Dusnik si reca, allora, alla cancelleria presidenziale e comunica a quei funzionari la richiesta dei giurati forestieri. Il direttore della cancelleria, però, risponde che, senza un ordine presidenziale, denari non ne può dare: e si attende la venuta del presidente. Questi fa ritirare le citazioni, vi appone la sua firma e le manda in cancelleria, per la liquidazione. La cancelleria registra; il cassiere paga. Ma ora sorgerà un quesito curioso, un caso del tutto nuovo: sotto quale titolo la spesa sarà registrata, se quei signori potevano percepire le indennità solo perchè giurati? E' certo che ieri essi non erano però giurati, anzi che non erano stati tali neanche prima perchè il loro ufficio comincia con l'inizio del dibattimento.

La gente di mare e l'assicurazione per le pensioni

Una decisione del Tribunale amministrativo

Al Tribunale amministrativo si è discusso il gravame prodotto dalla «Navigazione libera triestina» contro l'obbligo per la gente di mare di essere assicurata per la pensione. Dopo un'ora e mezzo di discussione il Tribunale amministrativo ha respinto il gravame come infondato.

Il patrocinatore della «Navigazione libera», fatta dar lettura della scrittura gravaminale ed esposte oralmente le argomentazioni del gravame, portò in campo una circostanza nuova: accennò cioè al fatto che il fondo sussidi per la marina esiste in base alla circolare del Governo marittimo del 14 aprile 1871, N. 2570, come pure alla legge del 23 febbraio 1907, art. 14, e fece rilevare che per tal modo esisteva già un istituto di previdenza sociale tendente allo stesso scopo che la legge sull'assicurazione per la pensione si propone, sicchè assoggettando la gente di mare all'obbligo di assicurazione le si imporrebbe, nel senso della legge sull'assicurazione per la pensione, una doppia assicurazione. Inoltre fece notare che la gente di mare è esclusa dall'assicurazione per disgrazie accidentali e per malattia, il che, disse, giustifica per analogia la conclusione che anche la legge sull'assicurazione per la pensione non può intendere che la gente di mare debba andare soggetta all'obbligo di assicurazione; rilevò che per la categoria delle persone in questione vale ad ogni modo la disposizione eccezionale del par. 2, N. 3, ed infine, che il punto di vista manifestato dal ministero sarebbe fallito di fronte all'impossibilità pratica di effettuare e seguire quelle norme.

Nella propria motivazione il Tribunale amministrativo ribattè le argomentazioni del patrocinatore della Società di navigazione, punto per punto, argomentando in sostanza come segue: La Corte doveva decidere sulla questione dell'obbligo d'assicurazione soltanto sulla base delle norme positive di legge. Ammesso pure che nei risultati dei rilievi d'ufficio assunti nell'anno 1896 circa le condizioni delle persone in servizio privato, come anche nelle dichiarazioni fatte dal commissario governativo e negli altri atti legali non viene menomamente menzionata la gente di mare, conviene pur rilevare che anche nella legge non sono menzionati i marittimi e che quindi per ciò che concerne l'assicurazione sulla pensione si può tanto meno sostenere che i marittimi si trovino in una posizione speciale, in quanto che, se la legge avesse ciò inteso, lo avrebbe anche espresso, come appunto lo ha espresso nella legge sull'assicurazione per le disgrazie accidentali. Si deve quindi «per argumentum a contrario» decidere nel senso che i marittimi, in quanto sussistano le premesse del par. 1, devono ritenersi soggetti all'obbligo di assicurazione. A questo proposito si fa rilevare che la questione, se queste persone hanno o meno il carattere d'impiegati, non è decisiva, perchè in ogni caso rimane sussistente la seconda premessa, che cioè tali persone hanno un'occupazione preponderantemente intellettuale. In quanto alla disposizione eccezionale del par. 2 N. 3, fatta valere dall'avvocato della società, il Tribunale amministrativo ritenne che tale questione avrebbe avuto importanza se le persone di cui si tratta fossero stabilmente occupate all'estero, ciò che non è il caso. In tale nesso il presidente si richiamò al par. 4 della legge del 7 maggio 1879 per dar fondamento alla propria opinione giuridica. Essere possibile che trattandosi di marittimi l'effettuabilità tecnica delle norme della legge in questione si presenti difficile per le ragioni adotte dagli avvocati patrocinatori, ma che tale circostanza non può però essere normativa per la questione dell'obbligo di assicurazione. In quanto al fondo sussidi di marina il presidente osservò che questa istituzione si prefigge bensì gli stessi scopi che anche la legge sull'assicurazione per la pensione si propone, ma che, mancando le premesse che la legge richiede per la sua validità quale istituto suppletorio, a tale istituto non può essere riconosciuto nemmeno questo carattere.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del prof. Guido Costantini, dai signori: comm. Salvatore ed Anna Segrè-Sartorio cor. 50; dott. Giorgio Pitacco cor. 15; Enrico Salem cor. 100; Enrico Paolo Salem cor. 300; dal corpo insegnante del Ginnasio comunale cor. 180; dott. Spiro Xydias cor. 20; cap. Arrigo ed Emma Picciola cor. 10; Letizia e Giacomo Pincherle corone 10; Wanda Pirona e Linda Veneziani cor. 15; ing. Luigi e Lucia Picciòla cor. 10; Carlo ed Eleonora Cambiagio cor. 20; Carlo Zavagno cor. 10; dott. de Pastrovich cor. 10; ing. Augusto Luzzatti cor. 20; dott. Giovanni Macovich cor. 10; famiglia Arturo Rizzi cor. 10; Società degli studenti triestini cor. 20; dott. Rodolfo Hannappel cor. 10; dott. Giuseppe ed Elisa Luzzatto cor. 30; Rosina Ara cor. 30; Irma e avv. Camillo Ara, cor. 15; dott. Ettore Kers cor 10; dott Eugenio Fortuna cor. 10; I. Paolina cor. 5; Giuseppe Jeran cor. 5; Alice e dott. Vittorio Mandel cor. 25; Alice Forti cor. 20; Maria e Carlo Morpurgo cor. 15; avv. A. G. Mussafia cor. 10; Luigia ed Enrichetta Antonich cor 20; avv G. Bolaffio cor 20; famiglia Pessi cor. 20 (Comitato delle signore); dott. Alberto Boccardi cor. 10; Mary e dott. Napoleone Morpurgo cor. 10; Fabio Venezian cor. 10; Attilio Trevisan cor. 1; Clementina e Bice Slataper cor. 20; Guiscardo e Matilde Sandrinelli cor. 20; Cairoli e Bianca Mauro cor. 20; Ada Slataper cor. 20; Ferruccio Loewy cor. 10; dott. Bruno Forti cor. 5; Tina e Marco Ara cor. 15.

In memoria di Eugenio Zernitz dalla consorte e dai figli desolatissimi cor. 100; dai nipoti Virgilio ed Anita corone 10; dai signori: Vittorio Toso cor. 10; Arrigo Russi cor. 10; Giorgio Steindler cor. 10.

Nell' undicesimo anniversario della morte del suo adorato padre, dalla signorina Antonietta Aprile cor. 5.

Per onorare la memoria del signor Biagio Arsettich dal signor Rodolfo Battich e famiglia cor. 10.

4.o contributo mensile dal Club Tripoli, cor. 20.

17.o versamento mensile «Tartarughe elettriche» cor. 13.

Da 21 insegnanti della civica scuola in via Ruggero Manna cor. 10.20.

Dagli insegnanti della civica scuola popolare e complementare alla Ferriera per marzo, cor. 9.40.

Da 29 insegnanti della scuola popolare e complementare di via Gius. Parini, per marzo, cor. 14.20.

Perchè Basilia e Carlon non pagarono il tram, da Ezio e Co. cor. 1. In segno di protesta contro B. V. dall'ing. R. W. cor. 2. Per aver sbagliato l'inno di Dante alla trattoria della Cereria, cor. 1.70.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Montona: festeggiando un lieto evento nella famiglia S., dai commensali, cor. 3.34.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 4.12 pro gruppo Muggia 215 a raccolta dai maldicenti del sabato sul vaporino, e cor. 0.80 dai signori Stru e Mar. per una tirata di campanello.

★ XXXVI lista delle elargizioni pervenute in occasione del Capodanno:

A. Machnig cor. 3, Uderzo Luigi 1, Viani Alma 1, Danelon Corrado 3, Steindler Federico 1, Bonifacio Augusto 1, Gordon Mario e Anna Va. 10, Ziliotto Umberto 2, Damiani Virgilio 2 Lana Italo 1.

Sequestro. La prima edizione del «Piccolo» di ieri fu sequestrata d'ordine del primo Procuratore di Stato dott. Zencovich, per un brano dell'articolo «La sessione d'Assise sospesa» e precisamente quello che comincia con le parole: «nulla tralasciarono d'intentato» e termina con le parole: «quello che poteva succedere». Fu pubblicata una seconda edizione.

Università popolare. Questa sera dalle 8, avranno luogo contemporaneamente tre lezioni.

★ Nella scuola di via Giotto incomincerà le annunciate lezioni su Michelangelo il dott. Aldo Oberdorfer. Il chiarissimo giovane che fu per alcuni anni segretario dell'Università popolare ed ora è professore all'Istituto tecnico di Ancona, è uno dei più colti e più attivi nostri studiosi ed ebbe campo varie volte già dalla cattedra dell'Università popolare di dar chiaro esempio del suo valore. La conferenza che tratterà la vita e le opere poetiche del Buonarroti sarà illustrata da proiezioni.

★ Nel Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo (via S. Marco) Antonio Tinta, bidello assistente ai gabinetti di scienze delle Tecniche di S. Giacomo, che tenne l'anno scorso delle efficacissime lezioni di meccanica, inizierà questa sera un breve corso di lezioni scientifiche popolari. Tratterà argomenti di geografia astronomica, il movimento della terra nello spazio e quello degli astri che la circondano. La lezione sarà illustrata da proiezioni e da esperimenti.

★ Nella scuola di via R. Manna il prof. G. Spadon terrà questa sera la seconda lezione di diritto cambiario. La lezione d'oggi, che certamente non sarà meno perspicua e meno esauriente della prima, tratterà della cambiale nel diritto internazionale, delle cambiali false e falsificate, e poi, tra altro, dell'assegno, dello chèque, degli ordini (cambiali) in derrate, delle polizze, delle fedi di deposito e del loro giro per il servizio di magazzini generali e simili.

★ Domani sera nella scuola di via Giotto il dott. A. Oberdorfer continuerà le lezioni su Michelangelo, e nella scuola di via Parini il prof. A. Ivancich quelle sul tema «Amori e nozze nel regno dei fiori».

★ Dinanzi ad affollato uditorio ebbe luogo ieri sera nella sala del Conservatorio Tartini la XIII lezione della «Lectura Dantis». Il chiarissimo prof. Guido Corsi che si dimostrò distinto e colto oratore, commentò il canto XIII dell'Inferno, il canto di Pier delle Vigne, con efficace larghezza di particolari storici ed estetici. Prima di incominciare la lezion il prof. Corsi, con affettuoso intendimento, ricordò il valore e l'animo del prof. Guido Costantini.

La conferenza sul towianesimo. Iersera, alla Minerva, dinanzi a un distinto pubblico, il gran rabbino dott. J. Zaller tenne l'annunciata conferenza sul towianesimo. L'oratore incominciò con il richiamarsi alle tradizioni di cultura che legano la Polonia all'Italia, tradizioni cui non fu estraneo il profeta polacco Towianski, le cui dottrine mistiche hanno trovato e trovano ancora in Italia dei geniali studiosi.

Il Towianski della sua missione nel mondo, dell'attenzione che questa missione, una volta esplicatasi, avrebbe sollevato in tutta l'Europa, ebbe esatta coscienza sin da giovanetto. Nè tardò ad affermarla anche praticamente, appena gli si presentò l'occasione opportuna. Dopo un lungo tratto di tempo passato fra i contadini delle sue tenute, ai quali per i primi spiegò il suo nuovo vangelo, il Towianski si recò a Parigi, e fu lì che con la pubblicazione delle sue teorie richiamò su di sè l'attenzione di tutta l'Europa. La prima congregazione religiosa da lui fondata fu quella della «Grande ruota» che precedette immediatamente l'esposizione delle sue dottrine, avvenuta nel 1841, nella chiesa di Nôtre Dame. Quest'esposizione valse al Towianski la cacciata da Parigi e lo costrinse a riparare nel Belgio. Dopo una breve dimora colà, il profeta fu in Italia, a Roma, soffrendo persecuzioni ed amarezze; da ultimo in Isvizzera, dove, a Zurigo, presa stabile dimora vi veniva visitato dai suoi discepoli.

La corrente mistica del Towianski non trovò mai numerosi seguaci; ma per compenso questi furono fedelissimi al loro maestro. Le dottrine towianistiche che tendono ad una riforma della società basata sul completo sacrifizio di sè stessi, reso possibile dall'ardentisima fede, non ebbero che una cerchia ristrettissima di fedeli, dotati di una speciale conformazione psichica. Le cause riposte dell'esagerato misticismo del loro predicatore molti credettero di doverle scorgere in condizioni morbose del suo fisico o in una reazione avvenuta nello spirito del profeta polacco, dopo una giovinezza smodata.

Lo Zaller crede, però, che del towianesimo sia un po' in tutti noi, perchè - dice - come possiamo far noi senza la fede, dove collocare il centro della nostra vita psichica se non nella fede, patria allo spirito? Che le teorie towianistiche possano tornare oggetto di studio e spingere le nuove generazioni sulla via della virtù, ciò - disse lo Zaller in fine - è da augurarsi vivissimamente.

Un caldo applauso accolse la fine dell'interessante conferenza, e il conferenziere che seppe essere un espositore quanto mai lucido e suggestivo, dovette presentarsi più volte a ringraziare.

Una conferenza di Napoleone Colajanni. Auspice la Società degli studenti triestini, venerdì 22 corr., l'on. Napoleone Colajanni, professore di statistica nella R. Università di Napoli e deputato al Parlamento italiano, terrà una conferenza pubblica su «I progressi economici dell'Italia nel cinquantennio».

I funerali del prof. Guido Costantini riuscirono, come era da aspettarsi, una commovente, generale manifestazione di cordoglio, cui prese parte uno stuolo interminabile di cittadini, insegnanti e studenti. Tutti gli alunni del Ginnasio Comunale vollero accompagnare all'ultimo riposo il caro e indimenticabile professore, e, non meno commossi di loro molti allievi di altri tempi. Il corpo degli insegnanti del Ginnasio, con a capo il direttore prof. Riccardo Adami, era al completo; numerosissimi gli insegnanti delle altre scuole. Nella fila senza fine che seguiva il feretro, si notavano il figlio maggiore e il fratello dell'estinto, protofisico dott. Achille Costantini, il podestà avv. Valerio, Attilio Hortis, l'onor. Pitacco, che rappresentava anche l'on. Gasser (impedito d'intervenire perchè esaminatore in un esame di giudici) e rappresentanti di tutti i nostri sodalizi d'intellettualità. Il corteo, che era preceduto da una grande ghirlanda recata da studenti, in piazza Goldoni si sciolse, e allora un altro si compose, lunghissimo, di vetture per il cimitero. Poco prima che il feretro fosse tumulato, il direttore del Ginnasio, on. Adami, volle dare all'estinto amico l'estremo addio, e le sue commosse, vibranti parole trovarono eco nei cuori di tutti i presenti. Poi parlò a nome dei colleghi il prof. Sabbadini, rievocando con la voce rotta la nobiltà e gentilezza d'animo, le qualità tutte dell'uomo, dell'insegnante, del patriotta, del padre, chè tale e non altro Guido Costantini era per gli alunni: ancora di recente egli proponeva che le nuove norme disciplinari per gli scolari fossero inspirate al massimo concetto di liberalità. Prese infine la parola uno studente dell'ottava classe, quella che da cinque anni aveva Guido Costantini per capoclasse, il giovane Bruno Segher, per dire un'ultima parola di affetto e di rimpianto a nome degli allievi.

Quindi la salma fu tumulata nella tomba di famiglia fra la più intensa, più sincera commozione di tutti coloro che attorniavano la crudele fossa.

★ Il prof. Cesare Cristofolini ha inviato da Trento il seguente telegramma ai professori del Ginnasio: «Costernato ferale annuncio, cordialmente consentendo tutta scuola orbata tanto lume, prego rendasi anche per assente amico debito tributo onoranza a Guido Costantini, vero plasmatore di anime, mirabilmente accoppiante dottrina, modestia, altezza ingegno, nobiltà vita».

Principe di passaggio. Ieri alle 4 pom. entrò in porto il piroscafo lloydiano «Bar. Gautsch», comandato dal cap. A. Meeraus. All'albero poppiero del vapore sventolava la bandiera reale montenegrina, giacchè a bordo vi era il principe Mirko del Montenegro, proveniente da Cattaro. Il principe si fermò a bordo fino a tardi, e quindi con la ferrovia proseguì per Venezia.

Società Filarmonico-Drammatica. Venerdì 8 corr. ad ore 8.15 ai soci della Filarmonico-Drammatica sarà offerto un concerto del violinista Henri Marteau col concorso del pianista C. Frotzler. Il programma della serata è il seguente:

1. *Bach.* Chaconne.
2. *Mozart.* Concerto in la magg. N.ro 5, Allegro aperto, Adagio, Tempo di minuetto.
3. *Beethoven.* Romanza in sol magg. - *Schubert.* Konzertstück.
4. *Grieg.* Ballata Op. 24, per pianoforte.
5. *Sinding.* Romanza Op. 9. - *Vieuxtemps.* Opera 35, Fantasia appassionata.

Le cartelle per il gioco dei fiori acquistate alla Permanente. La Direzione del Patronato Femminile ci prega di comunicare che le cartelle per il gioco dei fiori acquistate alla Permanente, si possono ritirare alla sede sociale in via Chiozza N. 5, II, a qualunque ora del giorno.

Gare di scherma alla Società Ginnastica. Lunedì prossimo 11 corr. nella sala d'armi della Ginnastica si farà la seconda gara interna di fioretto. In un girone all'italiana a tre botte si disputeranno tre ricchi premi offerti dai signori G. T. Angelini, maestro Guido Gianese ed Ervino Comuzzi. Alla gara, che avrà principio alle 6.30 pom. precise, potranno assistere i soci che lo desiderassero.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia del marinaio morto a bordo del piroscafo «Princ. Hohenlohe», ci pervennero: da R. cor. 5.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Guido Costantini, dai signori: Luigi Petronio cor. 50, Emilio e Luisa Pollitzer cor. 20, famiglia Carlo Seunig cor. 10, famiglia Arturo Rizzi cor. 10 signorina Bianca Weiss cor. 20, Maria Slataper corone 20, Edy Schott cor. 15, Alberto e Lea Schott cor. 20, Antonio V. e Maria Benussi cor. 20, Vittorio ed Eugenia Venezian cor. 100, Dionisio Tipaldo-Xydias cor. 25, Emma e Giulio Reich cor. 15, famiglia Pietro Suvich cor. 20, Maurizio e Berta Lieblein cor. 20, S. Reiss e consorte cor. 20, a favore del fondo per studenti poveri del Ginnasio comunale; Luisa Grimme cor. 10, Ernesta e Maria Filli cor. 15, dalle allieve del corso V. del Liceo femmminile cor. 30, Alberto Lorinsich cor. 5, dal corpo docente del Liceo femminile cor. 95, a favore del fondo per allieve povere del Liceo; dott. V. Serravallo cor. 20, Mina e dott. Marco Mordo cor. 20. Felice Vivante cor. 30, comm. Adolfo de Frigyessi cor. 20, Nina e dott. Filippo Morpurgo cor. 20, Emilia e Giorgio Vivante cor. 15 a favore della Guardia medica; Leopoldo Popper e consorte cor. 20, Ernesto Nauen e consorte cor. 20, Clementina Usiglio-Levy cor. 15, Lodovico Fuchs e consorte cor. 25, Alessandro e Beatrice Wiedmann cor. 20, Betty Segrè cor. 20, dal Consiglio direttivo della Soc. «Carità e lavoro» cor. 50, a favore della società stessa; P., A. e C. Mosettig cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; Gina e Rodolfo Brunner cor. 30 a favore del Presepio; Camillo e Lilly Bozza cor. 25 a favore dell'Ospedale infantile; avv. Scipione de Sandrinelli e consorte cor. 20 a favore del Comitato di difesa dei minorenni; dott. E. Gusina e consorte cor. 10 a favore della Società di Patronato femminile; Rosa e dott. Giovanni Spadon cor. 20 a favore della «Previdenza»; dott. Luigi Canestrini cor. 20 a favore del fondo convalescenti del civico Frenocomio; prof. dott. Marina e consorte cor. 20 a favore del fondo intangibile dell'Associazione medica; Elisa Neuman-de Daninos cor. 20, Vincenzo e Cecilia Filonardi cor. 25 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Nell'anniversario della morte del figlio Vincenzo dalla signora Elvira ved. Gorzalini cor. 100 a favore della Società degli amici dell'infanzia, cor. 50 a favore della Guardia medica e cor. 50 a favore della Società di S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria del signor Eugenio Zernitz dai signori Guido e Amelia Castelli cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del professore Lelio Ottolenghi, fratello dell'ingegnere Eucardio Ottolenghi, dal signor Pietro Smolensky cor. 10, dai signori Lodovico Fuchs e consorte cor. 10 a favore della società «Carità e lavoro».

— Per onorare la memoria del prof. Guido Costantini elargirono alla Guardia medica: il dott. Eugenio Morpurgo e consorte cor. 15, il dott. Attilio Luzzatto e Ida Luzzatto cor. 20, il dott. Angelo Vivante corone 20.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalle signore Ralli di Londra e Naji Economo di Trieste cor. 200 per l'acquisto di indumenti per i bambini più bisognosi frequentanti il Presepio.

— All'Ospedale infantile, Pia fondazione Burlo-Garofolo pervennero per onorare la memoria del prof. Guido Costantini dagli allievi Hermes ed Antonio di Demetrio cor. 20.

Casse sezionali di m. s. della Società Operaia. Domenica nel pomeriggio, presenti numerosissimi soci e socie si tenne la preannunciata assemblea delle Casse sezionali di mutuo soccorso della Società Operaia Triestina.

Presiedeva il granmastro Poiaunik, il quale spiegato lo scopo dell'adunanza che è di preparare l'aggregazione amministrativa delle Casse sezionali alla Associazione Operaia Triestina, cedette la parola al direttore avv. Trevisini il quale riferì sulle modificazioni del vecchio statuto ritenute necessarie allo scopo indicato.

Con lo scioglimento della Società Operaia - disse l'oratore - le Casse sezionali di m. s. risentirono non lieve danno: danno morale perchè i soci di queste ultime non poterono usufruire dei benefizi che procurava loro la Società Operaia: la biblioteca, la sala di lettura, le conferenze, le feste, gite ecc.; e danno materiale perchè le Casse sezionali dovettero sopportare da sole tutte le spese di amministrazione che nel passato venivano divise con la Società madre. Allo scopo di ristabilire il perduto equilibrio, la Soprastanza - continuò l'oratore - avuta l'adesione della nuova Associazione e sentito il parere favorevole delle Delegazioni maschile e femminile, propone la aggregazione delle Casse sezionali di m. s. della Società Operaia alla nuova Associazione Operaia Triestina e la modificazione di quegli articoli dello statuto che per tale fatto si presentano necessari.

L'oratore, rilevato che lo Statuto della Associazione Operaia contiene norme alquanto differenti da quelle dello statuto della S. O. T. e che le persone formanti la Soprastanza saranno le stesse che formano la direzione dell'A. O. T., espose anche le modificazioni ritenute necessarie per evitare la minima confusione nella amministrazione dei due enti. Stabilito che aggregandosi alla nuova Società il sodalizio cambierà nome e si intitolerà «Casse sezionali di m. s. dell'A. O. T.» il dott. Trevisini, enumerò le proposte della Soprastanza, e cioè l'ammissione quali soci di persone dai 16 ai 40 anni d'età senza distinzione di sesso; la istituzione di una nuova classe di soci dai 40 ai 50 anni, per la quale sarà prescritta una più rigorosa visita medica all'atto dell'ammissione; l'istituzione di un Collegio arbitramentale rieleggibile ogni due anni; l'abolizione delle consulenti che saranno sostituite dalla Soprastanza e dalle mastre elette dalle socie, che i soci e le socie non eleggeranno più i propri mastri per gruppi, ma uno per ogni 40 soci o socie; l'abolizione dei gruppi di arti, mestieri e professioni ed altre modificazioni di indole interna.

Alla discussione articolata delle modificazioni, mentre alcune, anzi la maggior parte, venivano approvate a grandissima maggioranza di voti, altre incontrarono l'opposizione di alcuni soci e di una socia. Così mentre la Soprastanza con l'art. 24 del nuovo statuto proponeva che al sussidiato, reso inabile al lavoro per vecchiaia, che per qualsiasi titolo venisse a godere una rendita superiore al triplo del sussidio spettantegli cessasse il diritto al sussidio, il socio Marcati propose che restasse in vigore l'art. 24 del vecchio statuto cioè che il sussidio spetti solo a chi riprendendo il lavoro consegua un guadagno corrispondente al doppio del sussidio spettantegli. Dopo una viva discussione, restò approvato l'articolo come proposto dalla Soprastanza, modificato nel senso che per aver diritto al sussidio non si dovrà sorpassare una rendita superiore al quadrupio del sussidio stesso.

Approvati tutti i susseguenti articoli, l'assemblea di conseguenza approvò all'unanimità il nuovo statuto e su proposta dell'avv. Cosulich, presidente dell'Associazione, venne demandata alla direzione l'autorizzazione di apportare quelle modificazioni formali che venissero proposte dall'autorità, delegando la direzione stessa a convocare una nuova adunanza qualora le proposte dell'autorità importassero modificazioni essenziali allo statuto stesso.

Dopo un voto di ringraziamento all'avvocato Trevisini che compilò il nuovo statuto, l'assemblea fu chiusa.

Per gli insegnanti. Posti in concorso. Nel distretto scolastico di Capodistria sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti di docente con lingua d'insegnamento italiana: 1) maestro dirigente di III categoria presso le scuole popolari miste monoclassi di Draguccio, Salvore, Albaro (Scoffie di sotto) e Sovignacco; 2) maestro di III categoria presso la scuola popolare maschile di 6 classi in Isola; 3) maestra di II categoria presso la scuola popolare femminile di 5 classi in Muggia; 4) maestro apposito di religione (III categoria di salario) presso la scuola popolare maschile in Muggia, coll'obbligo dell'insegnamento anche presso quella scuola popolare femminile; 5) sottomaestro presso le scuole popolari maschili di Capodistria (2 posti), Isola (2 posti), Pirano (2 posti), Muggia (un posto).

Gli aspiranti ai posti indicati ad 1) devono comprovare l'abilitazione all'insegnamento della religione in via sussidiaria.

Le istanze devono essere presentate pel tramite legale al Consiglio scolastico distrettuale di Capodistria non più tardi del 31 marzo a. c.

Il resoconto dell'Ospedale della Maddalena per l'anno 1911. Per cura dell'egregio dott. A. Marcovich, medico direttore dello Spedale di Santa Maria Maddalena, si è pubblicato il resoconto sanitario dello stabilimento per l'anno 1911; resoconto che riesce di particolare interesse per i dati statistici e per i contributi scientifici che esso contiene. L'ospedale della Maddalena - poichè questa è la denominazione usuale dello stabilimento - si è venuto poco a poco ingrandendo: ha visto ampliati ed aumentati i suoi padiglioni, migliorati i servizi; nel 1911, in aprile, vennero iniziati l'ampliamento della Lavanderia, della Disinfezione e della Cucina, la costruzione di un secondo Forno d'incenerimento per i fecali e le immondizie, di un secondo Deposito delle salme, nonchè l'erezione d'un edificio speciale ad uso dormitoio e luogo di soggiorno per il personale d'assistenza; sullo scorcio dell'anno si cominciò da parte dell'Ispettorato alle pubbliche piantagioni un lavoro di completamento delle opere di giardinaggio. Fu anche compiuto e messo in attività un nuovo sistema di disinfezione della fogna centrale di decantamento.

Il numero dei malati accolti nel 1911 nello stabilimento ascese a 2293, di fronte a 2121 accolti nell'anno precedente. Nel riparto delle malattie di petto furono curati 711 malati, dei quali uscirono notevolmente migliorati 409: molti furono i casi di difterite accolti nell'anno scorso (237) dei quali parecchi notevolmente maligni e più gravi dei soliti, e specialmente ebbero complicazioni gravi quelli manifestatisi a S. Giovanni di Guardiella nei primi mesi dell'anno 1911,

COMUNICATI*)

Società Anon. di Navigazione a Vapore G. L. Premuda, Trieste

Avviso di convocazione

Gli azionisti della **Società Anonima di Navigazione a Vapore G. L. Premuda in Trieste** vengono invitati alla

Assemblea generale ordinaria

della Società, che si terrà a Trieste il giorno **20 marzo a. c., ad ore 4 pom.,** nella sede sociale, **piazza Stazione N. 3, III p.,** col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione della Direzione;
2. Relazione della Giunta di sorveglianza;
3. Approvazione del bilancio e del conto utili e danni pro 1911.
4. Decisione sul riparto dividendo ed approvazione della tantième alla Giunta di sorveglianza.

Per poter intervenire al Congresso ed esercitare il diritto di voto, gli azionisti vorranno depositare le loro azioni al più tardi il giorno 16 corr. presso la Società stessa, oppure presso la **Banca Commerciale Triestina** a **Trieste** o presso il **Wiener Bank Verein** a **Vienna.**

Trieste, 4 marzo 1912.

LA DIREZIONE.

MUNICIPIO DI PIRANO

N. 945.

Avviso d'asta.

Sino alle ore 12 mer. del giorno di domenica 17 marzo corr. viene aperta una pubblica asta per affittare al migliore offerente in aumento del prezzo annuo di corone 1802, più il 5% a favore della Chiesa parrocchiale, i locali al pianoterra del Palazzo Comunale, ora occupati dal Caffè Nazionale. Le precedenti condizioni dell'affittanza vengono modificate come segue:

1. Non vengono poste limitazioni rispetto allo scopo per il quale saranno da usarsi i locali, ma soltanto nell'offerta dovrà essere indicato tale scopo, ed un posteriore cambiamento del medesimo non sarà ammissibile senza l'approvazione del Comune.

2. Ogni offerente avrà libertà di fissare il numero degli anni per i quali intende conchiudere l'affare dell'affittanza, ma questo numero non potrà essere superiore a 15 anni.

3. Non si richiede una speciale garanzia per il pagamento dell'annuo prezzo di affitto, ma questo dovrà venir pagato in rate semestrali antecipate, e precisamente almeno 15 giorni prima dell'espiro del semestre, perchè diversamente il contratto sarà sciolto immediatamente senza bisogno di petizione. In questo caso esso affittuale resterà responsabile di tutti i danni derivabili al Comune per lo scioglimento del contratto.

4. I locali verranno consegnati al deliberatario col giorno 15 giugno 1912 nello stato in cui allora si troveranno senza obbligo pel Comune di farvi nè allora, nè in corso dell'affittanza, lavori di restauro, miglioramento ecc. ecc.

5. Ogni offerente all'asta dovrà depositare un vadio di cor. 1000, il quale sarà restituito al deliberatario solo dopo la firma del contratto notarile di affittanza.

6. Tutte le spese d'asta e di contratto saranno a carico del deliberatario.

7. All'asta si accettano soltanto offerte scritte e chiuse in lettera.

8. La Deputazione Comunale si riserva piena ed assoluta libertà di approvare o non approvare l'asta ed eventualmente di accettare quella offerta che ad essa sembrerà più conveniente anche senza riguardo all'ammontare dell'offerto prezzo di affitto.

Pirano, 3 marzo 1912.

Il Podestà:

Avv. dott. Fragiacomo, m. p.

La Direzione dello Stabilimento bagni termali a Krapina-Töplitz (Croazia), si pregia di comunicare che il suo medico per la Stabilimento signor Carlo Lobenwein si troverà all'Hôtel Europa a TRIESTE, i giorni 9, 10 e 11 corr. dalle 11 alle 12 ant., per dare informazioni gratuite in merito al suaccennato luogo di cura.

OFFERTE per l'approvvigionamento delle navi da guerra inglesi.

I provveditori di navigli vengono invitati a produrre le loro offerte per la fornitura di provvigioni fresche ed acqua (per Trieste) per uso di navi da guerra inglesi, data l'eventualità che le stesse avessero da toccare il porto di Trieste. Le offerte dovranno essere valevoli per un anno: dal 1. aprile 1912 al 31 marzo 1913.

Ognuno dei seguenti articoli verranno offerti separatamente, e cioè: manzo, castrato, verdura, pane ed acqua.

Qualora però una ditta intendesse offrire questi articoli assieme, dovrà farlo sullo stesso formulario.

I relativi formulari trovansi presso questo Consolato generale.

Trieste, 5 marzo 1912.

Dal Regio Consolato Generale della Gran Bretagna

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

La sottofirmata ditta si pregia di comunicare alla sua Spett. Clientela ed al P. T. Pubblico, che **fino al giorno 11 corr. inclusivo,** verranno messi in vendita **a prezzi di costo tutti i Tappeti persiani e turchi** rimasti invenduti durante la decorsa stagione causa qualche piccolo difetto.

Figlio di Haggi Giorgio Aidynian
Via Cassa di Risparmio, palazzo Dreher.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

UN PRETE TORTURATO
Durante 12 anni e 6 mesi l'abbate Signor Duval fu preda d'una tortura della quale solo coloro che la conoscono possono concepire le penose conseguenze. Egli fu colpito da sordità quasi completa, accompagnata da insoffribili ronzii alle orecchie. Perduta oramai la pazienza per aver provato tutto senza successo, riuscì infine a guarire radicalmente in due mesi, mediante un processo semplice e poco costoso, che per carità si fa ora un dovere d'indicare gratuitamente a tutte le persone che gli scriveranno: Abatte Ao Duval, 110, Rue Réaumur, Parigi (Francia).

BALBUZIE

Lo specialista **Cav. Prof. Vanni, Direttore Did. Istituto Sordomuti di Venezia,** che lo scorso anno tenne in Trieste con risultati splendidi due corsi di cura, apre altri corsi per la guarigione garantita di qualunque difetto di pronunzia, **a Venezia, S. Sebastiano 1716.**

Per smentire certe voci affermanti la liquidazione del mio Negozio di Manifatture sito in via Vincenzo Bellini N. 13, mi pregio portare a conoscenza del P. T. Pubblico che tali voci sono del tutto infondate.
Vero è invece che il negozio venne del tutto riassortito per l'entrante stagione di tutti gli articoli di novità.
In fede di che
Giuseppe Caris.

STABILIMENTO CHIRURGICO
ORTOPEDIA E TERAPIA FISICA ZANDER
già **Dott. Oscar de Fischer**
8-12 a. - TRIESTE, VIA STADION 21 - *3-6 p.*

Dott. ETT. OLIANI
Chirurgo assist. al Civ. Nosocomio di Trieste.
CONSULTAZIONI:
nello Stabilimento dalle 10½ alle 12 Telefono 822. | per Chirurgia generale dalle 3½ alle 4½ Telefono 1271. Piazza San Giovanni 3.
ANNESSA AL PRIMO PIANO
CASA DI CURA
PER OPERAZIONI CHIRURGICHE.
Permanente sorveglianza di un medico.

GINO TREVES
CALLISTA-OPERATORE
dalle 11-2, 5-7 pom.
nell'ambulatorio.
Le altre ore a domicilio dei clienti.
Telefono 345

Importante ditta in legnami della Germania meridionale,
cerca, quale aiutante del Capoufficio
di una sua sezione estera,
Giovanotto di circa 20-22 anni,
che conosca la lingua tedesca, la corrispondenza italiana e francese e conosca l'articolo. Offerte con pretese inviare sub **«M. L. 3038»** a **Rudolf Mosse, Monaco di Baviera.**

Per l'Agenzia del Lloyd aust. e della Dalmatia a Zara
CERCASI
ABILE IMPIEGATO
pratico del ramo, con conoscenza delle lingue **italiana, serbo-croata** e **tedesca.** Offerte al „Piccolo“ sub **„Agenzia Zara“**

PER IL PRIMO MAGGIO
OFFRESI
quale CORRISPONDENTE
per italiano e tedesco
in Trieste o dintorni, giovane ex-allieva della Scuola Revoltella, dopo un anno e mezzo di pratica nel ramo liquori ed essenze. Offerte sub **«Spanierin»** gegen Schein Hauptpostrestante **Brünn.**

CREMA DENTIFRICIA
KALODONT
Acqua dentifricia.

Due stalloni trottatori russi,
di rara bellezza, color nero-corvo, senza segni, età sei anni, molto veloci, alti pugni 15¾, abituati al rumore della città, attualmente in pariglia, di bel passo, **causa chiusura dello stallo, vengono venduti, in via privata, a prezzo mite.**
Mediatori esclusi.
Scrivere sub **«M. 2202»** a **Haasenstein & Vogler A. G., Vienna I., 1.**

mesi che diedero, com'è noto, una cifra alta di mortalità generale. Notiamo, nella statistica delle malattie infettive, 34 casi di colera, dei quali 26 abbandonarono l'ospedale guariti; la mortalità fu del 26.4 per cento.

L'apparizione dei casi di colera diede occasione all'Ospedale della Maddalena di dimostrare anco una volta la sua utilità.

Per le nuove vedute profilattiche contro la propagazione del colera, fu necessario organizzare in modo speciale alcuni servizi nuovi, senza perciò turbare in alcun modo il regolare andamento dell'azienda ospedaliera normale. Un riparto fu destinato ad accogliere i casi di colera già accertati; un secondo fu allestito per isolare e osservare i bacilliferi; due padiglioni con 50 letti vennero messi a disposizione dei casi di gastroenterite più o meno sospetti; due padiglioni (con 42 letti) furono approntati per i contumacianti sani. I pochi casi di tifo addominale vennero a poco a poco eliminati, e non si accettarono di nuovi fino a tutto settembre; venne pure chiuso il riparto morbillo, per circa un mese. Senonchè la forte affluenza di contumacianti che venivano inviati a valanghe di 10-15-20 e più persone alla volta, dimostrò la necessità di una ulteriore stazione succursale; ed il Municipio, col concorso dell'Amministrazione del civico Nosocomio, allestì all'uopo la Villa comunale di Montebello con 40 letti, cucina propria, servizio di sorveglianza, telefono ecc. Questa disposizione fu invero provvidenziale.

Mercè tali destinazioni logistiche, forniti a sufficienza della suppelettile occorrente, impratichiti dalle esperienze passate, nelle varie esigenze dei servizi di contumacia, abbiamo potuto far fronte a tutte le necessità del momento, col massimo ordine e senza aiuto di personale straordinario. Tutti i servizi procedettero con regola, nè furono affatto inceppati i lavori edili già iniziati, per la lavanderia e la cucina.

Quale attività indefessa abbiano svolto tutti i medici dello stabilimento, e il direttore primo fra tutti, nella lotta contro il colera, è troppo vivo nella memoria d'ognuno, perchè sia necessario il rammentarlo; i dati del resoconto lumeggiano in modo evidente come sia stato preparato, organizzato e compiuto un lavoro veramente ammirabile, reso possibile soltanto dalla cooperazione perfetta e dallo zelo spiegato da tutto il personale sanitario, che si è acquistato un titolo indiscutibile alla riconoscenza dei cittadini.

Una bella ed esauriente relazione del dott. Marcovich, corredata da tabelle statistiche, intorno ai casi di colera accolti nei mesi da giugno ad agosto nello spedale, espone e riassume in forma chiara e precisa le esperienze fatte nel campo della diagnosi e della terapia, ed esaminando diffusamente l'importante questione dei portatori di bacilli, e della loro influenza sulla genesi e sul diffondersi della epidemia colerica, arreca un contributo degno di nota allo studio ed alle statistiche riflettenti lo sprazzo epidemico dell'estate scorsa.

Per la partenza del 97.o reggimento di fanteria. Oggi partirà dalla nostra città il 97.o reggimento di fanteria, per la sua nuova destinazione. Il 97.o fanteria è, com'è noto, reclutato in massima parte nelle tre province della nostra Regione.

La partenza dei tre battaglioni che lasciano la nostra città avverrà dalla Stazione della ferrovia Meridionale con due treni speciali; il primo treno con un battaglione partirà al tocco pom. alla volta di Carlstadt, via S. Peter-Fiume; il secondo treno, con due battaglioni, alle 3.25 pom., con destinazione a Belovar via Steinbrück-Zagabria.

Uno dei quattro battaglioni che compongono il reggimento rimane a Trieste, al comando del maggiore de Hoffmann.

In questo incontro l'autorità di Polizia ha notificato alla direzione del Tramway, di sospendere la circolazione dei carrozzoni elettrici dalle 11.30 ant. alle 1.45 pom., sul tratto da Via Giosuè Carducci angolo Via Stadion a Piazza della Stazione.

Il servizio della linea Barriera in questo lasso di tempo sarà fatto dalla Piazza della Stazione per la via omonima, riva Carciotti, Corso e Piazza Barriera. Quello per la linea di Barcola, partirà dai Portici di Chiozza per Piazza Goldoni, Corso, riva Carciotti, Piazza della Stazione ecc. ecc.

Le peripezie del trasformista Marbis. E' nota la storia delle proibizioni decretate dall'autorità politica contro le rappresentazioni del trasformista Marbis nella nostra Regione. Il giovane artista, vistasi preclusa la via di guadagnarsi la vita sui teatri di Trieste e della Regione, pensò che, come gli era stato concesso di fare cinque anni fa, avrebbe potuto fare una «tournée» in Dalmazia. Anzi aveva già stipulato qualche vantaggioso contratto con Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa. Quand'ecco capitargli un decreto eguale su per giù a quello mandatogli dalla polizia di Trieste a nome della Luogotenenza locale. Sola differenza fra i due decreti che quello di Trieste dava un giudizio sul trasformismo fregoliano dicendo che la domanda «non meritava considerazione», mentre quello della Luogotenenza di Zara non fa che richiamarsi ad un decreto della cancelleria aulica del 6 gennaio 1836, anno in cui Fregoli e il fregolismo con tutti i loro imitatori, non erano neanche nati - per proibire gli spettacoli di Marbis.

Il giovane artista voleva presentare ricorso al Ministero dell'interno; ma aspetta ancora l'esito dei ricorsi presentati nell'estate e nell'autunno passati!

Nozze d'oro. Ieri, Orsola Peronitti, nata nel 1840 a Monfalcone, e Santo Baretti, nato nel 1838 a Trieste, festeggiarono le loro nozze d'oro, essendosi uniti in matrimonio nella nostra città il 4 marzo 1862, nella chiesa di S. Maria Maggiore. Alle feste, organizzate ieri dai famigliari a riconsacrazione del matrimonio dei due vegliardi, questi ebbero la gioia di vedersi circondati da ben 15 figli, 34 nipoti e 7 pronipoti...

L'assistenza pubblica nel febbraio. Durante il mese di febbraio u. s. sono stati erogati dalla Direzione generale di pubblica beneficenza (Sezione assistenza pubblica) i seguenti sussidi ai poveri esterni: mensili fissi a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro corone 4457; sussidi straordinari corone 4688; razioni di minestra 31525; razioni di pane 40495; vestiti nuovi completi 6; stivali paia 25; coperte nuove di lana 6; altri indumenti 2. Nella Pia Casa si trovavano ricoverate alla fine del mese precedente 751 persone; durante il mese vennero accolte 7; morte ed uscite 7; rimangono alla fine del mese di febbraio 751. Nel Riformatorio si trovano 147 corrigendi.

Movimento dei pegni al Monte di pietà durante il gennaio 1912. La restanza nei magazzini del Monte alla fine del mese di dicembre 1911 fu di pegni 200.147 con una sovvenzione di cor. 3.644.602.20. Assunti a pegno nel mese di gennaio 1912: preziosi N. 25.624 con la sovvenzione di cor. 674.527; non preziosi N. 22.688 con la sovvenzione di cor. 105.671.60; assieme N. 48.312 con la sovvenzione di corone 780.198.60. Pegni usciti nel mese suddetto: per rendenzioni: preziosi N. 13.677 con cor. 361.309.20; non preziosi N. 16.281 con cor. 71.256.60; assieme N. 29.958 con cor. 432.565.80. Per rinnovazioni: preziosi N. 10.177 con cor. 278.822.60; non preziosi N. 5.281 con cor. 32.628; assieme N. 15.458 con cor. 311.450.60. Per vendite: preziosi N. 964 con cor. 20.349.20; non preziosi N. 1127 con cor. 5.124.40; assieme N. 2.091 con cor. 25.473.60.

Dal confronto totale con lo stesso mese dell'anno decorso risulta: assunti in più 1.675 con cor. 32.563.10 in più; redenti in più 2.080 con cor. 8.867.40 in più; rinnovati in più 283 con cor. 15.155 in più; vendite in meno 140 con cor. 2.223.80 in più. Rimasti per conto dello stimatore in meno pegni 135 con la sovvenzione in meno di cor. 3.259.40. La rimanenza quindi del mese corrispondente dell'anno decorso risulta in più 8.127 con la sovvenzione di cor. 194.127.60 in più.

Succursale di S. Giacomo. Assunti a pegno nel mese di gennaio 1912: preziosi N. 2669 con la sovvenzione di corone 39.085.60; non preziosi N. 4.696 con la sovvenzione di cor. 16.283.40; assieme N. 7.365 con la sovvenzione di cor. 55.369. Pegni usciti nel mese suddetto: preziosi N. 715 con la sovvenzione di cor. 10.412.80; non preziosi N. 1.722 con la sovvenzione di cor. 5.350.60; assieme N. 2437 con la sovvenzione di cor. 15.763.40.

Dal confronto con il mese corrispondente dell'anno decorso risultarono pegni: assunti in più 111 con la sovvenzione di cor. 4.663 in più; redenti in più 807 con la sovvenzione di cor. 6.525.20 in più.

★ Il Monte di pietà porrà oggi in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 129 assunti nel mese di giugno a biglietto giallo, e cioè dal N. 80700 al N. 82600; e domani gli oggetti non preziosi della gest. N. 129 assunti nel mese di giugno a biglietto giallo e precisamente: dal N. 223.000 al N. 224.800.

Le parti impegnanti possono redimere il pegno anche a mezzo di pagamenti rateali (acconti) non minori però di una corona, oppure di redimerlo parzialmente, cioè ritirare uno o più oggetti dello stesso pegno verso rifusione della differenza risultante fra le sovvenzioni ricadenti sopra gli oggetti ritirati e quelli lasciati in potere del Monte.

Oggetti rinvenuti al Giardino pubblico Muzio Tommasini e depositati alla nostra amministrazione il 29 febbraio p. p.: Due sciarpe di seta; un paio di polsini; una camicia; tre berretti per bambini; un cappello di feltro; due borsette, una delle quali contenente un piccolo importo di danaro, ed un anello falso.

Si uccide per una malattia di stomaco

Giuseppe Babuder, di 28 anni, agente commestibilista, abitante al N. 151 di Chiarbola superiore, travagliato da una tormentosa malattia di stomaco ritenuta inguaribile, ieri sera verso le 8 e mezzo bevve una forte dose di acido fenico.

Ai lamenti da lui emessi, accorsero nella stanza i famigliari, i quali fecero, poi, dalla farmacia Godina, telefonare alla Guardia medica.

Il dottore, accorso subito, constatò che il caso era grave; tentò ciononpertanto di praticare al disgraziato il lavacro dello stomaco; ma la sonda oramai non passava più. Fatto, perciò, adagiare il disgraziato nel carro ambulanza, lo accompagnò all'Ospedale. Appena arrivato colà, il Babuder spirava.

Per cura dell'impresa Zimolo il cadavere fu poco dopo trasportato a San Giusto.

Tentato suicidio? Antonio Dalvise, di 40 anni, fuochista, abitante in via di Riborgo, iernotte, dopo essersi trattenuto con alcuni famigliari ed amici al caffè «Al Mocca» fin poco dopo le 5 del mattino, rincasò tranquillamente. Circa due ore dopo, tornò solo nel caffè, andando a rioccupare il posto di prima. Appena entrato, diede subito a vedere d'essere in preda ad una grave accitazione nervosa, tanto che alcuni dei suoi amici, che si trovavano ancora nel locale, lo circondarono premurosamente, cercando di calmarlo. L'agitazione del Dalvise però aumentò sempre più, e ad un certo punto assunse l'aspetto di un vero e proprio assalto nervoso: cinque persone potevano trattenere a stento l'infelice. Il direttore del caffè, visto che questi non accennava a calmarsi, telefonò alla Guardia medica. Intanto si constatava che il Dalvise perdeva sangue da una ferita al collo: ferita che non si sa se il poveretto si sia inferta prima di rientrare nel caffè o abbia riportata durante l'eccitazione cui era in preda. Il medico, arrivato, gli constatò, oltre alla ferita di taglio al collo, una acutissima sovreccitazione nervosa. Il Dalvise fu trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nell'ottavo riparto. I motivi che lo avrebbero spinto al passo disperato, si ignorano assolutamente.

La disgrazia al «Palace-hôtel». Lo stato del cameriere Giovanni Pospichal che l'altro ieri, al «Palace-hôtel», volendo uscire dall'ascensore ancora in moto, si impigliò la testa fra l'ascensore e il muro e che fu trasportato all'Ospedale, è sempre gravissimo. I medici temono che egli non possa sopravvivere alle gravi ferite riportate.

L'uomo della pezza. Sabato sera, verso le 7, una guardia di p. s. incontrava in via della Barriera vecchia un individuo che cercava di nascondere sotto la giacca una pezza di flanella rossa. La guardia lo fermò e gli domandò se fosse veramente lui il proprietario della pezza. Quegli si mostrò offeso della domanda indiscreta, e rispose altezzosamente:

— Mia la xe. De chi la vol po' che la sia?

— Non si arrabi. Mi dica invece in quale negozio l'ha comperata.

— Volentieri, caro mio; la vegni con mi e la savarà.

La guardia acconsentì, e i due scesero insieme per la via. Ad un tratto lo sconosciuto si fermò e:

— La sa - disse - che per dirghe la verità sta pezza me la ga regalada...

La guardia rimase non poco sorpresa della sortita, e domandò al bel tomo chi fosse stato il generoso.

— Un giovanoto xe sta; una cara persona.

— E mi dica un po: come si chiama?

— Oh! in questo no posso servirla...

La guardia, capito il latino, ordinò allo sconosciuto di accompagnarla presso quella «cara persona». L'individuo masticò amaro; ma fu costretto ad assecondare il desiderio della guardia, e la condusse nel negozio di manifattura di Gildo Hammer, al N. 4 di via della Barriera vecchia...

Appena entrati, lo sconosciuto collocò la pezza sul banco, e disse testualmente:

— Qua go ciolto sta stofa, e adesso ve la porto indrio...

Detto ciò, volle infilare la porta; ma la guardia glielo impedì, e, dopo aver appreso che la pezza valeva 10 corone e che era stata rubata dalla mostra, condusse lo sconosciuto in Polizia. Qui, il bel tomo si qualificò per Francesco R., di 53 anni, da Trieste, giornaliero, abitante in via delle Scuole Nuove, e confermò il furto. Fu trattenuto.

Un uomo-terremoto. Rincasato, ieri notte, verso le 3, ubriaco sfatto, il bracciante carbonaio Ilia Lovren, da Liano (Bosnia), abitante in via dei Vitelli N. 2, si diede a maltrattare la sua amante Giovanna Stolizza e a frantumare quanto gli capitava sotto mano. Dieci minuti dopo, il modesto quartierino era trasformato in un campo di battaglia, e la povera donna aveva... al suo attivo una quantità di lividure e di nespole. Già altre volte, la Stolizza era stata maltrattata dal brutale; ma, poi, aveva finito con il perdonargli. Ieri, invece, decise di finirla, e lo fece arrestare. Alla Polizia, il Lovren, interrogato, così si espresse:

— Cossa che go de dir? Gnente! I me ga arestà come un assassin, perchè i ga credudo ale parole de quela vipera ce baba. E a mi adesso cossa me resta de far? Se spiegaremo in Tribunal, signora guardia. «Andiamo»...

In rissa. Ieri, alle 3 pom., un telegramma da Rozzo, avvisava la Guardia medica che con il prossimo treno della Ferrovia dello Stato sarebbe arrivato un uomo gravemente ferito. Il medico recatosi all'ora debita alla Stazione, trovò che l'atteso, il contadino Francesco Blasovich, aveva una grave ferita di taglio alla schiena. Prestategli alcune prime cure, lo fece trasportare all'Ospedale. Il Blasovich raccontò di essere stato ferito da un amico, venuto con lui a contesa.

Atterrato da un carro. Il manovale Sebastiano Mauro, di 56 anni, abitante in via Remota N. 10, ieri, mentre lavorava sulla via, fu urtato con violenza al petto da un carro messossi improvvisamente in movimento. Per il colpo ricevuto, il Mauro stramazzò in un fosso vicino.

Il dottore della Guardia medica accorso subito sul luogo, non riscontrò al Mauro nessuna lasione apparente; tuttavia, il poveretto, lagnandosi di dolori interni, fu fatto trasportare all'Ospedale.

«Stasera distiro qualchidun». Il cuoco marittimo Raimondo Nider, di 33 anni, da Rovigno, abitante in via S. Michele N. 29, negli ultimi tempi fu più volte arrestato per minaccie pericolose e sevizie fatte subire alla moglie, dalla quale vive separato. L'altra sera, poi, non si sa veramente per quale motivo, se le prese con la famiglia della vedova Elena Stradi, abitante in via S. Michele N. 27, e, dopo aver scagliato a ognuno dei famigliari la sua parte d'ingiurie, si mise a gridare come un ossesso: «Stasera sfondo la porta e distiro qualchidun...».

Il Nieder fu arrestato. Alla Polizia negò recisamente il fatto oppostogli; ma fu trattenuto.

Durante il lavoro. Giuseppe Pitor, di 16 anni, meccanico, abitante in Via Conti N. 24, ieri, mentre attendeva al proprio lavoro, fu colpito al capo da una lamiera caduta dall'alto. Riportò una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra. Per le cure opportune ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Il manovale Giovanni Marussich, di 19 anni, abitante in Via Massimiliana, ieri fu preso fra due carri in movimento, in modo da riportare la frattura d'una costola. Il dottore della Guardia medica, chiamato sul posto, constatò che il caso era grave e provvide al trasporto del poveretto mediante il carro-ambulanza, all'ospedale. Il Marussich fu accolto nella decima divisione.

Per opera altrui. Umberto Zuculin, di 23 anni, facchino, abitante al N. 11 di Via dell'Olmo, venuto a contesa con un compagno, riportò una ferita lacera all'anulare sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Rodolfo Mizzan, di 21 anni, studente, abitante al N. 530 di Rozzol, ricorse ieri alla Guardia medica per alcune ferite lacero-contuse alla nuca e alla tempia destra, riportate durante una rissa.

Giovanni Wingher, di 26 anni, ex-ferroviere, abitante in San Daniele N. 3, dovette ricorrere ieri alla Guardia medica per un morso all'indice destro. Non volle dire chi era stato a morsicarlo.

Ricorsero inoltre alla Guardia medica per lesioni riportate per opera altrui: Paolo Birza, di 57 anni, bracciante, abitante in Via dell'Olmo 6, con escoriazioni al naso, alla mano sinistra e graffiature al collo; Giovanni Spillar, di 22 anni, calderaio, abitante al N. 165 di Via Carbonara, con escoriazioni alla coscia destra e una ferita lacera alla mano sinistra.

★ Felice Balanza, d'anni 12, abitante in Androna delle Pancogole N. 1, fu colpito con una chiave e riportò una contusione all'occipite; Tommaso Prazibot, di anni 36, abitante in Via Gaspare Gozzi N. 3, fu colpito con un bicchiere e riportò una ferita lacero-contusa al capo; Amelia Plusnig, d'anni 13, abitante in Via Sporcavilla N. 2, fu colpita con un bicchiere e riportò una ferita lacero-contusa all'occipite. Ricorsero all'«Igea».

Cane che morde. Alessandro Ungar, agente, abitante al N. 17 di Via Nuova, ieri, al ristorante Berger «Al Belvedere» (a piè del castello) fu morsicato da un cane al ginocchio destro. Riportò una lacerazione che gli fu cauterizzata dal dottore della Guardia medica.

I dispiaceri di Geltrude. Geltrude Peternel, d'anni 44, abitante in Androna delle Pancogole N. 2, ricorse ieri all'«Igea» per essere medicata di alcune contusioni alla faccia e di varie escoriazioni al collo. Raccontò che a produrle le suddette lesioni era stato il proprio «amante» il quale la aveva colpita per futili motivi.

Caduta. Antonio Gulich, di 62 anni, giardiniere, abitante in Via Petronio, ieri, cadendo, riportò la lussazione del ginocchio destro. Il sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto, provvide al trasporto del poveretto, mediante il carro-ambulanza, all'ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per ferite riportate accidentalmente: La domestica Antonia Rizzo, di 18 anni, abitante in Via Enea Silvio Piccolomini N. 6, per una ferita di taglio al piede destro; Ersino Spraha, di 32 anni, muratore, abitante al N. 2 di Via dell'Industria per una ferita di taglio al pollice sinistro; Giacomo Marcon, di 34 anni, bracciante, abitante in Via delle Sette fontane N. 287, per una ferita al pollice destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Maria Burlini, d'anni 20, abitante in Via del Salice N. 20, per escoriazioni all'occhio destro; Antonio Coglievina, d'anni 54, abitante in Via S. Michele, per una ferita di taglio alla mano destra; Emilio Sacraischeg, d'anni 12, abitante in Via degli Armeni

WIENER BANK-VEREIN

LA

QUARANTADUESIMA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

si terrà il giorno 4 Aprile 1912, alle ore 11 antimeridiane in VIENNA, I., Herrengasse 8.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione.
2. Rapporto dei censori sul bilancio pro anno 1911 e approvazione del bilancio stesso.
3. Deliberazione sul riparto dell'utile netto dell'anno 1911 (par. 59 lett. c degli statuti).
4. Proposta di modificare i paragrafi 9, 14, 15 e 59 degli statuti.
5. Elezioni del Consiglio di Amministrazione.
6. Elezioni del collegio dei censori e della Giunta di sorveglianza per le Filiali.

A sensi del par. 47 degli statuti sono autorizzati ad esercitare il diritto di voto all'adunanza generale solo quegli azionisti, che almeno *14 giorni prima dell'assemblea* avranno depositato al minimo *venticinque azioni* coi relativi tagliandi presso la cassa della Società o nei luoghi a ciò destinati dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni venticinque azioni danno diritto a un voto (par. 48 degli statuti).

Gli azionisti quindi aventi diritto a voto sono invitati a voler depositare le loro azioni assieme ai tagliandi **non più tardi del 21 marzo a. c.**

a **Vienna** presso la Liquidatura del Wiener Bank-Verein (I., Herrengasse 8),
ad **Aussig s/E., Bielitz-Biala, Bolzano, Bruna, Budapest, Budweis, Czernowitz, Costantinopoli, Cracovia, Friedek-Mistek, Graz, Innsbruck, Jägerndorf, Karlsbad, Klagenfurt, Leopoli, Marienbad, Merano, Nowosielitza Austr., Pardubitz, Pilsen, Praga, Prossnitz, St. Pölten, Przemysl, Tarnow, Teplitz, Teschen, Villaco, Wiener-Neustadt, Zagabria, Zwittau** presso le filiali del Wiener Bank Verein.
a **Berlino** presso la Deutsche Bank e la Dresdner Bank.
a **Dresda** presso la Dresdner-Bank e la Deutsche Bank, filiale Dresda.
a **Francoforte s/M** presso la Deutsche Vereins-Bank, la Filiale della Deutsche-Bank e la Dresdner Bank.
a **Stoccarda** presso la Württembergische Vereinsbank.
a **Monaco** presso la Filiale della Deutsche Bank Monaco e la Filiale della Dresdner Bank Monaco.
a **Zurigo** presso lo Stabilimento svizzero di credito e il Bankverein svizzero.
a **Ginevra** presso la Société de Credit Suisse e presso il Bankverein svizzero.
a **Basilea** presso lo Stabilimento svizzero di credito, il Bankverein svizzero.

a **TRIESTE** presso la **Banca Commerciale Triestina**

Le azioni si devono consegnare accompagnate da distinte ordinate aritmeticamente e sottoscritte di proprio pugno dal depositante in due esemplari se presso la liquidatura di Vienna, in tre se presso gli altri luoghi di deposito.

Un esemplare della distinta munito della conferma di ricevuta viene restituito al depositante e gli viene contemporaneamente estradato il biglietto di ammissione all'assemblea generale, appar paragrafo 55, il quale è stilizzato a nome del depositante ed è valevole soltanto per la persona designata o per i legittimi suoi rappresentanti.

VIENNA, 4 Marzo 1912. **WIENER BANK-VEREIN**

Pianini indiscutibilmente i più perfetti possono vendere a prezzo conveniente soltan tofabbriche che, libere da riguardi per rivenditori o intermediari, trattano soltanto direttamente col pubblico, come la fabbrica fornitrice dell'I. R. Corte E. Bremitz, Via Tor S. Piero 2 (Belvedere), la quale possiede i modelli i più potenti (non merce mercantile), il legname il più stagionato, i materiali i più resistenti, il macchinario il più perfetto, l'amministrazione la più economica e perciò può offrire garanzia illimitata.

In 2-3 ore scomparisce qualunque dolore di gola e abbassamento di voce (raucedine), facendo uso dei confetti balsamico-antisettici **„DRAGEES DIANA"** VENDONSI NELLA FARMACIA ROVIS a Cor. 1 la scatola.

Allo scopo di introdurre i nostri fabbricati ripartiremo fra i lettori di questo giornale

3000 PAIA DI STIVALI

d'allacciare, di ottima pelle chevreau, molto resistente, tipo elegantissimo, come modello, verso il solo rimborso delle spese di mano d'opera, in ragione di Cor. 15 per ogni 3 paia di stivali. Questi stivali costano altrimenti Cor. 42. Si spediscono a scelta, assicurando di accontentare il cliente, 3 paia di stivali da donna o da uomo, qualunque numero di grandezza, verso rivalsa o invio anticipato dell'importo. È escluso qualsiasi rischio poichè si accorda lo scambio oppure si restituisce il danaro qualora la merce non dovesse corrispondere*)

Schuhfabrik (Fabbrica calzature) Oswiecim 37 (Austria).

*) Appena dalle raccomandazioni dei primi acquirenti ci deriverà l'utile.

Buffet Automatico VIA S. GIOVANNI 18. COLAZIONI FREDDE, SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI unico a Trieste.

Lavori tipografici in giornata può eseguire soltanto la TIPOGRAFIA BRUNNER & C.o - TRIESTE Via Commerciale 8 fornita di macchinario moderno e di un ricchissimo assortimento di tipi e fregi. Per commissioni basta una semplice chiamata telefonica. **Telefono N. 5-23.**

Senape „Estragon" TROVASI DAPPERTUTTO. Insuperabile per il suo aroma e la sua mitezza. Victor Schmidt & Söhne Vienna 4/2

Efficacissima cura primaverile:

Birra Doppio Malto S. STEFANO

Deposito principale a Trieste: Via Valdirivo 32. Telefono 2201. Raccomandata dai medici.

UNA GOCCIA D'ACQUA VEDUTA AL MICROSCOPIO

Alcune goccie di liquido estratte da un ammalato agli organi respiratori, due giorni dopo il suo decesso, contenevano i microbi che si osservano nella figura qui appresso.

Il Goudron Guyot stermina prontamente questi microbi sia nell'acqua che nella più gravi malattie degli organi respiratori.

Or sono trent'anni, il distinto farmacista Guyot di Parigi, riuscì a rendere il catrame dissolubile nell'acqua. Grazie a questa scoperta, si può trovare da tutti i farmacisti, sotto la denominazione di Goudron de Guyot un liquore molto concentrato di catrame, il quale permette di preparare istantaneamente, e nel momento in cui fa bisogno, un'acqua di catrame limpida ed efficacissima. Per ottenere questo risultato basta di versare uno o due cucchiaini da caffè di Goudron de Guyot per ogni bicchiere di acqua o di qualsiasi altro liquido che si ha costume di bere durante il pasto.

Facendo uso del Goudron de Guyot a tutti i pasti ed in maniera regolare e continua, è sufficente per guarire, in poco tempo, i reuma i più ostinati e le bronchiti le più inveterate.

DIFFIDATEVI DUNQUE, e ciò nel *VOSTRO INTERESSE*, di accettare qualsiasi prodotto che vi si volesse vendere in luogo del genuino *GOUDRON DE GUYOT* perchè ciò vien fatto a solo scopo di lucro. E' assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri vecchi reuma trascurati, e a più forte ragione dell'asma, di spiegarsi chiaramente domandando alla farmacia il *GOUDRON DE GUYOT, originale. - Esso si ottiene con del CATRAME DI PINO MARITTIMO SPECIALE*, che vegeta in Norvegia, e che è preparato da Guyot in persona, che è l'inventore del catrame solubile e questo basti per spiegare che è infinitamente più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualsiasi errore osservate bene l'etichetta: quella del genuino ha Goudron de Guyot stampato in grossi caratteri e con la *sua firma a tre colori*: *violetto, verde e rosso, ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Paris.*

La spesa per questa cura è di *dieci centesimi per giorno* e guarisce.

P.-S. — Le persone che non potessero assuefarsi al gusto dell'acqua col catrame, possono rimpiazzarne l'uso con quello delle Capsule Guyot al catrame di Norvegia, di pino marittimo puro, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Otterranno in tal modo il medesimo effetto salutare ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule *PRESE IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO*, oppure durante il pasto, si digeriscono con la più grande facilità in uno con gli alimenti, *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO.*

Le vere Capsule Guyot sono bianche e la firma di Guyot è stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19 rue Jacob, Parigi.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Luce elettrica a buon prezzo

si ottiene soltanto adoperando lampadine originali „TUNGSRAM" acquistate presso l'autorizzata OFFICINA INSTALLAZIONI per condutture d'acqua gas e luce elettrica ERNESTO ROCCO Via S. Nicolò 11 (Telefono N. 1323. Prezzo delle lampadine fino 50 candele Corone 1.40.

COSTO DEL CONSUMO

CON LAMPADINE COMUNI a filo di carbone		CON LAMPADINE della Ditta ERNESTO ROCCO	
Luce in candele	Centes. per ora	Luce in candele	Centes. per ora
16	3½	16	1
25	5¼	25	1½
32	7	32	2
50	10½	50	3¼
100	21	100	6½

NUOVI DISCHI Assunzioni le più recenti della **GUERRA ITALO-TURCA**

„La partenza delle truppe italiane per Tripoli"
„La commemorazione di Sciara-Sciat" „Gloria agli eroi"
„Tripolitania bella" „Echi della Trincea" „Tripolitania"

sono arrivati. Soltanto presso lo

Stabilimento Grafico Triestino

TRIESTE, Piazza della Borsa 13, p. I, Telef. 742

Vendita Grammofoni per cassa e a rate - Cataloghi gratis.

Wilhelm Brückner & C.o

Società a g. l.

VIENNA - GRAZ.

:: Impianti completi ::
per Calefazione Centrale
a termo-sifone ed a vapore,
:: Ventilazione ecc. ::

ESSICATOI
CUCINE
LAVANDERIE A VAPORE
CONDUTTURE DI ACQUA
BAGNI
POMPE ecc.

Rappresentante esclusivo Ing. VITTORIO COEN, Trieste

Via S. Francesco d'Assisi 9 - Telefono N. 331-VI

N. 8, per una ferita di punta all'anulare destro; Guglielmina Wilhelm, d'anni 2, abitante in Via di Montuzza N. 24, per escoriazioni al capo.

Corrispondenza aperta. *Infelice femmina.* La prima domanda è oscura. Per passare ad un secondo matrimonio vivente l'altro coniuge, è necessario ottenere il divorzio. 2. Secondo le norme vigenti in questo Stato, nei cangiamenti del diritto d'incolato, la moglie, in quanto non sia separata legalmente, segue il marito, e conserva anche come vedova il diritto di incolato in quel comune, nel quale lo possedeva il marito al momento della di lui morte. Le mogli separate legalmente o divorziate, conservano il diritto d'incolato, che possedevano al momento della separazione legale o del divorzio. Per il resto.... ad un'altra volta. Al caso consulti un avvocato. — *Pola.* Le pratiche per il cosidetto matrimonio ungherese sono lunghe e complesse. E' assolutamente necessario che Ella si rivolga ad un legale. — *Letrice.* Si accetta un'eredità col beneficio dell'inventario, quando si subordina l'accettazione coll'accertamento che l'attivo supera il passivo. — *Costante lettore E. B.* La modalità del pagamento non ha alcuna influenza sull'epoca di disdetta. Un aumento nel prezzo della pigione non può essere fatto valere dal padrone di casa se non all'atto di prolungare con altro contratto, il contratto di locazione in vigore al momento della disdetta. — *Sallustio.* Neanche Lei, egregio signore, ha inventato la polvere. Come vuole che Le possiamo dettare in due righe le norme per «formarsi uno stile nel comporre?» — *Abbonato Gorizia.* La sessione di esami per macchinisti navali si tiene due volte l'anno. Le date vengono annunciate dal nostro giornale regolarmente. Potrà avere il programma al Governo marittimo, dove gli esami si tengono. — *Rompiscatole.* 1. Un metro cubo di alluminio pesa 2600 chilogrammi. 2. Se tutte e due le eliche hanno il «passo» uguale, è naturale che quella con quattro pale avrà una forza circa doppia. 3. Veda una rivista scientifica di meccanica. — *A. M.* L'imposta sulla rendita personale per i macchinisti lloydiani viene pagata dalla società di navigazione. — *Milanese.* Secondo l'ultimo censimento la popolazione residente o legale del Comune di Milano è di 602.236 abitanti. — *Riflessivo.* Senza dubbio le rimesse che gli emigranti italiani fanno al loro paese, costituiscono per il Regno un notevole cespite di ricchezza. Esse infatti si avvicinano ai 200 milioni di lire annui. — *Siena.* Il pittore e scrittore Giorgio Vasari era di Arezzo. — *Ammiratrice.* Il prof. Guido Mazzoni copre nell'Accademia della Crusca la carica di segretario generale. — *B. Badessich Graz.* La rete ferroviaria a.-u. ha uno sviluppo di 44.542 chilometri; quella telegrafica di 65.536. — *Padre* Scriva alla regia scuola di orticoltura in Conegliano (Veneto).— *S. M.* Si, al «Vigil-Joch» presso Merano è in costruzione una funicolare. — *Margherita.* I nati nel 1892 si presenteranno alla leva l'anno venturo.— *Angelo S. Lissa.* Poichè la lettera che Ella cortesemente ci minaccia dovrebbe necessariamente essere lunghissima, Le diciamo subito che non saremmo in grado di corrispondere al Suo desiderio. Perchè non consultare un avvocato? — *Interessato.* Le cosidette «fassioni» per commisurazione di imposta vanno esenti da bollo. — *Dalmata.* Zara ha oltre 32.000 abitanti. — *Hiptoriseur.* Poichè l'ipnotizzazione può avere conseguenze pericolose per la salute, l'esercitarla quale professione costituisce un abusivo esercizio dell'arte medica. — *Matrimonio.* Al Consolato d'Italia (Via Torre Bianca) avrà tutte le indicazioni del caso. — *Nelleda.* 13 febbraio 1870, domenica; 19 febbraio 1873, sabato. — *Remo.* La parola «coupon» corrisponde all'italiano tagliando. — *Lilia.* Non ci consta. Qui no certo. Al caso s'informi presso l'autorità scolastica provinciale. — *Peter Olga.* Ci ridano sopra! — *Gonfio.* Acqua, acqua e aceto e, al caso,.... rassegnazione. — *Toni.* L'epoca delle leve non è stata ancora fissata. — *Trieste Fedele.* 1. Se si rifiutano, vorrà dire che l'oggetto non vale la pena.... 2. Non c'è donna che non sappia che un busto si lava con acqua e sapone, come tutta la biancheria, naturalmente dopo toltevi le stecche. — *Silurificio, Fiume.* L'abuso del fumo, come tutti gli abusi, è molto nocivo all'organismo. Quando comincia l'abuso? Questione tutta personale. Come si fa a svezzarsi? Una piccola dose di buona volontà. — *Automobile Baiardino.* Perchè non rivolgersi direttamente alla segreteria della scuola? — *Mario P.* Il Circolo di studi medianici ha sede in via del Teatro. — *Ingiustizia.* Come può pretendere che ci si pronunci sull'opportunità di un'appellazione senza avere sott'occhio tutto l'incartamento? Questo si chiama voler essere ingannati ad ogni costo! Non ci sono più avvocati a Trieste? — *Santos, Rovigno.* Veda la risposta sotto Toni. — *Francese Tedesco.* 1. O perchè sono ineducati o perchè ritengono che quella delle donne è troppo corta. (Di grazia quanti anni ha??) 2. Vuol dire bestemmia. — *Zia desolata.* Il caso è degno dell'esame di uno specialista. Faccia visitare il ragazzo dal medico del comitato per la difesa dei minorenni. — *Studenti.* Dott. Antonio Cippico, Londra, U. W. 70, Belzise Park Gardens. — *Regnicolo interessato.* La legge italiana sulla tassa di bollo per avvisi, quitanze e ricevute ordinarie, la quale modifica la legge del 4 luglio 1897 è quella del 23 aprile 1911 N. 509.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.2, ore 2 pom. 12.— C. — Altezza barometrica ore 2 pom. 758.9. Oggi: alta marea 10.18 ant. e 10.40 pom. — Bassa marea 4.07 ant. e 4.27 pom.

Ogni giorno una.

— Voi dunque siete vissuto parecchi anni in America. Ma com'è che avete pensato di andarci? Che cosa vi ci spinse?

— Il mio principale. Egli mi aveva mandato alla banca a riscuotere un grosso importo.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera si darà la seconda rappresentazione dell'«Arianna e Barbableu» di Paolo Dukas. Lo spettacolo comincerà alle 8.15.

Fenice. Serata allegra iersera. Il «tony» Bagonghi, che aveva la sua beneficiata, suscitò continua ilarità e fu applaudito calorosamente. Tutti i numeri del programma riscossero applausi. Il teatro era affollato.

Questa sera alle 8 grande rappresentazione ippica. Si produrranno fra gli altri numeri, «I cavalli artiglieri» e i «Quattro stalloni arabi».

Domani, mercoledì, due rappresentazioni.

Eden. Anche ieri pubblico numeroso e molti applausi al variato programma: specialmente ai Bob Carner nel loro mirabile giuoco «delle clave» e alla bravissima danzatrice Alice Réjane.

Teatro popolare di San Giacomo. Allo spettacolo di prosa dato dalla nuova compagnia drammatica assistette anche iersera gran folla di pubblico che applaudì tutti gli esecutori. Stasera e susseguenti, drammi a forti tinte. E' allo studio il nuovo genere di spettacoli per la stagione di primavera.

Quartetto triestino. Nella sala della Filarmonico-drammatica, con intervento di pubblico abbastanza numeroso, s'inaugurò iersera il ciclo primaverile di concerti organizzati dal Quartetto triestino.

I nostri quartettisti prof. Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi, sono ormai troppo favorevolmente noti, perchè ci sia bisogno di magnificarne ancora le splendide qualità di esecutori e di interpreti, che san dar anima e vita, potenza di colorito, sobria sentimentalità e assillante passione alla musica che eseguiscono; magnifico complesso, sia che si consideri la perfetta omogeneità dell'insieme, sia che si guardi alla vigorosa fisonomia artistica d'ogni singolo suo elemento.

Il quartetto N. 4 in do magg. di Haydn, col quale si aperse il concerto, è tutto un leggiadro colloquio musicale, che ora vibra in delicati sorrisi, ora si muove agile in frasi argute e cortesi, ora s'accalora e s'appassiona, e talora, pur fra il sorriso, s'ingentilisce d'una tenera lagrima. Tenui nubi nel cielo dell'amore? rimpianto di felici giorni trascorsi? Per noi è tutto un passato che rivive in questo quartetto, un passato di poesia e di bellezza.

Alessandro Glazounow è tale tempra di musicista che di certo la sua grandezza non può venir menomata da qualche singola creazione meno splendente per originalità e colorito. Non diremo però che non sieno degni del maestro il «preludio e fuga per quartetto d'archi» che udimmo iersera, ma il tutto ha una intonazione scolastica troppo compassata, forse voluta così dall'autore, come oggetto di studio, al quale il grande sinfonista non sdegnò d'apporre la sua firma, pur dimenticando d'imprimervi il segno della sua personalità.

Il quintetto con pianoforte in sib. magg. di Carlo Goldmark ci trasporta in pieno lirismo. I quattro tempi sono quattro fasi d'una stessa espansione lirica, quattro momenti d'una stessa commozione elegiaca. Fra questi, il momento culminante è l'«adagio», di grande e calda vena melodica, di nobilissima, suggestiva e plastica linea. Il confronto con la bellezza tipica dell'«adagio» fa però scapitare gli altri tre tempi, nei quali la sola melodia, non sempre pura, non basta a sorreggere l'edifizio d'una composizione che richiede movimento di parti, varietà di trovate contrappuntistiche, sapienza e genialità di lavoro tematico.

Questi requisiti mancano al quintetto di Goldmark; vi abbondano invece i pregi melodici e coloristici, sufficienti soltanto quando un meraviglioso artista qual'è il maestro Eusebio Curellich siede al pianoforte, e lo assecondano magnifici interpreti come i nostri quartettisti.

L'uditorio, conquiso dalla loro splendida arte, prodigò agli egregi concertisti applausi calorosi, unanimi, convinti.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera lirica. Ore 8.15. (Pari 40). «Arianna e Barba Bleu», in 3 atti di Paolo Dukas (nuovissima).

FENICE. Circo equestre Villani. - Ore 8. Spettacolo variato.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MAXIM. Ore 9. Spettacolo variato.

CAFFE EXCELSIOR PALACE HOTEL. (3.30-10.30). Concerto orchestr. prof. De Giuli.

CIRCO ZAVATTA. Ore 8. Spett. variato.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Per delitto d'eccitamento

Accusato del delitto d'eccitamento, comparve ieri dinanzi al Tribunale il tavoleggiante Carlo Merlo, di 28 anni, da Trieste. Il fatto di cui si tratta sarebbe avvenuto la notte dal 18 al 19 gennaio p. p. La guardia di p. s. Francesco Skerl, che elevò la denuncia, riferì che dopo essere intervenuta nel caffè «Ai Giardini», in piazza G. B. Vico, per por fine ad una zuffa sorta in quel locale, trovò opportuno di soffermarsi vicino alla porta d'entrata per impedire che gli individui espulsi rientrassero. Ad un certo momento udì alcune frasi inneggianti all'irredentismo, e guardando attraverso una finestra bassa scorse, fra quattro, un giovanotto, identificato per Carlo Merlo, ripetere le frasi e aggiungere «Evviva Dante!». Rilevò la guardia Skerl, o almeno ritenne, che la voce la quale aveva emesso il primo grido fosse uguale a quella del Merlo, ed entrata nel caffè lo arrestò.

Ma in istruttoria i presenti a quella serata, Giacomo Pollak e Giuseppe Modrian, dichiararono di dover escludere che il Merlo avesse emesso il grido incriminato, inteso dalla guardia Skerl, rilevando il Pollak che l'imputato aveva invece emesso il grido di «evviva l'Austria con due camini», riferendosi ad un piroscafo di tale nome, munito di due ciminiere. Analogamente dichiararono altri due presenti, Marcello Camuffo, direttore del caffè, ed Adelchi Ceccoli, tavoleggiante.

Tuttavia la Procura di Stato, con riguardo alla precisa deposizione della guardia Skerl, la quale - dice l'atto d'accusa - aveva tutta l'opportunità di osservare con esattezza tutto ciò che accadeva in quella sera nel locale, mentre è ben possibile che, atteso il disordine che vi era colà, i testimoni non abbiano bene percepite tutte le parole e le grida emesse da una o dall'altra delle persone ivi trovantesi, e dovendosi comunque nel grido di «evviva l'Austria con due camini» ravvisare un'intenzione di dileggio, rinviò il Merlo a giudizio per eccitamento diretto a terzi a ripetere un tale grido e «con ciò ad inscenare delle dimostrazioni ostili allo Stato austriaco».

A domanda del presidente sulla sua colpevolezza, l'accusato Merlo ha risposto:

— Nego di aver detto parola o frase di intonazione avversa alle istituzioni. Quella sera mi son trovato con tre amici al caffè «Ai Giardini», dove si è bevuto e cantato delle canzoni popolari. Anche fu cantato l'Inno della Lega, e infine una canzonetta che finisce con le parole: «Viva l'Austria con due camini». Il vero significato di questo verso non lo conosco, ma suppongo si riferisca ad un piroscafo «Austria» con due ciminiere.

Pres.: Quanti erano nel caffè?

— Una dozzina di persone.

dott. Robba, difensore: Quando lei cantava, qualche avventore si è opposto o le ha fatto rimproveri?

— No.

Il teste Skerl, guardia di p. s., ripete quanto più sopra. Esclude sia stata pronunciata la frase «due camini», affermando che deve essere stata inventata in polizia da uno degli amici dell'accusato per discolparlo. Udì precisamente le parole: Viva Dante.

Segue come teste Marcello Camuffo, il quale dichiara:

— Quando sono entrati quei quattro avventori urlavano e cantavano in modo assordante. Si vedeva subito che erano ubriachi.

— Lei ha udito quello che dicevano?

— Certamente. Essi erano seduti a pochi passi dal banco, al quale stavo io. Inoltre io ero attento a loro, temendo che per il loro stato facessero baruffa.

— E non ha udito le frasi incriminate?

— No. Escludo che siano state pronunciate.

— Eppure la guardia Skerl....

— Non capisco come possa la guardia, stando fuori, aver udito quello che io, attento e vicino, non ho inteso... perchè non è stato detto.

Il presidente allora tenta un confronto fra il teste e la guardia. Quest'ultima dichiara:

— Questo signore non c'era. Al banco era suo padre.

Al che il teste ribatte vivacemente:

— Questo non è vero. Lei sa benissimo che c'ero io... ed io solo.

E la guardia su questo punto non insiste. Ripete, però, che dal posto in cui si trovava si udiva tutto distintamente.

Terminato il confronto, il dif. dott. Robba domanda al teste Camuffo:

— I quattro erano ubriachi?

— Più di così non lo potevano essere.

Pres.: Pensi a quello che dice. Lo stesso accusato afferma di aver bevuto poco.

— Io so quello che dico, signor presidente. E potevo perfettamente giudicarlo.

E si passa alla escussione del teste Giuseppe Modrian, compagno, in quella sera, del Merlo.

— Eravamo tutti «becadi» e si cantava l'inno della «Lega». Il Merlo era più bevuto di tutti, e a un certo punto gridò «Evviva l'Austria con due camini». Ma altre grida, quelle incriminate, escludo siano state pronunciate.

Ultimo è il tavoleggiante Adelchi Ceccoli che non udì le grida di cui all'atto d'accusa. Non può, però, escluderle, perchè può essere stato in quel momento altrove.

E si chiude con la lettura dell'interrogatorio reso in istruttoria da Giacomo Pollak. Egli pure esclude siano state emesse le grida incriminate, ed esprime la propria meraviglia per la denunzia della guardia.

Dopo le arringhe del P. M. che chiede l'accoglimento dell'atto d'accusa e del dif. dott. Robba che invita la Corte ad assolvere, la Corte rientra per dichiarare «necessario alla sentenza un rilievo speciale e cioè il sopraluogo, onde stabilire se, date le circostanze di tempo e di luogo, la guardia Skerl poteva udire perfettamente quanto si diceva nel locale, e poteva, dalla finestra, vedere bene le persone che erano dentro. E incarica del sopraluogo il giudice istruttore, prorogando il dibattimento».

★ Pres. il cons. Minio; giud. il cons. Lion e bar. Farfoglia e giud. Comel. P. M. il proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

L'avvenire dei motori a olii pesanti nella navigazione

Il primo grande piroscafo a motore per lunghi viaggi.

Il piroscafo «Selandia», scrive la «Shipping Gazette», che prossimamente arriverà nel Tamigi, è atteso con grande interesse dai circoli marittimi, segnando il principo di una nuova epoca nella marina mercantile. Questo piroscafo è il primo dei tre gemelli commissionati dalla compagnia dell'Asia Orientale di Copenhagen alla ditta Burmeister e Wain. Il secondo piroscafo, che si chiamerà «Jntlandia», è in allestimento nei cantieri Barclay, Curle and C. della Clyde; ed il terzo, la cui costruzione è molto avanzata, sta negli stessi cantieri dei costruttori del «Selandia».

Questi tre piroscafi saranno a doppia elica. Sono lunghi 370 piedi, larghi 53 ed alti 30; avranno una capacità di carico in peso morto pari a tonnellate 7400, ed una velocità di 12 miglia. Avranno anche un limitato numero di cabine per viaggiatori, messe con lusso assolutamente eccezionale. Ma i piroscafi di cui ci occupiamo non sono interessantissimi in quanto alla particolare struttura, sibbene per il fatto che avranno motori Diesel a combustione interna. Il «Selandia», in sostanza, è il primo grande piroscafo fornito di macchine a combustione interna, che sarà destinato a lunghissimi viaggi, e precisamente alla linea fra Bankok e Copenhagen, esercitata dalla compagnia armatrice. Se la pratica corrisponderà alle aspettative, senza dubbio i nuovi motori a combustione interna entreranno nell'uso normale della navigazione mercantile, esercitando, crediamo, una vivacissima ed in ultimo vittoriosa concorrenza alle ordinarie macchine a vapore e alle turbine.

I motori dei piroscafi suddetti, del tipo Desel, hanno ciascuno 1250 cavalli indicati e potranno sviluppare 140 rotazioni al minuto. Con un sistema di macchinari ausiliari ad aria compressa i costruttori hanno eliminato ogni difficoltà per la inversione della marcia. Nelle prove preliminari che il «Selandia» ha già fatto alla presenza di ingegneri e di armatori, è stata implicitamente riconosciuta tutta la praticità dei nuovi motori; ma si attendono naturalmente i risultati del servizio di lunga navigazione, per dare un giudizio definitivo intorno ai molti problemi di vario genere che si connettono alle macchine a combustione interna per gli ordinari usi della navigazione mercantile.

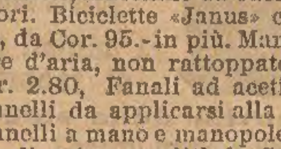
Il «Selandia», come si è detto, appartiene alla Compagnia di navigazione dell'Asia Orientale, che ha sede a Copennagen; la quale compagnia, se gli esperimenti coi nuovi motori a combustione interna daranno risultati favorevoli, ha già pronti per la commissione ai cantieri i piani di due piroscafi di 10.000 tonnellate e di sei da tonnellate 6000, tutti forniti degli anzidetti motori. Il «Selandia» ha tonnellate lorde 4900 di stazza e tonnellate nette 3200; con una capacità di carico in peso morto pari a tonnellate 7400, avrà un dislocamento di circa 9800 tonnellate. Alle prove ufficiali sviluppò la velocità oraria di miglia 13.35, con un carico a bordo di 960 tonnellate fra combustibile liquido ed acqua, ed uno spostamento di tonnellate 4000. A pieno carico si prevede una velocità oraria di miglia 11. I motori a combustione sono del tipo Burmeister and Wain. - una derivazione del tipo Diesel - e ciascuno sviluppa la forza di 1500 cavalli indicati. I

9 Marzo - Apertura
HOTEL MILANO
VERONA
Via CARLO CATTANEO (già Colomba)
Fabbricato espressamente eretto per Albergo, con tutti i confort moderni - Luce elettrica Ascensore - Riscaldamento a vapore - Bagni a tutti i piani - Telefono in tutte le camere Vastissime sale da pranzo - Sala di lettura e di ricevimento - Garage - Omnibus alle due Stazioni. - Posizione centrale e tranquilla, comoda per le persone di affari.
Conduttori-Proprietari
Telefono 5-20 FRATELLI TAPPARINI

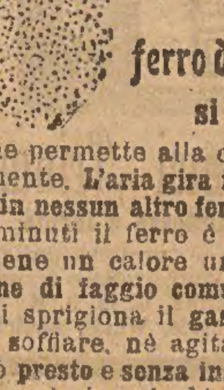
Francesco Gasparini
PREMIATO LAVORATORIO
Ammobiliamenti ed Arti decorative
Specialità MOBILI PER UFFICIO.
Trieste, Via Giuseppe Gatteri N. 43.

Mobili per SPOSI, ALBERGATORI o RIVENDITORI. - 300 ammobiliamenti semplici e di lusso da 150 a 30.000 Cor. si possono ispezionare gratuitamente. Vendita esclusiva di Mobili in legno duro, indistruttibili e resistenti ai trasporti. Prezzo corrente riccamente illustrato Cor. 1.—. Edizione piccola gratis.
Edwin Grossmann, Vienna, I., Spiegelgasse 13. - Ditta fondata nel 1867.

STOFFE di Bruna per VESTITI DA UOMO si acquistano al massimo buon prezzo di fabbrica, presso la ditta
Etzler & Dostal
Bruna N. 39
fornitrice della Lega degli Insegnanti e del Consorzio fra gli Impiegati dello Stato.
Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il privato risparmia molto danaro. Si vendono soltanto stoffe di recente fabbricazione e moderne in tutti i prezzi.
Si taglia anche la misura più piccola.
Ricchissimo campionario s'invia gratis per ispezione.

Fabbrica BICICLETTE JANUS

Garanzia per 3 anni.
La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori.
La miglior fonte d'acquisto
di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette «Janus» con garanzia per 3 anni, da Cor. 95.- in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, prima qualità, da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2.-, Campanelli da applicarsi alla ruota da C. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 centesimi, Catene di prima qualità da Cor. 2.70, Pedali di prima qualità da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi e Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura e smaltatura. Giornalmente spedizioni postali. Chiedere l'invio gratuito dello spendido Catalogo **1912.**
Casa importatrice per l'industria di Biciclette
Max Strutetzky, Vienna, I., Stubenring N. 6

LA MIA VECCHIA
esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.



MEDAGLIA D'ORO BUDAPEST 1911.
Soltanto presso il
VULKAN
Fondo aperto
ferro da stirare a carbone
si apre il fondo
ciò che permette alla cenere di cader fuori facilmente. **L'aria gira in modo tanto intenso come in nessun altro ferro da stirare,** percui in 8 minuti il ferro è pronto per stirare e mantiene un calore uniforme. Si adopera **carbone di faggio comune** e ciononostante non si sprigiona il **gas carbonico.** Non occorre soffiare, nè agitare il ferro, si **stira** perciò **presto e senza insudiciare.** Non è possibile arsicciare la biancheria o scottarsi le dita.
BREVETTO MONDIALE
Prezzo, compreso l'apparecchio che serve a proteggere la mano:
di metallo lucido **Cor. 6.50**, nichelato **Cor. 7.50** smaltato in modo indistruttibile **Cor. 8.50.**
Vendesi in tutti i negozi di ferramenta, di oggetti di casa e di stoviglie.
Vendita esclusiva per l'Austria, soltanto per rivenditori presso:
Heinr. Weiss, Vienna IV-2,
Schelleingasse Nr. 17 — Telefono Nr. 229-IV

è oggi il re dei lucidi per scarpe
Depositario: EUGENIO JURCEV, Trieste, Acquedotto N. 9

PANE DI BIGA in tutti i formati
nelle PANETTERIE-PASTICCERIE di
Luigi Weber
Via Ponterosso 9 e Riva Pescatori 10
PROPRIA CONFEZIONE — SERVIZIO FRANCO A DOMICILIO

HOTEL ROYAL -- CAFÈ DE L'EUROPE
di RIEDL
VIENNA, Graben - Stefansplatz.
Nella più bella posizione della città, nel centro di tutto ciò che merita visitare. Prezzi modici.

POSIZIONE CENTRALISSIMA E TRANQUILLA. ASCENSORE
Mi pregio avvisare la mia P. T. Clientela che il mio
„Hôtel Central"
(HABERLEITNER).
VERRÀ TRASLOCATO entro il mese di Marzo corrente, in **Via delle Poste 4.**
Il nuovo Hôtel, situato in **posizione centralissima** e tranquilla, sarà munito di tutto il conforto moderno: Bagni, ascensore, illuminazione elettrica ecc. - Stanze da Cor. 3.— in più per persona.
Devotissimo
GIOVANNI HABERLEITNER
ILLUMINAZIONE ELETTRICA. BAGNI. PREZZI MODICI

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

IN NESSUNA FAMIGLIA DOVREBBE MANCARE LA
- del -
Dott. OTTO v. TRNKOCZY
Radetzky-Apothekers
Liquore „Kraftbitter"
DEPOSITARIO GENERALE:
Sam. Josef Kanitzer
VIENNA, III
Weissgerberlände 50
LIQUORE „KRAFTBITTER" RINOMATISSIMA SPECIALITÀ

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.
ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE VIA TERRA E VIA MARE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI CON CARRI CHIUSI E APERTI.
RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.
Servizio speciale di rispedizioni per la DALMAZIA, il LEVANTE, l'AMERICA del NORD e del SUD.
Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all'Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste Stazione Trieste meridionale (Südbahn).

„RADIOSOL"
aggiunta per bagni, contenente
RADIO, OSSIGENO e ACIDO CARBONICO

Parere riguardante il quantitativo di radio emanato dal „Radiosol"
Secondo quanto fu stabilito all'Istituto per la ricerca del radio dell'Imp. Accademia di Scienze in Vienna, un'aggiunta del 340 mgr. del sale suesposto, nella proporzione come usato per un bagno da 100 litri d'acqua, emana un quantitativo di radio uguale alla forza della più forte sorgente di Gastein. Guarisce anche i più **gravi casi** di
Gotta, Reumatismo, Affezioni cardiache, Disturbi nervosi, Debolezze
Si spedisce quest'aggiunta ai seguenti prezzi: **Cor. 5.-** per un bagno completo, **Cor. 2.50** per un bagno semicupo od altro bagno parziale. 12 aggiunte **Cor. 50.**
Dipartimento Radio del Bagno Diana (Radium-Abteilung des Dianabades)
Vienna II, Obere Donaustrasse 93-23.
Deposito generale per Trieste: Farmacia „Alla Minerva" Trieste, Piazza S. Francesco.

motori principali e gli ausiliari si trovano riuniti in uno spazio che rappresenta effettivamente scarsa economia rispetto a quello che sarebbe occupato dalle ordinarie macchine a vapore, osservando però che in quest'ultimo caso il «Selandia» avrebbe avuto assai probabilmente un solo motore.

Nei «tankes» appositi il piroscafo porterà la provvista di combustibile liquido sufficiente ad un viaggio completo - andata e ritorno - da Copenhogen a Bankok, realizzando ciò malgrado una economia di circa 1000 tonnellate in spazio, rispetto alle provviste che sarebbero necessarie ad un piroscafo fornito delle macchine ordinarie a vapore; economia che approssimativamente rappresenta 1/3 del peso morto trasportabile.

Bisogna inoltre considerare che il combustibile liquido, specialmente se acquistato nell'Estremo Oriente, costa, tutte le proporzioni fatte, meno del carbone.

I motori del «Selandia» costano circa lire 250.000 in più di quanto costerebbero i motori usuali per un piroscafo dello stesso tonnellaggio e della stessa velocità. A coprire questo maggiore impiego di capitale stanno 1000 tonnellate di spazio utilizzabile per le merci; e quindi nel breve giro di due anni di esercizio il nolo realizzato compenserà le maggiori spese d'impianto. Secondo i calcoli della compagnia dell'Asia Orientale, il «Selandia» risparmierà annualmente, rispetto agli altri piroscafi con motrici a vapore, lire 125.000 sul combustibile e potrà guadagnare lire 75.000 in più sui noli; quindi il maggior guadagno del nuovo piroscafo sarà di circa lire 200.000 annue.

Il «Selandia», sebbene sia a doppia elica, può essere comparato dagli armatori ad un piroscafo usuale munito di un solo motore della forza di 3000 H. P. Il suo equipaggio di macchina si comporrà di quattro macchinisti - uno dei quali provetto in elettricità -, quattro assistenti e due ingrassatori. Un piroscafo con i motori a vapore avrebbe un equipaggio di macchina costituito da tre macchinisti, tre assistenti e dieci o dodici tra fuochisti e carbonai.

Per i macchinari ausiliari del ponte di comando la compagnia dell'Asia Orientale ha preferito l'energia elettrica, all'aria compressa, ed anche, come è in progetto per alcuni piroscafi a motore attualmente in costruzione, al vapore acqueo. Il «Selandia» così avrà i suoi quattro boccaporti serviti complessivamente da dodici verricelli elettrici, dei quali otto potranno sollevare un peso massimo nominale di tonnellate 5 e quattro un peso di tonnellate 1½.

I primi piroscafi a turbina per l'«Amburgo-America».

La «Hamburg-Amerika-Linie» ha commesso ai cantieri «Vulcan» di Stettino la costruzione di un piroscafo di 22,000 tonnellate, il quale dovrà essere mosso da turbine ad alta velocità con trasformatori Fottinger.

Fino ad oggi la marina mercantile germanica non aveva palesato eccessive simpatie per i turbo-motori; ed i tre grandi piroscafi che la «Hamburg-Amerika-Linie» attualmente costruisce, sono i primi di qualche importanza che possiederanno tal genere di motrici.

In quanto riguarda il piroscafo da 22 mila tonnellate ora in costruzione, le sue turbine dovranno sviluppare la forza di 13 mila HP., e realizzeranno rispetto ad una delle ordinarie macchine a vapore una economia in peso di circa 600 tonnellate.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 28 p. p. a ieri 4 corr., arrivarono a Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Bucovina» il 28 p. p. da Trieste e scali della Grecia; «Gastein» il 29 da Trieste e gli scali della Tessaglia linea A; «Tirolo» il 29 da Batum; «Melpomene» il 1. corr. da Odessa; «Bruenn» ieri 4 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Urano» il 29 per Trieste «Gastein» il 1. per Odessa; «Bucovina» il 2 per Odessa; «Melpomene» per la Tessaglia e Trieste; «Tirolo» ieri 4 per gli scali della linea Greco-Orientale B e Trieste; «Bruenn» proseguirà il 9 per Trieste in linea celere.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il piroscafo del Lloyd «Bar. Gautsch» cap. A. Meraus da Cattaro e scali con 126 pass. I pir. a.-u. «Columbia» cap. A. Creglich da Savannah e Barcellona, «Jason D» cap. P. Palese da Pola, «Vitez» D» cap. P. Vrancovich, «Bosnia D» cap. G. Vuscovich da Curzola e scali, «Albania» cap. Uccellini da Arsa. Il pir. inglese «Carpathia» cap. Miller da Nuova York e Pireo con 114 pass. Il pir. italiano «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna. Il veliero ital. «Bar. Currò» cap. O. Fazio da Venezia.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Arc. Franc. Ferdinando» per Kobe, «Brioni» per la Dalmazia e Spizza, «Koerber» per Porto Said, scali e Sciangai. Il pi. a.-u. «Szapary» per Marsiglia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dardania» dal Tyne passò Gibilterra il 29 p. p. diretto a Trieste; «Epidauro» partì il 2 da Venezia per Poti; «Maria Immaculata» partì il 27 p. p. da Shields diretto a Trieste; «Istok» passò Dover il 29 p. p. diretto a Trieste.

Lloydiani. «Vienna» partì il 2 da Alessandria per Brindisi e Venezia; «Semiramis» diretto a Trieste partì il 1. da Bombay per Aden; «Bregenz» arrivò il 2 a Bombay; «Austria» proseguì il 29 p. p. da Pondichery per Suez; «Austria» il 29 da Hongkong per Sciangai.

L'arciduca Francesco Ferdinando a Brioni

Pola, 4. Stamane con treno speciale, giunto alle 8.27, è arrivato a Pola l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando, ricevuto dalle autorità locali e dal luogotenente Hohenlohe. L'arciduca si recò a Brioni.

★ Su proposta della direzione del nostro Liceo provinciale femminile, la Giunta provinciale ha aderito all'introduzione di un corso di dattilografia il cui insegnamento fu affidato al sig. Rodolfo Dolce, direttore della scuola complementare.

★ La Giunta degli attinenti del Consorzio dei negozianti convoca per domani sera alle 9, nella saletta Bernardis, in via Carducci, tutti gli attinenti a seduta per discutere in merito al riposo domenicale.

★ Un'accanita zuffa fra braccianti bosniaci avvenne iersera nell'osteria al N. 14 di via Minerva. Volarono pugni e bottiglie, una delle quali ferì certo Mesia alla testa. Il carbonaio Dusan Miekalovic estrasse un coltello e ferì gravemente un altro carbonaio, certo Simone Crlovic, il quale dovette essere trasportato in tutta urgenza dal carro ambulanza dei vigili all'Ospedale provinciale. Il feritore Miekalovic è latitante.

Consiglio comunale di Chiopris-Viscone

Chiopris-Viscone 3. Ieri ad ore 9 ant. sotto la presidenza del podestà signor Valentino Gregorat, con l'intervento di 9 consiglieri, la rappresentanza comunale tenne l'annunciata seduta. Il podestà partecipa le dimissioni del consigliere conte Enrico Dubsky. Il Consiglio incarica il podestà di voler influire presso il dimissionario perchè receda dal suo proposito. Comunica che le autorità competenti decretarono, l'istituzione di un ufficio postale che verrà aperto al pubblico ancora durante il corrente anno, e che per lenire ai danni causati dalla siccità vennero decretate dai fondi del Governo corone 6700 per opere di pubblica utilità. Il Consiglio, a maggioranza di voti, stabilisce l'esecuzione di due case operaie, aumenta lo stipendio mensile di alcuni inservienti comunali, vota il canone di corone 10 alla Società contro la tratta delle bianche a Trieste, e concede alcuni sussidi a poveri. Dopo altre decisioni di minore importanza ad ore 12 mer. il podestà dichiara chiusa la seduta.

Medea 3. Il Municipio pubblica che il conto consuntivo del Comitato stradale regionale per l'anno 1911 è esposto a libera ispezione degli interessati per la durata di giorni 14 da domani nell'ufficio del Comitato sito a Cormons in Via Pozzetto 299.

Cronaca di Capodistria

Capodistria 4. Con lodevole sollecitudine, ancora la scorsa primavera il Governo marittimo dispose il riattamento del nostro molo delle Galere, squarciato alla testa dal ciclone del 15 aprile. Parecchio invero sarebbe a ridire sul sistema irrazionale e precario della ricostruzione, che consiste nel ricolmare nuovamente la voragine, aperta dai marosi nel corpo del molo, con materiale friabile e solubile. Ne avverrà, che il terrapieno, mal costipato, farà cedere in breve tempo - come in altre parti da poco livellate - il manto sovrastante di pietra, mano a mano che la corrosione interna del mare ne smangi ed asporti il terriccio. Ma che almeno - bene o male - la finisse una buona volta questa nuova fabbrica leggendaria di S. Giustina! Il lavoro invece si trascina penosamente da ben dieci mesi ed a passi di lumaca minaccia di precluderci per tutto l'estate il passeggio ameno e refrigerante del molo.

★ Anche alcuni egregi docenti di Trieste hanno già aderito di cooperare insieme ai loro colleghi di qui alle conferenze popolari, salutate da sì lieto successo nel nostro Ginnasio. Sicchè ancora la seconda conferenza, ivi fissata per giovedì, 7 corr. alle ore 6.30 pom., sarà tenuta dal prof. Attilio Gentille del vostro Ginnasio comunale ed avrà per argomento: «La nascita dell'Opera». Il nome del chiaro conferenziere ci è ancora di lieto godimento intellettuale, perchè - noto cultore di studi letterari - ha l'onore di curare con Antonio Fradelletto l'edizione delle commedie di Giacinto Gallina e fece pur valere il suo ingegno nella commemorazione centenaria della vostra Minerva.

Per evitare opportunamente disturbi e ressa all'entrata della sala, il pubblico è pregato di procurarsi a tempo i biglietti d'ingresso e posti a sedere presso la libreria B Lonzar, dove soltanto, da ora innanzi, saranno vendibili.

★ Il Consiglio d'Amministrazione della Banca popolare locale erogò a favore della nostra scuola complementare per apprendisti pro anno corrente la sovvenzione di cor 25, salvo di aumentarla in misura più larga negli anni avvenire.

Una banda di scassinatori a Fiume colta sul fatto

Fiume 3. Oggi alle due pom. il signor Francesco Ferfoglia, impiegato della ditta Giovanni Minach che ha gli uffici di via del Canale, dirimpetto al Teatro Comunale, si dirigeva verso l'ufficio. Entrato (gli uffici sono al primo piano) rinchiuse a chiave l'uscio e si avviò nella sua stanza. Mentre stava per rivedere un libro, udì del rumore nella stanza attigua, solitamente occupata dal principale e dove c'è la cassaforte; nello stesso tempo si vide venire avanti cinque individui dalle faccie poco rassicuranti. Vivamente impressionato, il signor Ferfoglia, immaginato che doveva trattarsi di ladri, disse loro: «Salvatevi» e si mise in disparte. Si noti che la chiave dell'uscio egli, dopo chiuso, l'aveva messa in tasca. I cinque si avvicinarono all'uscio e cercarono di forzarlo. Resisteva. Tre di essi scalarono allora le finestre che dànno nel cortile e si gettarono sul terrazzo. Ma neanche qui trovarono una pronta via di scampo. Nel frattempo, al rumore fatto dai malandrini, gl'inquilini della casa s'affacciarono ai balconi e diedero l'allarme. Al secondo piano della casa abita un figlio del signor Minach. Egli scese prontamente e tornò con una guardia. Quindi aprì la porta degli uffici. Nell'interno degli uffici erano ancora due della banda, i quali, naturalmente, furono arrestati, mentre poco dopo ne veniva arrestato un terzo. Nella stanza del proprietario della ditta si trovarono un trapano silenzioso, una boccetta d'olio, scalpelli e leve. La cassaforte appariva già segnata. I tre arrestati, condotti alla polizia, confessarono ampiamente. Essi sono: Stefano Santinicola, d'anni 24, Giuseppe Cosulich, d'anni 20 e Ruggero Giorgetti, di anni 31. Confessarono che avevano ideato il colpo insieme, e che a consegnar le chiavi degli uffici fu il Cosulich, che abita al terzo piano della stessa casa. Gli altri due sono riusciti a sfuggire alle ricerche.

Nella cassaforte erano circa 2000 corone.

Si crede che gli individui non siano al primo loro colpo. La polizia prese le più ampie disposizioni per l'arresto dei due riusciti a fuggire.

CRONACA DI ZARA

Zara 3. Questa sera dinanzi ad un pubblico numeroso e scelto, l'egregio letterato Giulio Caprin tenne una brillante conferenza, vivamente applaudito, sulla «Letteratura contemporanea in Italia». Il ricavato della conferenza va a beneficio della Società degli Studenti Italiani della Dalmazia.

★ Oggi, corporativamente, i Bersaglieri di Zara, preceduti dalla fanfara, e quelli di Borgo Erizzo, compirono una brillante marcia sociale, con relative manovre, sino a Bociagnazza. Al ritorno vennero accompagnati da un'onda di popolo, acclamante Zara italiana.

Un tale per aver gridato scherzosamente «Viva Tripoli» venne arrestato dalla polizia.

★ Un giornale croato protesta contro il direttore di questo ginnasio croato, Kussar, perchè avrebbe precettati gli

L'Emulsione SCOTT

contiene in forma concentrata e di facile digestione le sostanze necessarie per il consolidamento di un'ossatura delicata e per la formazione dei denti. Ciò spiega l'uso tanto diffuso dell'Emulsione Scott da parte dei medici nella

Esigere sempre l'Emulsione con questa marca — il pescatore — segno di garanzia del procedimento Scott

Cura dei bambini,

quando si tratta di rinforzare le loro deboli ossa. I bambini prendono con predilezione la gustosa Emulsione Scott, la sopportano bene e ottengono delle belle gambe diritte.

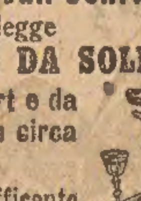
Esigere sempre la vera Emulsione SCOTT, marca usata da 35 anni, la sola che offra garanzia per la qualità e l'efficacia. Prezzo della bottiglia originale: Cor. 2.50 in tutte le farmacie.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI 7

MANDOLINO Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodo Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

Capsule per liquori di Jul. Schrader

protette dalla legge
PER PREPARARE DA SOLI
finissimi liquori da dessert e da tavola, amari e alcoolici, in circa 100 qualità.



Prezzo di una capsula sufficente per 2 litri e mezzo, da cent. 80 a Corone 1.40.
Opuscoli con attestati possonsi ricevere dal deposito generale per l'Austria-Ungheria: Wilh. Maager, Vienna III/3 am Heumarkt 3
Deposito a Trieste presso: GIUSEPPE POROPAT, Drogheria, via Stadion N. 22.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

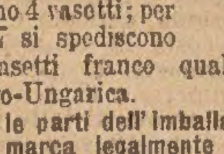
si acquistano

Stoffe per vestiti da uomo e da donna nonchè **Telerie slesiane,** qualità ottime ai minimi prezzi di fabbrica.

Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

Causa un'infezione

molte volte semplici ferite sono degenerate in gravi piaghe. Si copra quindi qualunque ferita col più adatto rimedio
L'UNGUENTO CASALINGO DI PRAGA
chiamato „Prager Haussalbe" è un unguento che, usato per frizioni, rammollisce la parte e viene usato da 40 anni come rimedio di efficacia sicura per fasciature. Protegge le ferite, lenisce le infiammazioni e i dolori, è di un'efficacia rinfrescante e favorisce la cicatrizzazione e la guarigione.
Spedizioni postali giornalmente.



Un vasetto 70 cent. Verso invio anticipato di Cor. 3.16 si spediscono 4 vasetti; per Cor. 7 si spediscono 10 vasetti franco qualunque stazione Austro-Ungarica.
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.
DEPOSITO PRINCIPALE:
B. Fragner, i. r. fornitore di Corte
FARMACIA „ZUM SCHWARZEN ADLER" PRAGA
Kleinseite, angolo Nerudagasse 203
Deposito nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Focolai economici „Triumph"

in tutte le grandezze e forme.
La marca «Triumph» è protetta dalla legge
I cataloghi si inviano gratis e franco.
TRIUMPH - WERKE, G. m. b. H.
Fabbriche di focolai e stufe, WELS, Austria sup-

Faccia acquisti da Kraus

chi apprezza le telerie fini, e belle.

VENDESI A PREZZO RÉCLAME:

Una pezza di **tela Iris,** alta 85 cm. e lunga 20 metri, per **Cor. 11 —**,
6 **lenzuola senza cucitura** di bellissima tela di lino, qualità ottima, grandezza 150×225, per **Cor. 16.20.**

Tela Kraus una bella stoffa bianca lavabile, di durata infinita, una pezza alta 90 cm., lunga 20 metri, **Cor. 16.—**.

Una dozzina di **fazzoletti da naso,** biancati, di puro lino, qualità di primo ordine, grandezza a 48 cm., **Cor. 6.50.**
Una dozzina di **asciugamani di filati di lino,** grandezza 50×110, per **Cor. 6.—**.
Una dozzina di **asciugamani bellissimi,** doppiamente damascati, di puro lino, grand. 54×120, **Cor. 12.—**.
Spedizione verso rivalsa.
Quello che non dovesse convenire, si riprende.
TESSITORIA DI LINO
Jos. Kraus, Nachod 44 n Boemia
Campioni di ogni specie di buonissimo tessuto per uso di casa e corredi da sposa s'inviano **gratuitamente.**
L'ottima fama che gode la casa da 45 anni a questa parte, è la migliore garanzia per un servizio serio.

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE E CONDUTTURE D'ACQUA.
Installazioni sanitarie per Hôtels, Ville, Scuole, Ospedali, Sanatori ed importanti edifici pubblici e privati.
Esecuzione accurata, materiale soltanto di prima qualità.
OTTIME REFERENZE.
HUBMER & HAAS, KLAGENFURT
Rappresentante: **ACHILLE FARCHI,** Trieste
Via Zovenzoni 1, Tel. 19, Rom. VIII

DENTIFRICES Elixir, Poudre, Pâte
DES RR.PP. BENEDICTINS
de l'Abbaye de SOULAC

La miglior acqua per la bocca

Pasta dentifricia - Polvere dentifricia
In imballaggio originale in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

T. DOSWALD - TRIESTE

PIAZZA LIPSIA N. 6
RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCLUSIVO DELLA DITTA
P. Vermorel, Villefranche (Rhone)
Irroratrice „Eclair" contro la peronospora.
Solforatrice „Torpille" contro l'oidio.
Lampada ad acetilene „Medusa" contro il verme d'uva
Pezzi di ricambio per tutti gli apparati - Apparati a gran lavoro ed a trazione animale - Motori industriali.
Chiedere prezzi correnti e descrizioni a
T. DOSWALD - TRIESTE.

Hôtel Florian, Graz

per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Estratto Camomilla speciale dona alla capigliatura un colore splendido biondo oro. 1 flac. = 3 Cor.
Acqua Camomilla concentrata mantiene i capelli morbidi, lussuriosi e ne impedisce la caduta. 1 flac. = 2 Cor.
Shampoing Minerva mezzo eccellente per lavare e sgrassare i capelli. 1 pacchetto = 20 cent.
Farmacia „Alla Minerva" G. STANICH - TRIESTE - Telefono 992 Piazza S. Francesco-Via della Crociera

Ricami svizzeri

per biancheria d'ogni genere, e specialmente per CORREDI DA SPOSA.
Vestiti ricamati in varie tinte, da signora, per la cresima e Fazzolettini ricamati; franco e daziati, della ditta WAPPLER & GROB - SAN GALLO.
Per campioni rivolgersi al rappresentante per Trieste, l'Istria, la Dalmazia e Fiume:
ANGELO POLETTINI, Calle S. Modesto 4, FIUME

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione
SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =
Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

Con l'uso della mia CREMA PER LE LENTIGGINI

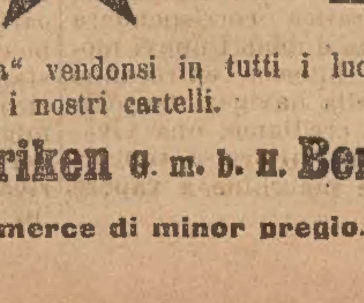
queste scompariscono del tutto. Scompaiono pure macchie epatiche, e le traccie lasciate dal bruciore del sole, come anche qualsiasi colorito che guasta la carnagione.
Prezzo di una scatola **Cor 4.—**, per posta verso rivalsa **Cor. 4.65.**
Roberto Fischer, Dott. in chimica e fabbricatore di cosmetici
VIENNA, I., Passauerplatz 2, Salvatorgasse 11

RAPPRESENTANZA: TRIESTE, VIA S. GIOVANNI N. 1.

Una forte concimazione in primavera con le
Con una seminagione leggera e concimando bene il terreno si otterrà un buon raccolto.

Scorie Thomas

è specialmente vantaggiosa MARCA STELLA data la riduzione sul nolo, valevole fino al 15 maggio



Le Scorie Thomas, marca „Stella" vendonsi in tutti i luoghi ove trovansi esposti i nostri cartelli.
Thomasphosphatfabriken G. m. b. H. Berlino W 35
Guardarsi da merce di minor pregio.

1000 ed una notte

vi pensai come mai certuni, dato il loro scarso provento, potessero vestire sempre con eleganza e chic, quando finalmente scopersi l'esistenza della Casa in spedizioni della Fabbrica di stoffe (Fabrikstuch-Versandhaus) „Liberia" a Reichenberg 2, in Boemia, dove si trova sempre un ricchissimo assortimento di Stoffe per vestiti da uomo e Stoffe inglesi per costumi a prezzi straordinariamente bassi. In deposito si trovano sempre migliaia di scampoli. Campioni s'inviano franco

Stoffe originali di Bruna

Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto	1 taglio	Cor.	7.—
	1 »	»	10.—
	1 »	»	15.—
	1 »	»	17.—
	1 »	»	20.—

Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, nonchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida
SIEGEL-IMHOF, Brünn
Campioni gratis e franco.
Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa. Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.)
fabbrica specialista in
Macchine per Mattoni
Accessori per funi metalliche e per impianti di trasporti, nonchè impianti di trasmissioni, costruzione modernissima.
Istituto proprio con arredamento modernissimo per esperimenti e per l'analisi dell'argilla

MILIONI DI PERSONE usano contro la **Tosse**
a raucedine, il catarro, gl'ingorghi vischiosi, la tosse convulsiva, la tosse canina,
le Caramelle Pettorali „KAISER"
con la marca „TRE ABETI"
6050 attestati di medici e privati, notarilmente legalizzati garantiscono l'efficacia sicura
Dolci buonissimi e molto confacenti allo stomaco.
Pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 60 cent.
Vendonsi a Trieste nelle farmacie: L. Cristofoletti; Umberto Crevato; Biasoletto, (Ponterosso); F. R. Pozzetto, (Lloyd); G. Gmeiner; Impr. Farm. Eredi Palme; G. Godina, (Via Farneto); Raffaele Godina (S. Giacomo); J. de Leitenburg, (Piazza S. Giovanni); C. de Leitenburg, (Via Giulia); F. Mell; G. Mizzan, (Piazza Giuseppina); Mondini, (S. M. Maddalena); G. A. Picciola; A. Praxmarer; Ravasini, Sponza, Rovis; Vidali e Vardabasso; A. Vielmetti; Zanetti; Serravallo (Mario Lang); e nelle drogherie: G. Dapretto, Via Madonnina); E. Ferrazutti; P. Lavagno; L. Mermol; V. Toso; A. Ursich, (Barriera 14). Farm. Codermatz e C. Farm. «Al Galeno» (v. S. Cilino). G. Camauli, drogh., S. Giov. di Guardiella.
A PARENZO, F. e E. Castro, farmacia alla Madonna; Giovanni Mocibob, drogheria; G. A. Vidali, farmacia; a DIGNANO, L. Bernardelli, farmacia; G. Fibiani, farmacia alla Madonna; a TRAU', Norb. Cindro, farmacia; a ISOLA, E. Ravasini, farmacia; a AIELLO, L. Jursche, farm.; a CORTINA d'AMPEZZO, G. Pavan, farm. Cambruzzi, a TRENTO Farmacia Santoni de Battaglia, E. Pisoni.

Reti Metalliche per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch KLAGENFURT.
Catal. illustr. N. 106 gratis.
Stabile rappresentante a Trieste.
Succursale a GRAZ, Göstingerstrasse Maut, e a VIENNA V/1, Wienstrasse 45.

IL RIMEDIO MAGICO MODERNO „ROTIN"
rende al momento come per miracolo le guance rosee e le labbra rosse purpuree, fa scomparire il pallore delle guance e la bianchezza delle labbra (indizio di vecchiaia). Non è un cosmetico!

„MON TYP" È garantito innocuo, invisibile anche all'occhio più esperto. — Una bottiglia Corone 3.—. «ROTIN MON TYP» è una marca mondiale, perciò si vende dappertutto. Spedizioni postali discrete a mezzo del Negozio Specialità Profumerie „MON TYP" Vienna VI. Mariahilferstr. 31. Chiedere l'invio gratuito del libro «Istruzioni sulla cura della bellezza» (Anleitung zur Schönheitspfl.)

scolari ed astenersi da dimostrazioni politiche. S'è vero, il signor direttore non avrebbe fatto altro che quello che, anche negli istituti italiani, i direttori fanno con una certa abbondanza. Ma, sempre secondo il detto giornale, il Kusar avrebbe soggiunto: «col vostro contegno non croatizzerete Zara; mentre il croatizzarla è affar nostro». Che cosa ne dite di questo direttore che, mentre predica gli scolari, espone e propugna programmi politici, avversi alla cittadinanza, in un i. r. istituto dello Stato?

Il croatizzar Zara - povero illuso! - è affare del signor direttore, o non piuttosto, e semplicemente, il dirigere un istituto?

* Questa sera la democratica «Società Libera» diede un riuscitissimo trattenimento di recitazione, nel quale si distinsero le signorine M. ed E. Benevenia e i signori Poglayen, Ciottoli e Kreiza. Negli intervalli l'armonia sociale eseguì uno scelto programma e poi si danzò animatamente sino alla mezzanotte.

AMPUTAZIONE.

Gran rivoluzionario
Di Lombardia
E rifugiato ei s' è
In qualche galleria.

Spiegazione del giuoco precedente:
MILIZIA. MILZA. MILA. MIA. MA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 4 Marzo. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna La borsa segna Credit 655.—, Staatsbahn 742.25, Rendite 922.50, Lotti turchi 246.—. — La Borsa di Berlino chiude fiacca. Credit 202.75 (203.50), Disconto 190.00 (189.25). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.50 (100.50), Rendita 98.62 (98.62), Meridion. 604.— (601.—) Mediterranee 412.— (418.—), Edison 623.— (623.—), Banca Comm. 864.50 (865.50), Terni 1508.— (1515.—) Chiusa Rend. franc. 94.55 (94.70), Ital. 97.65 (97.62), Spagn. —.— (96.07), Banche Ottom. 687.— (690.—), Rio Tinto 17.86 (18.15), Lotti turchi 209.50 (210.25).

NUOVA YORK 4. Effetti. Corsi di chiusa Atchison Topeca and Santa Fè 105, Baltimore and Ohio 102¾, Canadà Pacific 227⅛, Chicago-Milwaukee and St. Paul 108, Missouri Pacific 39½, Northern Pacific 118¼, Pennsylvania 123⅛, Philadelphia and Reading 155⅞, Southern Pacific 109⅞, Southern Railway Com. 28⅛, Union Pacific Com. 165⅛, Amalgamated Copper 68⅞, Anaconda 36⅝, U. S. Steel Corp. Com. 62⅜. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.07 a 19.13, Zecch. 11.36 a 11.39, Lsteri. 24.05 a 24.12, Londra 240.90 a 241.60, Franchi 95.46 a 95.80, Italia 94.70 a 95.10, Bancon. ital. 94.70 a 95.10, Germania 117.70 a 118.10, Bancon. germ. 117.70 a 118.10, Rend. austr. carta 89.75 a 90.05, Rend. austr. corone 89.50 a 89.80, Credit 654.— a 656.—, Ungherese 97.25 a 98.—, Staatsbahn 741.— a 743.—, Lombarde 107.50 a 109.50, Lotti turchi 246.— a 249.—

PARIGI 4. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.55, Rend. italiana 3½% 97.65, Rend. spagnuola esterna —, Azioni Banca ottomana 687.—.

PARIGI 4. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —, Rend. turca unif. 92.20, Cambio Londra 252.35, Rend. aust. oro 99.50, Rend. ungh. oro 4% 94.40(?), Länderbank 601.—, Lotti turchi 209.50, Banca di Parigi 1758, Azioni Meridionali ital. 600.—, Rio Tinto —.

LONDRA 4. (Chiusa). Consolid. 77⅝, Lombardi —, Argento 27—, Rend. spagn. 94—, italiana 97—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 3⅛.

FRANCOFORTE 1. (Borsa della sera). Az. Credit —, 205.25, Ferrate Stato 156.25, Lombarde 18.30.

Caffè. AMBURGO 4. (Chiusa). Santos good average per marzo 66.50, per maggio 66.25, per settem. 66.50, per dicem. 66.25. staz.o

HAVRE 4. Santos good average per marzo (50 kg.) a 83.50, per marzo 83.50. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 4. Mercato fiacco. Tenders Bochets —, Vendite 6000. Importazione 2900. — americana a consegna di qualunque porto U. C., marzo 5⁶¹/₁₀₀, marzo-aprile 5⁵¹/₁₀₀, aprile-maggio 5⁶²/₁₀₀, maggio-giugno 5⁶¹/₁₀₀, giugno-luglio —, luglio-agosto 5⁶⁴/₁₀₀, agosto-settembre 5⁶¹/₁₀₀, settembre-ottobre 5⁵⁹/₁₀₀, ottobre-novembre 5⁵⁷/₁₀₀, novembre-dicembre 5⁵⁶/₁₀₀.

Metalli. LONDRA 4. Stagno (Straits). Apertura —, Chiusa 189—, Rame Chil. e Baars dog. ord. —, Fond. Apert. pronto 64⅝, per 3 mesi 65⅛.

Olio. PARIGI 4. Ravizzone per mese corrente 72.25, per aprile 72.25, per maggio-agosto 69.50, per settem.-dicem. 68.50. calmo

Avena. PARIGI 4. Mese corr. 21.70, per aprile 21.60, per maggio-agosto 21.45, per luglio-agosto —. staz.a

Frumento. PARIGI 4. Mese corr. 27.55, per aprile 27.75, per maggio-agosto 27.30, per luglio-agosto 26.65. staz.o

Farina. PARIGI 4. Fleurs de Paris per 100 chilo mese corr. 34.05, per aprile 34.40, per maggio-agosto 34.95, per luglio-agosto 35.—. staz.o

Spirito. PARIGI 4. Per mese corr. 63.—, per aprile 63.75, per maggio-agosto 63.75, per settem.-dicem. 63.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 4. Greggio da 88° uso nuovo 44.75 calmo, bianco per mese corr. 49⅛, per aprile 49⅝, per maggio-agosto 50.25, per ottobre-genn. 33.50. Raffinato 82.50 a 83.—. Bello (Bello)

Zucchero. AMBURGO 4. (Chiusa). Per marzo —, per aprile 15.42½, per maggio 15.47½, per giugno 15.60—, per luglio 15.62½, p. agosto 15.62½.

LONDRA 4. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 15⅛. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Elenco dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 Marzo con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Livorno	9	Scaricazione
IV	Immacolata	5	»
IV	Szecheny	5	Caricazione
1 a	Jonia	8	Scaricazione
3	Moravia	6	»
	Amphitrite	6	»
	Palacky	5	Caricazione
	Tebe	7	»
	Styria	10	»
	Oceania	9	Scaricazione
	M. Washington	7	Caricazione
	Carpathia	6	Scaricazione
	Alleanza	7	Caricazione
	Francesca	9	Scaricazione
	Laura	7	»
	Leopolis	6	»
	Baron Kemeny	8	»
	Rakoczy	6	»
I	Maria Teresa	5	Caricazione
	Meran	5	Scaricazione
	Nogaro	7	Caricazione
	Nagy Lajos	5	Scaricazione
	Habsburg	7	»
	Auguste, Ida	6	»

Stampato ed edito
"Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi. - Trieste

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE tedesca, ottima famiglia, referenze, cerca posto. Offerte «Educazione» Piccolo. 8338 A

CAMERIERA ottime referenze, abile cucire, offresi per tutto il giorno presso distinta famiglia. Offerte «Luigia 8108» Piccolo. 8108 A

CAMERIERA Hotel, mezza età, bravissima, offresi per qui o fuori, luoghi estivi. Parla italiano, tedesco, slavo. Coroneo 5, II, porta 14. 8260 A

RAGAZZA tedesca, bravissima per cucinare, cerca posto preferibilmente a Pola. Scrivere a «I. L.» edificio postale Obermais. Merano. 13468 A

SIGNORA giovane distinta offresi come donna di casa anche presso signore solo. Offerte sub «Pronta 8344» Piccolo. 8344 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

BAMBINAIA o mezza bonne tedesca cercasi per un bambino di 3¼. Presentarsi dalle 12-4 Szirak, Scala Pauliana, Commerciale, II portone destra III p. 6034 B

CUOCA e cameriera, cercasi per piccola distinta famiglia, con buona paga. Rivolgersi Gioachino Rossini 14, II piano, porta 8. 8277 B

CUOCA brava per la cucina italiana e tedesca offresi per albergo o trattoria. Via Nuova 45, II piano. 6264 B

DONNA servizio cercasi prontamente per stanze. Nicolò 13, IV, destra. 12456 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Stabilimento Segall e C. Piazza Porsa 7. 12449 B

DONNA servizio giovane, brava, cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta N. 10. 8370 B

DONNA di servizio, cercasi. Via Campanile 3, II piano. 6189 B

DONNA di servizio, cercasi. Via della Valle 10, porta 6. 6110 B

DONNA pratica cucinare, buona paga, cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 6224 B

DOMESTICA brava cercasi per coniugi soli, giovane e sappia cucinare. Presentarsi subito, via Navali 18, primo piano. 8136 B

DOMESTICA giovane, che sappia tedesco, capace cucinare, cercasi per due persone, salario cor. 30. Via Cassa risparmio 3, quarto. 6242 B

DOMESTICA capace cucinare cercano coniugi soli. Piazza S. Francesco N. 1, II piano, davanti. 6247 B

DOMESTICA giovane, se anche principiante, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6222 B

DOMESTICA capace, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza attestati. Via S. Nicolò 21, IV, destra. 6154 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza attestati; buona paga. Indirizzo Piccolo. 6183 B

DOMESTICA semplice, forte, sana, buoni attestati, cercasi. Via Nuova 27, IV. 6183 B

DOMESTICA italiana, tutti i lavori, cercasi. Via Ugo Foscolo 22, IV, porta 13. 8391 B

DOMESTICA tedesca, slovena, 20 cor., cercasi. Palestrina 2, porta 7. 8393 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare, cercasi. Piazza Goldoni 11, porta 13. 6297 B

DOMESTICA giovane, brava, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6230 B

DOMESTICA brava, amorosa, cercasi, pronto collocamento. Piazza Ponterosso 5, secondo. 8404 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi prontamente. Corso 25, secondo p. 12455 B

DOMESTICA italiana, cercasi per due persone. Via Gatteri 9, IV. Presentarsi dalle 10 alle 2. 8316 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via del Boschetto N. 1, p. terzo. 8348 B

DOMESTICA, buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 54, III piano, porta 9. 8340 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente tutto il giorno. Via S. Francesco 30, secondo. 6281 B

PRESTASERVIZI cercasi, attestati; cor. 36. Indirizzo al Piccolo. 12446 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore al giorno. Capuano 4, terzo. 12450 B

PRESTASERVIZI giovane, per tutto il giorno, cercasi. Acque 20, II. 8285 B

PRESTASERVIZI che porti acqua cercasi dalle 7.30 alle 10.30 e dalle 2 alle 5; corone 24 mensili. Indirizzo al Piccolo. 6165 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Acquedotto 43, primo. 8295 B

PRESTASERVIZI 4 ore giorno, cercasi. - Molin grande 18, II. 6250 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. - Via Piccolomini 9, IV piano. 8361 B

PRESTASERVIZI preferibile tedesca, cercasi, presentarsi 8-10. Farneto 68, p. 4. 6219 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo. Acquedotto 88, II, porta 9. 6194 B

PRESTASERVIZI onesta, cercasi prontamente. Via Giulia 23, II. 8261 B

PRESTASERVIZI e servetta, cercansi prontamente. Piazza Borsa 5, porta 12. 8271 B

RAGAZZETTA per sorvegliare bambino cercasi da stiratrice. Azeglio 1, terzo. 6225 B

RAGAZZA per tutti lavori, cercasi; presentarsi con attestati. Via S. Antonio 7, I, destra. 6111 B

RAGAZZA o donna per servire, cercasi; buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 6177 B

RAGAZZA istriana o friulana, brava, che sappia anche cucinare, cercano prontamente coniugi soli. Via Alessandro Volta N. 2, III p. 8343 B

RAGAZZA tedesca leguminiera, oppure sottocuoca cercasi per cucina restaurant. - Indirizzo al Piccolo. 6203 B

RAGAZZETTA, donna prestaservizi cercasi prontamente, solo dopopranzo. Chiozza 50, V, sinistra. 6263 B

RAGAZZA prestaservizi onesta, cercasi dopopranzo. Manzoni 3, terzo, 8. 6198 B

RAGAZZA che sappia cucina tedesca, cercasi. Presentarsi dalle 12-4, Szirak, Scala Pauliana (Commerciale) II, portone, destra, III p. 6033 B

SERVETTA cercasi prontamente. Via Piccardi 14, primo piano, porta 8. 8376 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE contabile, versato ramo banca e commerciale, offresi. Offerte «Assiduo 11957» Piccolo. 11957 C

CONTABILE corrispondente, offresi ore serali. Indirizzo al Piccolo. 5935 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, ventiottenne, di ottima coltura, persona di fiducia, steno-dattilografo, offresi. Offerte gentili «Abilissimo 5977» Piccolo. 5977 C

CASSIERA abile oppure venditrice, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 6252 C

CAPO contabile quarantenne, diplomato Accademia commerciale, perfetto segretario, corrispondente dattilografo, italiano, froncese, tedesco, inglese; conosce ramo legnami, vini, droghe, coloniali, ecc. disponibile adeguatamente primi aprile. Casella centoquarantadue, Torino. 80924 C

CONIUGI senza figli quarantenni, italiano, tedesco, offronsi per città o fuori, portiere, lei cameriera, sarta, guardarobiera, per hotel o casa privata signorile, disponibili subito od anche per stagione, buone referenze, volendo cauzione. Offerte «S. A. W.» Piccolo. 8372 C

CAPO di famiglia onesto, intelligente, condizione civile, cercherebbe posto cursore, riscuotitore o altro confacente, in qualche Società o casa commerciale, esigenze modeste. Gentili offerte «Laborioso» Posta restante Stadion. 8283 C

CASSIERA con conoscenza delle lingue italiano, tedesco, croato e ungherese, un po' pratico dei lavori di scrittoio offresi. Offerte fermo in posto centrale N. «3469». 6236 C

COPISTA abile fotografo, offresi. Gentili offerte sub «Astra» al Piccolo. 6240 C

DOMANDE di decreti, pertinenze, sudditanze, domande militari, suppliche. Indirizzo Piccolo. 6237 C

DISEGNATORE offresi ore pomeridiane, copiatura qualsiasi piano. Via Monache 6, I. 8365 C

FATTORINO già pratico, con ottimi attestati e primarie referenze, offresi. Offerte «Volontà N. 100» al Piccolo. 8293 C

GIOVANE fabbro ferraio cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 6173 C

GIOVANE infermiera, offresi per assistere vecchia signora; ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 6137 C

GIOVANE ventenne, offresi magazziniere o qualunque altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 6114 C

GIOVANE italiano, offresi magazziere o impiego fiducia, dispone cauzione, referenze. Indirizzare «Gigante» fermo posta centrale. 6210 C

IMPIEGATO, conoscenza italiano, tedesco, francese, nonchè stenografia tedesca e dattilografia, cerca occupazione dopo ore 4. Offerte «Junior 5655» Piccolo. 5655 C

IMPIEGATO, pratico corrispondenza italiana, serbo-croata, tedesca, dattilografo, contabile, cerca occupazione pomeriggio. Offerte «Attivo 6278» Piccolo. 6278 C

IMPIEGATO pratico commercio, corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, francese. Versato contabilità, offresi. - Offerte sub «Dattilografo 6234» al Piccolo. 6234 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti, Via S. Giacomo (Corso) 7. Rivolgersi in portone. 6265 C

PERSONE due, offronsi custodire, pulire appartamento, uso scrittoio, compenso alloggio. Indirizzo Piccolo. 5916 C

PASTICCERE abile, cerca prontamente posto. Indirizzo Piccolo. 6144 C

RAGIONIERE tedesco, corrispondente italiano, cerca posto. Scrivere sub «D. M.» Piccolo. 8339 C

RAGAZZA giovane offresi come balia. Indirizzo al Piccolo. 6217 C

RAGAZZA riscuotitrice, buone referenze, pulizia scrittoio, lavori magazzino, simili offresi. Indirizzo Piccolo. 6162 C

SIGNORINA colta, buonissima famiglia, occuperebbesi presso distinta signora, anche a ore. Offerte «Marzo 8088» Piccolo. 8088 C

SARTA forestiera, capacissima, da donna, moda inglese, parigina, prezzi discretissimi, offresi. Via Alessandro Manzoni 15, quinto. 5902 C

SIGNORINA distinta, capacissima, cerca posto quale direttrice, casa presso signore solo, oppure direttrice lavoratorio, o guardarobiera stabilimento. Offerte «Capacissima 5762» Piccolo. 5762 C

SIGNORINA distinta famiglia cerca posto cassiera, farmacia o altro, andrebbe anche compagnia e direttrice casa famiglia signorile. Offerte «Seria 8214» al Piccolo. 8214 C

SARTA offresi biancheria, abitini bambini, rimoderna vestiti giornata cor. 1.60 Offerte «Signorina8363» Piccolo. 8363 C

SIGNORINA diciottenne, con esami di maestra ausiliare, cerca posto come cassiera oppure anche in qualche scrittoio. Parla italiano, tedesco e sloveno. Offerte «M. S. 1079» Piccolo. 6115 C

SCRITTURAZIONI varie, suppliche, ricorsi, fassioni ecc., per tutti gli uffici, assume legale. Corrispondenza varia. Traduzioni. Rilievi presso uffici. Affari di amministrazione. Rivolgersi al «Caffè Verdi», 9-11. Anche per lettera, sub «Legale-Amministrativo». 6136 C

SIGNORINA pratica lavori scrittoio e spedizione, desidera migliorare posizione. Offerte «Lavori 6161» Piccolo. 6161 C

SIGNORE distinto, perfetto contabile, scrupolosa onestà, amministrerebbe stabili; garanzie, cauzione, referenze. Offerte «Zelante 8382» Piccolo. 8382 C

STUDENTE universitario cerca occupazione ore pomeridiane, studio avvocatile, amministrazione stabili, contabile ecc. Offerte «Studente» Piccolo. 8349 C

SIGNORINA fiorentina, cerca posto dama compagnia, vice-madre, abile lavori femminili, disposta viaggiare. Rivolgersi Barducci, Via Faenza 5, piano III, Firenze. 13465 C

UOMO offresi come riscuotitore, cursore, portinaio o guardiano. Parla italiano, tedesco, slavo e croato. Offerte «Guardiano» al Piccolo. 8158 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE venditore pellami, pratico, cercasi. Offerte «Posto pronto 5892» al Piccolo. 5892 D

AGENTI manifatture, capacissimi, prima forza, cercansi. Offerte al Piccolo sub «Prontamente 6059». 6059 D

APPRENDISTI installatori meccanici cercansi. Officina Kozmann, via del Toro 6 6244 D

APPRENDISTA barbiere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6155 D

APPRENDISTA cercasi prontamente per negozio biancheria «Alla città di Parigi», Corso 47. 8388 D

APPRENDISTI meccanici cercansi. Officina meccanica Micheucich, Tiziano 6. 8401 D

CORRISPONDENTE bravo, buona conoscenza della piazza e lingue italiana, tedesca, cercasi da primario istituto d'informazioni. Offerte sub «Aiag 6196« Piccolo. 6196 D

CASSIERA cercasi, negozio commestibili. Genzo, via Cologna. 6176 D

CASA spedizione di Vienna, cerca impiegato dimorante in Trieste, per la visita della clientela a Trieste e Dalmazia e lavori di scrittoio. Offerte dettagliate «6187» Piccolo. 6187 D

DONNA pratica fornello, cercasi per piccolo caffè di lusso. Lavoro leggiero, orario diurno. Indirizzo al Piccolo. 6200 D

FANCIULLA quattordicenne cercasi per lavoro elegante. Indirizzo Piccolo. 6260 D

GARZONA sartoria uomo, anche principiante, corone due settimanali cercasi. Indirizzo Piccolo. 6259 D

GIOVANOTTO da 15 a 17 anni cercasi per ramo biancheria. Indirizzo al Piccolo. 6243 D

GARZONA con paga per modista, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6277 D

GIOVANOTTO con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e serbo-croata, pratico di contabilità, trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Serbo Croato». 8400 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Canova 21, terzo. 6274 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Sartoria Eugenio Mangaro, via S. Giovanni. 8281 D

INGEGNERE, imprenditore cerco per lavori da eseguirsi stabile via Istria. Per totale costo lavori intavolasi sullo stesso per tre anni, dopo 76000. Rendita attuale 7600, dopo riparato 9600. Offerte: «Tramviario» Piccolo. 8336 D

LAVORANTE tappezziere capace, persona di buona volontà, stabile, cercasi. Foscolo N. 3. 8350 D

LAVORANTE bravo e una brava lavorante sarta uomo cercansi. Sartoria Gozzi, Via Nuova 22. 6287 D

LAVORANTE brava sarta da uomo cercasi. Via delle Poste 10, I piano. 6284 D

LAVORANTE calzolaio capace cercasi. - Belvedere 32, Vittorio Schenk. 8326 D

LAVORANTI calzolai cercansi per riparazioni cucito, prontamente. Via degli Artisti 10, I, Guadagnan. 8345 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi prontamente. Via Barriera vecchia 9. 6253 D

MEZZO lavorante e ragazzo cerca orefice. Indirizzo Piccolo. 6294 D

MEZZE lavoranti brave sarte donna cercansi. Ireneo 5, porta 13. 8405 D

MEZZA lavorante sarta cercasi, piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 6215 D

MEZZA lavorante e garzona modista, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6136 D

MAGAZZINIERE giovane cercasi; pratico dirigere lavoro. Offerte «Magazziniere 5941» Piccolo. 5941 D

NEGOZIO importante cerca giovane agente venditore. Offerte «Seria attività» al Piccolo. 5896 D

PRATICANTE bella calligrafia cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Prontamente 6296» posta restante. 6296 D

PRIME lavoranti sarte donna bravissime cercansi. Via Cereria 14, I. 6285 D

RAGAZZO con paga cercasi. Negozio manifatture via Ponterosso 14, Schifflin. 6291 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Tellini, Rossetti 33. 6270 D

RAGAZZO apprendista per pasticceria cercasi. Indirizzo Piccolo. 6164 D

RAGAZZO cercasi per officina meccanica. Via Manzoni 4. 6158 D

RAGAZZO per liquoreria cercasi prontamente. Via Benvenuto Cellini 2, liquoreria. 6207 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6233 D

RAGAZZO paga 7 cor. settimana cercasi. Negozio confezioni «A la Ville de Milan», via Nuova 32. 8369 D

RAGAZZO cercasi. Barriera N. 5, Sutz. 8371 D

RAGAZZO robusto, cercasi per fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 6191 D

RAGAZZI Pasticceri, con paga, cercansi. Pasticceria Genio, Acquedotto N. 32. 6140 D

RAGAZZO onesto dai 14-16 anni, cercasi per spaccio vini. Indirizzo Piccolo. 6152 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori (adatto anche per pensionati, maestri ecc.), cercansi per la più grande ditta in spedizioni di panni direttamente dalla fabbrica. Dovrebbero visitare la clientela privata con panni e mantelli di loden impermeabili per signori e signore. Riceverebbero buona provvigione, eventualmente più tardi anche stipendio fisso. Indirizzare le offerte a Rudolf Faltinek, Innsbruck, Musemstrasse N. 26. 80495 D

SIGNORINE paganti cerca modista. Indirizzo Piccolo. 6275 D

SIGNORINA praticante per scrittoio, tedesco, dattilografa, cercasi. Schwen, via S. Michele 30, dalle 8-10. 6131 D

SIGNORINA perfettissima scrivere dettatura italiano, tedesco cercasi, principio 30. Indirizzo Piccolo. 6256 D

SIGNORINA intelligente, cercasi prontamente quale praticante. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 12451 D

VENDITRICE pratica per pasticceria cercasi prontamente. Offerte con referenze «N. A.» al Piccolo. 6201 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, da affittare. Olmo 17, II. 8351 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente anche a signora, signorina. Torquato Tasso 4, porta 19; vicino Meridionale. 8405 E

CAMERINO con letto, volendo vitto, affittasi. Gatteri 27, III, porta 10. 8354 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi cor. 70 mensili. Pierluigi Palestrina 2, primo 8329 E

CAMERE ammobiliate, con 2 letti, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6135 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Giacinto Gallina 6, III, porta 15. 8254 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Via Artisti 3, II, destra. 8256 E

CAMERA ammobiliata, bella, chiara, volendo anche vitto. Madonnina 24, II, porta 10. 6107 E

CAMERE (due) vuote, grandi, soleggiate, acqua, gas, stufa, con eventuale comodo cucina, affittano coniugi soli, soltanto a distinta famiglia. Foscolo 16, I, 9. 8268 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi a distinto giovane presso famiglia civile. Via Ugo Foscolo 15, porta 6. 6172 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, affittasi a distinto signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6193 E

CAMERINO vuoto, separato, affittasi cor. 10. Sebastiano 1, primo. 12444 E

CAMERA ammobiliata anche pensionato, vitto, affittasi prontamente. Galileo 10, I, sinistra. 8390 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, affittasi volendo vitto. Risorta 1, porta 5. 8389 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a giovanotto, Settefontane 2, terzo, porta 9. 8403 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi. Via Giacinto Gallina 6, IV, porta 20. 8311 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi; escluso donne. Nicolò 4, porta 6. 8313 E

COMPAGNO di stanza, pensione completa, cercasi, cor. 12 settimanali. Farneto 21, quarto. 6202 E

CAMERINO bene ammobiliato, affittasi. Via Petronio 9, porta 10. 8314 E

CAMERA due finestre, affittasi prontamente. Vasari 19, porta 12. 8304 E

CAMERE due, comodo cucina, acqua, pel 24 agosto affittansi piccola famiglia. Belvedere 25, porta 12. 6221 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, vitto, 75 corone mensili, affittasi prontamente. Palestrina 2, II, porta 7. 8394 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata, gas, affitta piccolissima famiglia, distintissimo signore, unico subinquilino. Acquedotto 3, I, sinistra. 6205 E

CAMERA ammobiliata, affittasi cor. 20 e camerino cor. 14. Piazza Leonardo da Vinci N. 3, porta 14. 6294 E

CAMERA vuota, affittasi. Via Rossetti 15, Pianoterra. 8318 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Riborgo 17, secondo. 8321 E

CAMERA ammobiliata affittasi per uno o due signori con buon vitto tedesco. Via S. Nicolò n. 18, p. 10. 8333 E

CAMERA ammobiliata, per due persone, affittasi, corone ventiquattro. Solitario 13, porta 9. 6239 E

STANZA elegantissima, ammobiliata e camerino, affittansi con o senza vitto. Acque 5, IV, sinistra. 11836 E

STANZA elegante, affittasi. Chiozza 32, porta 2. 5897 E

STANZA con mobilio nuovo, affitta signora sola, pressi Politeama. Indirizzo Piccolo. 5940 E

STANZA ariosa, bene ammobiliata, affittasi. Via Gatteri 23, porta 20. 8078 E

STANZA bene ammobiliata affittasi cor. 22 mensili. Acquedotto 85, porta 11. 8201 E

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi con o senza vitto presso distinta famiglia. Via Farneto 50, terzo, sinistra. 8209 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero affittasi prontamente. Barriera 27, dodici. 8212 E

STANZETTA ammobiliata, due persone, affittasi prontamente. Sapone 5, porta 8 8235 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Corso 39, II, 15. 8157 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Pondares 8, quarto. 6017 E

STANZA ammobiliata, bellissima, due finestre, centrale, affittasi prontamente presso distintissima famiglia, (anche per due fratelli o amici), angolo Tintore, via Maiolica 16, I, sinistra. 8190 E

STANZA ammobiliata, affitta distinta signora. Soleggiata, poggiuolo, gas, volendo vitto. Casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 5905 E

STANZA bene ammobiliata, con vitto eccellente viennese, affittasi buon prezzo. Acquedotto 17, I, destra. 5932 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 12, porta 11. 8166 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Machiavelli 1, secondo, destra. 8169 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi a due distinti signori. Torre bianca 18, I. 6254 E

STANZE due, una vuota senza cucina, ingresso libero, anche uso deposito, una ammobiliata, affittansi. S. Lazzaro 11, II. 6246 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente. Nuova 13, IV, porta 14. 8309 E

STANZA ammobiliata, disobbligata, affittasi per due amici. S. Lazzaro 8, IV, porta 9. 8252 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente per due giovanotti; eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 6153 E

STANZE (due), una ingresso libero, bella posizione, sul davanti, affittasi uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 6134 E

STANZA vuota, affittasi a signorina o coniugi soli. Piccolomini 6, porta 4. 6141 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi a signora; volendo con comodo cucina. Molin grande 40, p. IV, porta 12. 8262 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi prontamente a distinto signore. Carducci 34, mezzanino. 6133 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, vitto, affittasi prontamente. Barriera 13, IV. 6113 E

STANZA chiara, grande, ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Via Madonnina N. 17, III, porta 8. 6178 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torricelli 7, III, porta 10. 8302 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente, unico subinquilino. Acquedotto 16, III. 8282 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Nicolò Machiavelli 18, III. 8280 E

STANZA chiara, elegantemente ammobiliata, affittasi a distinto signore. Sanità 8, secondo. 8307 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi. Palladio 10, II piano, destra. 6182 E

STANZA bella, ammobiliata, vicinanza tramway, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6185 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 6195 E

STANZA vuota, prezzo mitissimo, affittasi. Via Luigi Ricci 8, III, sinistra. 8288 E

STANZA bella ed ariosa, offre distinta famiglia. Ruggero Manna 14, I p., porta 9. 6199 E

STANZE (due) ammobiliate, camerino, tutto con vitto, affittansi. Gatteri 28, I. 8298 E

STANZA, stanzetta, vitto, affittasi a giovani impiegati, casa nuova. Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 6210 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente, pressi Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 6290 E

STANZA ammobiliata per uno o due signori, affittasi. Torre bianca 15, terzo. 8380 E

STANZA ammobiliata da affittare prontamente. Via Nuova 45, II piano. 6265 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Montfort 8, mezzanino. 12454 E

STANZA grande, due letti, eventualmente altra piccola, volendo vitto, affittansi. - Via Madonna mare 2, terzo. 8335 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Ruggero Manna 16, p. 5. 6238 E

STANZA ammobiliata, due persone affittasi. Antonio Caccia n. 8, terzo. 8347 E

STANZA grande, vuota affittasi. Via San Giovanni 9, terzo. 8385 E

STANZETTA bella, chiara, pulitissima, ammobiliata, con vitto, affittasi, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 6292 E

STANZA vuota, secondo piano, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6276 E

STANZA ammobiliata, volendo con salotto, ingresso libero, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6266 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegantemente ammobiliata, comfort moderno, vitto, possibilmente soli subinquilini, nei pressi canale cercano coniugi. Offerte sub «Bertelli» Piccolo. 8192 F

ORFANA cerca famiglia a Trieste o provincia, disposta allevare neonato. Offerte «R. G. 5969» Piccolo. 5969 F

STANZA grande, ammobiliata, con stufa, posizione centrale, cercasi per aprile. Offerte sub «6168» al Piccolo. 6168 F

STANZA vuota, due finestre, luce elettrica, casa nuova, centro, cerca distinto signore. Offerte «Prontamente 8284» Piccolo. 8284 F

STANZA elegantissima, con o senza letto, ingresso libero, posizione e prezzo indifferenti, cercasi prontamente da distinto signore. Nessun disturbo. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Recapito». 6272 F

STANZA vuota, grande, comodo cucina, centralissima, cerca prontamente signora pensionata. Mediatori generosa mancia. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 6282 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANCHE signorine senza studi preliminari possono apprendere contabilità, tenitura ecc. (in 6 lezioni) per ricevere impieghi regi, bancari ecc. Madonnina 9, porta 14. 8146 G

ALLIEVI delle scuole medie, vengono istruiti principalmente nell'italiano, tedesco, matematica. Due lezioni settimanali sei corone mensili. Offerte «Eminentista 6159» Piccolo. 6159 G

ADULTI. Martedì-venerdì 8.30-10.30, istruzione danza. D'Aquino, Stadion N. 6. 8355 G

BERLITZ-SCHOOL. Ufficio traduzioni in tutte le lingue. Via Cassa di Risparmio 1. Telefono 7.15. 5322 G

BERLITZ-SCHOOL. Al 5 marzo s'iniziano corsi di francese, 8 di sera. 5319 G

BERLITZ-SCHOOL. Al 5 marzo s'iniziano corsi d'inglese, 8 di sera. 5320 G

BERLITZ-SCHOOL. Al 5 marzo s'iniziano corsi di tedesco, nel pomeriggio e nella sera. 5321 G

CHITARRA, mandolino, violino, apprendonsi entro due mesi con metodi facili celerissimi da maestro. Via Barriera 10, IV. 8383 G

CONVERSAZIONE toscana, con perfetta pronuncia, grammatica, letteratura. Indirizzo al Piccolo. 4760 G

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

HENRI GERMAIN. (61)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Chi credete di riconoscere nell'infelice di cui parlate? chiese il cancelliere con aria incredula.

— Un certo Pietro Dufour.

A quel nome il primo venuto sussultò per la sorpresa. Egli si volse bruscamente, piantando lo sguardo franco in viso al nuovo arrivato. La sua espressione di sorpresa scomparve subito.

— Ahimè, signore, non v'ingannate, disse con sincero accento di compassione. Ma posso chiedervi con chi ho l'onore di parlare?

— Senza dubbio, signore; mi chiamo Giacomo di Roberville.

— Ah! benissimo. Ho udito pronunciare il vostro nome in circostanze speciali. Io sono Ledru, costruttore meccanico, avenue Carmentier 36.

I due uomini si salutarono con un inchino esaminandosi con attenzione reciproca.

Vi fu un momento di silenzio imbarazzato, interrotto ben presto dall'industriale.

— Credo -disse egli, rivolto al cancelliere - che il signor di Roberville possa assistere al nostro colloquio. Egli deve saperne quanto me sulla vera identità dello sventurato che abbiamo riconosciuto entrambi, poichè se devo credere a quanto ho saputo ieri, egli è della sua famiglia. Non è così, signore?

— Oh, posso confessarlo, disse Giacomo con aria misteriosa; in questo triste momento, il segreto non serve più a nulla.

— In tal caso, permettetemi di provvedere a che il nostro colloquio non venga disturbato, propose il cancelliere, alzandosi e chiudendo la porta a chiave.

— Ora, parlate pure, riprese, sedendo davanti allo scrittoio, pronto a prendere nota delle importanti dichiarazioni che stava per udire.

Il signor Ledru riprese subito la parola.

— Se commetterò qualche errore o qualche ommissione, il signor di Roberville avrà la bontà di rettificare o completare le mie informazioni.

Il sensale approvò con un cenno del capo. Era curioso di sapere che cosa avrebbe detto l'industriale. Questi riprese parlando lentamente per permettere al funzionario di scrivere, per così dire, sotto dettatura.

— L'infelice che il signor di Roberville ed io riconosciamo per un certo Pietro Dufour, non aveva in realtà alcun diritto a tal nome. L'ho saputo soltanto ieri mattina, aprendo un cassetto segreto dello scrittoio che occupava da me, in qualità di segretario. Esso conteneva una specie di dichiarazione, scritta di suo pugno o concepita a un dipresso così:

«Se un giorno o l'altro dovesse accadermi qualche disgrazia, prego coloro che vi sono interessati alla mia triste sorte, di ristabilire la mia vera identità.

La dichiarazione trovata dal signor Ledru diceva inoltre:

«Io non sono Pietro Dufour. E' questo un nome che ho adottato valendomi delle carte d'un mio amico, morto da molti anni in America. Il mio vero nome è Giorgio di Chaudenay e sono un forzato evaso tre anni e mezzo or sono dall'ergastolo di Numea. Il mio numero di matricola era l'863. Se venissi a morire, sarebbe indispensabile di ristabilire il mio stato civile nell'interesse della mia famiglia e di farne avvisato subito mio cugino: Giacomo di Roberville, via Vivienne 47».

— Possedete tale dichiarazione? chiese il cancelliere, senza dissimulare la sorpresa causatagli da quella rivelazione.

— Veramente no, non l'ho più. Nel primo momento, l'ho distrutta senza riflettere. Non sapevo ancora che cosa fosse accaduto al disgraziato che per tre anni m'aveva servito con una probità ed una devozione veramente esemplari. Credevo a una fuga, m'aspettavo di vederlo ricomparire da un momento all'altro; ero ben lontano dal pensare a una risoluzione così funesta. E per paura di smarrire la carta compromettente che avevo trovata, o di spingere il disgraziato Giorgio di Chaudenay a qualche atto disperato facendogli sapere che la avevo letta, l'ho distrutta ed ho rinchiuso bene il cassetto da cui l'avevo presa.

— E come mai siete venuto qui?

— Sono stato spinto dall'inquietudine che sentivo aumentare di mano in mano che il tempo passava senza ricondurre il mio segretario. Davanti a certe assenze inesplicabili, molte persone devono avere la stessa idea che ho avuto io e venire direttamente qui.

— E' vero, ammise il cancelliere, quasi tutti i riconoscimenti avvengono così. Se uno cerca un parente, un amico scomparso, viene prima di tutto alla Morgue. Dunque siete ben sicuro d'aver riconosciuto il vostro segretario?

— Sì, signore, sicurissimo.

Il cancelliere si rivolse poi a Giacomo di Roberville ch'era rimasto ad ascoltare con la massima attenzione.

— Anche voi, signore, domandò, affermate di aver riconosciuto il cadavere designato per quello di Giorgio di Chaudenay?

— Sì, signore, non posso ingannarmi. Aggiungo che il suo suicidio non m'ha sorpreso troppo. Avevo saputo, per caso, dell'esistenza e del ritorno in Francia del mio sventurato cugino e, dai giornali, le ricerche della polizia a suo riguardo. Due o tre volte ho incontrato Giorgio di Chaudenay a Parigi e, per non tradirne l'incognito, ho finto di non riconoscerlo. E poi, signori miei, dovete comprendere come la sua posizione fosse poco lusinghiera per la sua famiglia e non tenevo molto a rivederlo.

Giacomo di Roberville pronunciò queste parole con tono di costernazione repressa e improntata insieme d'una specie di dignità offesa.

Il signor Ledru si volse a guardarlo, quasi suo malgrado, con uno stupore indignato e fu sul punto di palesare tutto ciò che sapeva. Ma il suo sguardo ebbe la durata d'un lampo; con uno sforzo violento, si riprese stringendo le labbra nervosamente.

— E qual movente v'ha fatto venir qui, signor di Roberville? interrogò il cancelliere.

— Le informazioni date ieri dai giornali. Ero stato colpito dalla descrizione dell'uomo ripescato nella Senna, e sono venuto, spinto dal sospetto. Devo confessare, del resto, che ho sempre preveduto che il mio povero cugino finisse così. I rimorsi; il continuo timore d'essere ripreso dovevano spingerlo infallibilmente a qualche atto disperato.

— Va bene, signori; ora registrerò le vostre dichiarazioni, pregandovi di firmarle e le trasmetterò senza indugio al ministero della giustizia. Chi di voi si incarica delle esequie?

— Io, disse spontaneamente il signor Ledru.

— Oh! desidero associarmi a voi, in questa triste circostanza, reclamò vivamente Giacomo di Roberville; è mio dovere.

E mentre l'industriale lo guardava senza rispondere, quasi esitante ad accettare l'offerta, il sensale riprese con finta pietà:

— Ahimè! il disgraziato ha espiato la sua colpa con la morte. Davanti alla sua spoglia dobbiamo tutto dimenticare, tutto perdonare.

— Questo si chiama parlar bene, approvò il cancelliere, ingannato dall'intonazione sincera del miserabile.

E siccome il signor Ledru taceva, contenendo a fatica l'interna indignazione, il funzionario soggiunse:

— Devo prevenirvi che non è ancora possibile fissare la data dei funerali. La autorità amministrativa deve conformarsi alle istruzioni del tribunale, ma appena sarà possibile ottenere il permesso d'inumazione, sarà mia cura d'informarvene. Signori, ho l'onore di salutarvi.

(Continua).

†

Cav. PAOLO CODA

emerito comandante del Lloyd aust.

dopo breve ma penosa malattia si spense serenamente ad ore 4 ant.

Dà parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti l'addoloratissima consorte **Adelina** nata **Pardini**, il fratello presente, le sorelle assenti, i nipoti e pronipoti.

Il trasporto dell'amata salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 4 Marzo 1912.

Si prega di essere dispensati dal gentile invio di fiori e dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

PIETRO BERNARDI

CURSORE COMUNALE

d'anni 57, spirò stamane alle 8 ant., dopo breve malattia.

La dolente moglie **CECILIA** nata **KRISCHIAK,** in unione ai figli **AURELIA** mar. **SPETTICH** e **DANTE,** partecipa tale dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla via delle Scuole Nuove 8.

TRIESTE, 4 marzo 1912.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

GIUSEPPE REBECH

spirò ieri mattina dopo lunghe e penose sofferenze.

L'addoloratissima consorte **Emilia** nata **Galante,** i figli **Pino, Bruno** e **Giuliano,** unitamente alle famiglie **Galante** e **Faragona,** partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo martedì 5 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 3 di via di Riborgo.

Trieste, 5 marzo 1912.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

La sottoscritta porge i più vivi ringraziamenti a tutte quelle care persone che in vari modi vollero onorare la venerata memoria del suo diletto Estinto.

Famiglia ZERNITZ.

Società di m. s. cooperatrice degli agenti di manifatture

La segnata compie il doloroso ufficio di parteciparo l'avvenuto decesso del socio

Giuseppe Rebech

nelle ore antimeridiane d'oggi.

I funerali avranno luogo martedì 5 alle 4 pom. partendo dalla casa N. 3 di via Riborgo.

Trieste, 4 Marzo 1912.

LA DIREZIONE.

All'inclita Rappresentanza del Comune, dal nostro

GUIDO

tanto amato, al preclaro Direttore, ai colleghi insegnanti ed agli allievi del patrio Ginnasio, cui dedicò tanta parte di sè stesso, a quanti illustri concittadini ed amici devoti vollero onorare la sua cara memoria, vada a nome mio e delle famiglie **Costantini** e **Slataper** l'espressione dell'animo nostro, profondamente grato per tante prove di estimazione affettuosa all'indimenticabile defunto.

TRIESTE, 5 marzo 1912.

Dr. Achille Costantini.

†

Giovanna ved. Ferolli

nata ZANCHI

dopo lunghe sofferenze, spirò questa mane, confortata dall'affetto dei suoi cari.

Gli addoloratissimi figli **Enrico, Eugenia** ed **Elena,** in unione a tutti gli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà mercoledì 6 corr., alle ore 10.30 ant., movendo il mesto convoglio dalla casa N. 9 di piazza della Borsa, direttamente al Camposanto.

Trieste, 4 marzo 1912.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

DISTINTA signorina impartirebbe lezioni di tedesco o italiano ricevendone in cambio lezioni di francese. Offerte «L. P. 22» Piccolo. 5954 G

DIZIONE perfetta, perfezionamento scenico per cantanti. Insegnante: Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 4431 G

INGLESE; due lezioni settimanali, 12 cor. mensili. Indirizzo al Piccolo. 5962 G

ISTRUTTORE stenografia italiana, cercasi. Offerte con prezzo lezione sub «Jole 6171» Piccolo. 6171 G

INSEGNANTE per preparare giovane, esame luglio prossimo, licenza III tecnica, secondo programma Italia, cercasi prontamente. Offerte «Assolto 6179» Piccolo. 6179 G

MAESTRO violino, impartirebbe coscienziosamente lezioni, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5870 G

MUSICISTA impartisce lezioni di pianoforte, violino. Galileo 8, I. 8267 G

MANDOLINO, piano, ognuno apprende in tre mesi. Sebastiano 1, piano. 12445 G

MAESTRA pianoforte, paziente, offresi per istruire bambini ed adulti, celerissimo metodo, corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 6197 G

STENOGRAFIA tedesca: Metodo pratico e facilissimo. Via Rossini 12, III. 11181 G

STUDENTE assolto reali tedesche, impartisce lezioni, scolari inferiori. Offerte «Volontà 11832» Piccolo. 11832 G

STUDENTE universitario, darebbe lezioni alunni classi inferiori, scuole medie. Indirizzo Piccolo. 6008 G

SIGNORINA distintissima, perfetta francese- italiano, offre conversazione. Offerte «Colta 8253» Piccolo. 8253 G

SIGNORINA vorrebbe diplomarsi nella lingua francese, cerca brava maestra. Offerte prezzi modici «Diligenza 8308» al Piccolo. 8308 G

SIGNORINA distinta, perfetta cognizione lingua italiana, offresi per conversazione tedesca. Offerte Piccolo «Mite». 6283 G

SALA Tersicore! Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro - Renato Modugno. 11949 G

SALA Carducci 20! Martedì, Giovedì, lezione privata per signorine, signori. Giulio Modugno. 8323 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro smarrito nella notte da sabato a domenica. Trattandosi di cara memoria, l'onesto rinvenitore è pregato portarlo via Lodovico Ariosto 2, III. porta 25, verso generosa mancia. 8357 H

MEDAGLIONE con catenella d'oro, venne smarrito dalla via Cereria alla Piazza Grande. All'onesto portatore generosa mancia. Indirizzo: Lorenz, Via Cereria 10, II. 8317 H

ORECCHINI un paio diamanti, dalla via Barriera al Monte di pietà smarrito. - Mancia portarli al Piccolo. 6216 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO soleggiato, 6-7 stanze, comfort modernissimo, posizione centrale, città, cerca per agosto famiglia quattro persone adulte. Gentili offerte sub «Signorile 8259» Piccolo. 8259 I

APPARTAMENTO quattro-cinque stanze, accessori, giardino o campagna, cercasi per agosto. Offerte «Lidia 6125» Piccolo. 6125 I

APPARTAMENTO 6-7 stanze, posizione centrale, casa decorosa, cercasi maggio od agosto. Offerte «Ufficio 6130» Piccolo. 6130 I

APPARTAMENTO centrale, tre stanze, cameretta, giardino, cambierebbesi con altro più piccolo, centrale, anche subito. Offerte «Cambio 6206» Piccolo. 6206 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, cercasi prontamente nel centro. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 8387 I

MAGAZZINO circa 90 m. q. grande, cercasi per agosto. - Offerte «Magazzino 11833» Piccolo. 11833 I

MAGAZZINO Punto franco cercasi anche prontamente. Offerte sub «Casella postale 482». 8300 I

NEGOZIO medio per coloniali cercasi in via o Piazza Cavana. Offerte sub G. O. 115» al Piccolo. 6235 I

STANZE due, camerino, cucina, cercansi per 24 agosto. Offerte sub «Possibilmente centro» Piccolo. 6223 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO con telefono, prontamente disponibile. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 6047 L

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, cucina dispensa, poggiuolo, cantine, giardino, acqua, gas, affittasi agosto, eventualmente maggio. Visitare 11-1, 2-5, Via Rossetti 45. 8007 L

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6061 L

APPARTAMENTO soleggiato, quattro camere, 3 camerini, affittasi prontamente. Ore 11-12, 3-4. Vendesi mobilio. Madonna Mare 7. 6145 L

APPARTAMENTO bene ammobiliato, affittasi prontamente. Salita Gretta 8, pianoterra, vista incantevole, 5 minuti dal Tramway, cederebbesi anche per 6 mesi. Affitto mensile cor. 120. Informazioni Ufficio Piazza Caserma N. 1, I, C. C. Exner. 6118 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Via S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 6116 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort, due camere, cucina, affittasi prontamente. Piccardi 15. 6163 L

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino, cucina, affittasi per 24 agosto, via Acquedotto 85. 8148 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, ampio, tutto sulla strada affittasi 24 maggio. Via Piccardi 15, secondo. 8328 L

APPARTAMENTO cinque stanze, ripostiglio e cucina, acqua e gas, centrica posizione, affittasi prontamente. Rivolgersi via G. Carducci N. 22, dalle 1-2 pom. 6142 L

APPARTAMENTI signorili, comfort moderno, due-tre stanze, stanzino per bagno, poggiuolo, cucina, cantina, soffitta e giardino separato, affittansi prontamente e per agosto. Via Costantino Ressmann, traversale Michelangelo. Amministrazione Clemencich. 8392 L

APPARTAMENTO quattro camere, cucina, giardino, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6273 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Petronio 9. Rivolgersi Bosco 1, 3—5 pom. 6213 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Gaspare Gozzi 3. 8396 L

APPARTAMENTI, due camere, cucina, affittansi agosto. Cattedrale 12; camera cucina, 24 marzo, Cattedrale 10. 8395 L

BOTTEGA 2 fori, con saracinesca, adatta per drogheria, salumeria, buffet, affittasi prontamente, cor. 600. Via Manzoni 18. 6108 L

CAMERA, cucina, in casa nuova, affittansi prontamente a coniugi senza figli, persone pulite. Indirizzo al Piccolo. 6128 L

CASETTA 7 locali, acqua, gas, giardinetto, splendida vista mare, affittasi. Commerciale-Cordaroli 301, pianoterra dalle 11-3. 8240 L

CAPODISTRIA! Appartamento signorile, 2 stanze grandi, stanzino, bagno, cucina, cantina, vetriata, poggiuolo, luce elettrica, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 11, II. 6143 L

CAMERE tre, cucina, gas, orto, appigionansi in vastissima campagna. Indirizzo Piccolo. 6220 L

MAGAZZINO (attualmente trattoria) affittasi per 24 agosto, via Manzoni 3. 8149 L

MAGAZZINO grande, alto, volto, caminetto, acqua, gas, affittasi prontamente. Rivolgersi telefono 1234. 6146 L

MAGAZZINO adatto per depositi qualunque merce, affittasi prontamente. Gusion 3. 6148 L

MAGAZZINO spazioso, con tettoia a vetrate, adatto uso industria o deposito; disponibile prontamente. Rivolgersi Romanin, Valdirivo 2. 6271 L

MAGAZZINI: Petronio 9, Bosco 1, affittansi prontamente. Rivolgersi Bosco 1, 3-5 pom. 6212 L

MAGAZZINO affittasi, cor. 35. Bachi 16. Rivolgersi drogheria. 8324 L

OSTERIA antica, Olmo 17, affittasi agosto. Corone 1200; adatto anche piccola industria con magazzini volto interni. 6149 L

STANZE (2), interne, camerino e cucina, affittansi prontamente. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio 25, I. 8264 L

STANZE tre, cucina, gas, orto, in bellissima campagna, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6257 L

VILLA di lusso, 12 locali, accessori, massimo comfort, luce elettrica, angolo Rossetti-Porta, corone 5000 circa, anche prontamente affittasi. Indirizzo Piccolo. 5670 L

VILLA in S. Maria Madd. super., sei locali, gas, parco, affittasi anche dal 1.o aprile, annue cor. 1200. Indirizzo Piccolo. 6090 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANELLO-brillante, splendidissimo, vendesi privatamente, corone 90; stupendi brillanti 130. Indirizzo al Piccolo. 6105 M

APPARATO fotografico, libro «Donna medico di casa», gabbia per razza, ed altre piccole, tutto quasi nuovo, vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6214 M

ARMI tutte qualità, oggetti antichità, acquistansi. Barriera 11, terzo p., Fano. 12452 M

BICICLETTA Puch, contropedale, quasi nuova vendesi corone 90. Farneto 43, porta 9. 8360 M

BOLLITORE a gas, vendesi. Via Fabio Severo N. 48, pianoterra. 8319 M

BICICLETTA «Cleveland», originale, adatta persona forte, vendesi; prezzo mite. Cavana 12, Portinaio. 6184 M

BICICLETTA buonissima vendesi corone 40. Via Poste 14, I, destra. 12448 M

BICICLETTA nuova vendesi cor. 130. Solitario 13, primo, Princivalli. 1-3. 6295 M

BANCHI con tavolini marmo, uso locale, più macchina per taglio di salumi, vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5926 M

BICICLETTA «Stiria», buonissima, in ottimo stato, vendesi. Via Anastasio N. 2, pianoterra. 8266 M

CUCINE moderne, solide, loccate, in bianco, con marmo, nonchè attaccapanni, vende falegname. Canova 22, angolo Alfieri. 8334 M

CAMERA letto nuova, opaca, chiara, vendo causa matrimonio annullato. Paduina, falegname Mainardi. 8410 M

CAMERA matrimoniale signorile, con toilettes, specchi, cristalli; una olmo, altra stile inglese; camera pranzo completa; assortimento singoli mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 8381 M

CAMERA matrimoniale, nuova, vendesi prontamente causa matrimonio annullato. Indirizzo Piccolo. 6181 M

CANARINI, bravi canto e razza, maschi e femmine, vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 6192 M

CALZOLERIA vendesi causa partenza; buona occasione. Indirizzo al Piccolo. 6166 M

CASSAFORTE per libri, con due porte, vendesi. Fano, Beccherie. 8386 M

CUCINA completa, stile moderno vendesi, prezzo mite. Via Dante Alighieri 3, falegname. 8377 M

CAMERE pranzo, matrimoniali, mogano, noce, quercia, signorili, lavorazione garantita, vendonsi prezzi vera «réclame». Madonna Mare 8, Intagliatore. 8397 M

CREDENZA, tavolo rotondo, letto, nonchè utensili e materiali, vendonsi. Cologna, vicolo del Castagnetto 31. 6150 M

CASSAFORTE «Wertheim», grande, costruzione solidisima, vendesi cor. 100. Indirizzo Piccolo. 6112 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi. Parruchiere, via Poste 3. 8279 M

CARRETTO in buon stato, cercasi. Offerte «Ada 6124» Piccolo. 6124 M

DIVANI con specchio, divano-letto, divano galleria, divanetti, riposè, suste, poltrone vendonsi. Farneto 15, tappezziere. 8358 M

DISCHI «Pathè», nuovi, vendonsi, corone 2.30. Orologiaio, via Ghega 8. 5949 M

ENCICLOPEDIA italiana o tedesca, acquisterebbesi. Offerte «Enciclopedico 8290» al Piccolo. 8290 M

GRAMMOFONO elegante, nuovo, 30 dischi, vendesi cor. 100. Indirizzo al Piccolo. 6245 M

GRAMMOFONO con 17 dischi doppi, vendesi. Via della Bora 5, I. 6106 M

LETTIERA alta con susta, vendesi. Caserma 8, quarto. 6211 M

LETTIERA e materasso vendonsi. Acquedotto N. 1, porta 10. 8407 M

LETTI, suste, materassi, lavamano, tutto nuovo, vendo sotto prezzo. Fonderia 12, primo. 8409 M

LAMPADA da appendere a petrolio, per stanza, vendesi dalle 9-1. Indirizzo Piccolo. 6261 M

LETTINO usato, per bambini, buonissimo stato cercasi prontamente. Offerte «Lettino» Piccolo. 8346 M

LAMPADE elettriche, vendonsi causa partenza. Via Bachi 6, II, 8. 8305 M

MACCHINA Singer, buonissima, vendesi, prezzo eccezionale. Via Leo 7, I 6127 M

MORSA e una madrevite per tubi, una pila completa per nichelatura, una pompa ad aria, una credenza grande con vetri, una tabella grande, un carro a due ruote, vendonsi a prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 6129 M

MOBILI, stanze da letto, finissime, mogano e acero, vendonsi lavoratorio falegname via Galleria 3. 6269 M

MATERASSO lana cor. 30, letto ferro, susta 40, sgabello 9, vendonsi. Valdirivo 27, secondo. 6288 M

MACCHINA cucire buonissima, per famiglia vendesi, corone 32. Machiavelli 18, secondo. 8398 M

MANDOLINO piccolo formato, bello, per ragazzi, altro grande, un violino finissimo, autore italiano di Mantova, vendonsi. Via Barriera 10, quarto. 8384 M

MACCHINA pedale Singer vendesi prontamente, prezzo mite. Farneto 11, porta N. 9. 6255 M

MOBILI da cucina vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6204 M

MOTOCICLETTA 3 HP, vendesi entro giornata. Negozio Commestibili Vettor, Via Ferriera. 6175 M

MACCHINA da scrivere comperasi di seconda mano fino il 6 corr. Indirizzo Piccolo. 6174 M

MACCHINA nuova Singer vendesi. Via Farneto N. 28, pianoterra. 8289 M

MACCHINA cucire vendesi cor. 40. San Francesco D'Assisi 60, secondo. 8291 M

MOBILI, materassi vendonsi causa partenza (dalle 9-11, dalle 2-6). Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 5893 M

OGGETTI antichi, quadri, terrecotte, ecc. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6258 M

PIANO «Schüler», «Bösendorfer», vendonsi; occasione. Via Bachi 6, II, 8.

PIANOFORTE buono, mezza coda, acquisterebbesi seconda mano. Offerte con prezzo «Occasione 11990» al Piccolo. 11990 M

PIANINO ottimo stato vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, mezzanino. 8315 M

PIANINO nuovissimo, noce, vendesi o scambiasi. Belvedere 18, porta 9. 6170 M

POLTRONE (5) da barbiere con piedistallo in pietra, corone 60 l'una, vendonsi. Via Sette fontane 18, Fumis. 8341 M

PIANOFORTE a coda, in buonissimo stato vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6267 M

PATTINI pallini, vendonsi cor. 13. Indirizzo al Piccolo. 6293 M

QUADRI di rinomato pittore, acquarelli, studi, oggetti antichi, vendonsi. Gelsi 5, primo. 8337 M

STANZA pranzo ricca, palissandro, vendesi: esecuzione perfetta, ispezionabile Vasari 10. Lavoratorio mobili. 11641 M

SOFA', letto completo, altri materassi, quadri grandi, vasca da bagno ed altro, vendonsi causa trasloco. Foscolo 16, I, 9. 8269 M

STANZE matrimoniali, chiffoniers una, due porte, vendonsi. Ferriera 30. Falegname. 8310 M

STANZA visita, attaccapanni, vendonsi. Ore 11-12, 3-4. Madonna mare 7. Affittasi appartamento 4 stanze. 6147 M

SALON, gilet e calzoni, vendonsi, cor. 35. Indirizzo al Piccolo. 6139 M

STANZA da letto completa vendesi cor. 60. Parini 4, V. 6251 M

SGABELLO, divano, lavamano anche in ferro, quadri, vendonsi. Acquedotto 31, III, destra. 8296 M

STANZA matrimoniale completa, suste, materassi, nuovissima, chiara, occasione vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 6249 M

TORNO in ferro a pedale con sopporto, da vendere. Indirizzo Piccolo. 5934 M

TINI usati d'olio, capacità 30-50 ettolitri vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 6121 M

TABELLE ferro per uso barbieri, occasione, vendonsi. Via Solitario 9, negozio terraglie. 8286 M

TAGLIO d'alberi. Nei fondi ex-Wildi sono posti in vendita (in tre lotti) tutti gli alberi esistenti (circa 1000 pezzi). Coloro i quali desiderano farne acquisto si rivolgano all'Ispettorato delle pubbliche piantagioni (Via Giulia 2). 8342 M

TAVOLO allungabile, nuovissimo, divano, poltrone, modiglioni, splendido quadro, sedie, bagno, utensili cucina nuovi, vendonsi. Barriera 25, Negozio macchine da cucire. 8402 M

TELAI di ferro battuto, da finestra, circa 40, adatti per edifici industriali, in buonissimo stato, vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6289 M

VESTITO grigio, vestito velluto, vendonsi causa lutto. Alfieri 8, porta 10. 6186 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA schede, qualsiasi merce, garantita clientela, per maggiormente ampliarla cercasi socio attivo capitale assicurato cor. 10000. Petronio, caffè Olimpo. 6229 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, con cucina, bene avviato, vendesi prezzo mite. Via Istituto 40. 6286 N

BOTTEGA da calzolaio, buona posizione, forte lavoro, minimo affitto, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6157 N

CAPITALISTA con cor. 40-50.000 che volesse entrare quale socio (preferito socio d'opera) in lucrosissima piccola azienda industriale, viene cercato. Offerte Posta Stadion sub «Industria», verso scontrino. 8413 N

CAPITALE 10-15 mila per maggiore sviluppo affari cercasi per industria già avviata reddito 70% netto. Offerte «6218» al Piccolo. 6218 N

CUCINA economica, centro, incasso giornaliero 160 corone vendesi, rara occasione. Petronio, caffè Olimpo. 6332 N

CARTOLERIA vendesi. Per informazioni rivolgersi via S. Michele 37 (cartoleria). 6004 N

DEBITORIALE vendesi per metà prezzo. Offerte «Debitoriale 8330» al Piccolo. 8330 N

IMPIEGATO, ottima posizione, cerca mutuo verso cambiale e garanzia. Offerte «Fides 8297» Piccolo. 8297 N

MUTUI personali verso prenotazione o altre garanzie, procura A. de Turchàny, Machiavelli 9, II, Universale. 4744 N

NEGOZIO San Giacomo, con mobilio, acqua, gas, adatto panetteria, cartoleria, calzoleria, salumeria, ecc., vendesi corone 1300. Petronio. Caffè Olimpo. 6228 N

NEGOZIO coloniali, commestibili, accertato guadagno 700 corone mensili vendesi prontamente. Petronio, caffè Olimpo. 6230 N

NEGOZIO angolo, splendida posizione, centrica, 4 fori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12447 N

NEGOZIETTO bene avviato, in buona posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6241 N

PANETTERIA-latteria, centralissima, incasso medio 60 corone giornaliere, vendesi prontamente. Petronio, caffè Olimpo. 6331 N

PRESTITI senza prenotazione, senza polizza, senza garanti, Bureau Commerce, via Nuova 45. 8378 N

RESTAURANT-caffè provincia, grandioso inventario, accertato guadagno 300 mensili, vendesi corone 7000. Petronio, caffè Olimpo. 6227 N

RAPPRESENTANTE casa liquori di fama mondiale, cerca socio per Budapest. Offerte «Guadagno 8257» Piccolo. 8257 N

SOCIO o socia, con capitale, per erigere negozio in articoli di grandissimo utile, cercasi. Offerte Gal, Madonna del mare 6. 6180 N

SIGNORA prega buona persona le presti duecento corone, restituibili venti mensili, interessi convenirsi. Offerte «Solidità 6190» Piccolo. 6190 N

STUDIO fotografico centro, vendesi causa partenza, prezzo mite. Offerte sub «Fotografo» Piccolo. 5736 N

SIGNORA cerca prestito 160 corone entro tre giorni, forti interessi. Scrivere «Onestà 8299» Piccolo. 8299 N

TRATTORIA, consumo bevande, oltre 450 ettolitri, decreto netto, vendesi prontamente corone 7300. Petronio, caffè Olimpo. 6226 N

100 corone cercansi da impiegato, ritornansi in tre rate mensili. Offerte «Urgente 8292» Piccolo. 8292 N

20.000 a 300.000 corone disponibili per prime intavolazioni. Offerte «Urgente 6208» Piccolo. 6208 N

40.000 seconda dopo 100.000 stabile città valore 190.000, rendita 17.000, cercansi. Offerte sub «Seconda 8312» al Piccolo. 8312 N

7000 corone disponibili per prime intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 6167 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA con quattro appartamenti, stallaggio per 20 cavalli, acqua, fondo 105 tese, vendesi. Via Giuliani 38. 8263 O

FONDO 200-300 tese, vista mare, pressi Istituto-Rossetti, adatto per villa o fabbriche, vendesi ottime condizioni.Trattative dirette. Offerte «Diretto 5810» Piccolo. 5810 O

FONDO di circa 150 tese quadrate nella più bella posizione di Trieste alla spiaggia del mare, strada carrozzabile, è da vendersi prontamente. Offerte sub «Spaggia 8322» al Piccolo. 8322 O

GRUPPO stabili rendita 11% vendesi 25000 cor. sottoprezzo. Offerte «Esclusa provvigione 8369» Piccolo. 8369 O

STABILE forte rendita, prezzo 150-200 mila, acquisterebbesi; esclusi mediatori. Offerte «Compratore 8332» Piccolo. 8332 O

STABILE nuovo, posizione centralissima, vendesi saldo 35.000 rendono 10½% nette; affare ottimo; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6262 O

VILLA soleggiata, vicinanze città, 6-7 stanze, comfort modernissimo, acquisterebbe oppure prenderebbe in affitto per agosto famiglia quattro persone adulte. Gentili offerte al Piccolo sub «Signorile». 8258 O

VILLA via Michelangelo, posizione incantevole, splendida vista, rende cor. 4000, vendesi, permutasi con stabile. Indirizzo Piccolo. 6279 O

VILLA città, soleggiata, 6-7 stanze, bagno, acquisterebbesi o prenderebbesi affitto. Offerte «Subito oppure agosto 8077» Piccolo. 8077 O

VILLA con 2400 m q. terreno coltivato nei pressi di Gradisca vendesi. Cercasi eventualmente mediatore. Indirizzo Piccolo. 12443 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTIGLIE usate offre al massimo buon prezzo T. Tischler, Vienna IV-2, Louisengasse 27. 80376 P

CAMERE pranzo, matrimoniali, moderne signorili, lavorazione garantita, vendonsi prezzi vera reclame. Visitare per convincersi. Ireneo 4, Falegname. 8303 P

CONCHIGLIA grande, partita merce giapponese, vendonsi all'ingrosso e dettaglio. Altana 1, magazzino. 8373 P

EMPORIO mobili nuovi di Salcano. A Palma. Via Carducci 20. 11580 P

ECCO, migliore marca registrata fra articoli igienici. Insuperabili per finezza e sicurezza. Dozzina da 4 a 12 corone. Unico esclusivo deposito M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa, verso discrezione. 8374 P

GRAMMOFONISTI! E' arrivato il completo campionario dischi celebri «Angelo» nonchè le ultime novità dischi triestini. Unicamente Zanetti, Cavana 6. 8301 P

GRAMMOFONI «Helvetia» premiati con medaglia oro, per la loro suprema perfezione ed eleganza. Successo incontrastato. Dischi ago novità, zaffiro corone 2.40. Dischi di ogni marca e di ogni prezzo. Novità assolute. Rate miti. Accenditori automatici novità, Retine per gas, eccellenti. Helvetia, Barriera 19. 8368 P

L'ACQUA rinomata, pasta, polvere dentifricia dott. Tanzer trovansi nelle primarie farmacie: Sernavallo, Zanetti, Biasoletto, Leitenburg, Vielmetti, Crevato, Rovis, Luciani. Fondaco: Condotti - Pratolongo. 3851 P

MANICURE et massage, Maria R. Petrowna, Elève de l'industitude Pawlowskj a Vienne. Via Chiozza 4, I, Etage. 6119 P

MASSEUSE raccomandasi alle signore, signori. Piazza Borsa 1, II. 8332 P

NICHELATURA galvanica, brillante, prezzi modicissimi eseguisce lo Stabilimento Triestino. Tiziano Vecellio 6, terno, telefono 506. Servizio a domicilio. 6123 P

OCCHIALI qualità superiore, ottime fabbriche, garanzia assoluta. Lenti di conservazione della vista, praticamente riconosciute le migliori, cannocchiali, prezzi modicissimi soltanto presso Helvetia, Barriera 19. 8367 P

PIANINI assolutamente superiori qualsiasi altro fabbricato verso piccole rate mensili. Via S. Giovanni 14. 10681 P

PROFUMERIA parigina, Corso 8, avverte spettabile clientela arrivo rinomatissime tinture orientali Hennè. 8325 P

PAGAMENTI rateali (settimana-mese) ombrelli, manifatture, vestiti moderni uomo, soprabiti ecc. Via Antonio Caccia primo. 8353 P

SCARPE americane chevreau occasione 7-8 corone. Barriera 25, Dann. 8379

SICURA guarigione dei calli mediante ... rotto che vendesi nella farmacia ... tina. 5646 P

UOVA incubate, razze diverse, vendonsi. Pollicoltura, via Boncomea, Gretta superiore 405. 6151 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIORGIO Iedretich. Partito Fiume sua volontà. Saluti fratello e zio. 8270

BUFERA. Giace lettera posta Barriera sotto vostro nome di maschera. 8255

BERTO chitarra. Sto sognando. 6169

NINI, Ninuci. Impossibile ritirare sono po' indisposta, mandami a casa. Dio, sei stato tanti anni senza un minimo segno di vita? C. 6160

COURNEUVE St. de l'Est. Vagante sentì pensiero lontano: paludi, ruscelli nelle valli, fan seno alle sementi, che, costà alle palme dei cieli, fervon luce e trionfi. Neerwinden. 8352

ARRIGO 11. Perchè così crudele? mi fai tanto penare per un tuo dolce sguardo che tanto bramo! Ti attendo oggi alla solita ora perchè devo dirti qualche cosa. Ti supplico di non mancare. Addio bell'angelo, ricevi roventissimi della tua K. 613

1900. Buon di mio dolce amore, mercoledì con ansia lì; amoti incessantemente. Tantissimi, ardentissimi... 8287

MANLIO: attesi inutilmente. Ha fatto contraccambio o paventò la pioggia? Compresi; mia conoscenza non Le interessa. Punto, Margit. 8365

INCREDIBILE che un sincero dolore anche apportatore della gioia. 8364

SPERANZA viva. Martedì 8 pom. aspetto solito luogo. Saluti tuo Giuseppe. 83..

G. B. Lo macchinista. E' pregato recarsi via Maiolica 11. 8399

NOTTE. Da lunghissimo tempo assente pensiero con Voi, V'invio saluti affettuosi. Arrivederci in 14 giorni. 841.

2 marzo. Specchi, mi struggo desiderio conoscervi; me ne darete occasione? 8278

CAGNOLINO. Ignorando indirizzo, temendo sbagliare nome, ringrazio mediante giornale, saluti. 8273

HELGOLAND. Chi ti desidera tante belle cose? Pensa... ancora, ancora ancora e riescirai a indovinare. 8275

MARIA 35. Cosa significa si lungo silenzio; possiamo vederci. Compare. 82..

NON era che un sogno. 6109

TORRE bianca, lunedì ecc. La signora che sabato sera fu tanto gentile di promettermi un convegno per lunedì e due ulteriori giornate, oggi ansiosamente attesa e purtroppo non si fece vedere, la ne pregata di non mancare agli appuntamenti prossimi. 62..

NEWYORK (Stadion). Desidererei parlare dove, come? H. S. 12441

M.... Ero assente, pel resto: après midi non telefonare. S... 1244.

ETERNAMENTE. Que dois-tu penser de mon silence? J'ai souffert affreusement ces jours-ci de ne pas avoir pu t'écrire de n'avoir pu communiquer d'aucune façon avec toi; j'en ai souffert surtout parce que je craignais que mon silence ne te fasse supposer que je t'oublie.... T'oublier, ... On peut oublier quelquefois lorsqu'il ... s'agit que d'un simple souvenir, on n'oublie pas lorsqu'on est entièrement possédé par l'être chéri, et tu sais bien la passion qui m'enflamme m'a ... corps et âme à toi, ma fée bien-aimée, t'aime pour la vie et au-delà!!! Lundi ... tin. 840.

BALLO fiori. Quella gentile maschera che assicurommi andrà loggione ... domenica 25 febbraio dubito sia intervenuta perciò pregola con questo mezzo ... sue notizie. Nino. 61..

DISTINTO signore ventottenne, bionda bella presenza, nobili sentimenti, parla diverse lingue, sposerebbe signorina buona massaia disponente 20-30 mila dote da investirsi impresa sicurissima rendibile, luogo amenissimo litorale. Scrupolosa segretezza garantita onore. Seria offerta anonima sino il 10 corrente sub «Vita serena» fermo posta centrale. 13466

RAGAZZE, non accettino posti fuori ... ste senza informarsi. Informazioni ... nisce gratuitamente Società vigilanza ... stituzione, Barriera 25, I. 1345.

NESSUNA Banca e Cambio Valute, nè locali nè esteri, possono fare concorrenza all'Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 29, secondo piano. Dal ... mo gennaio ad oggi rilevò estratte 393 cartelle. Verifica e prezzo di abbonamento da pattuirsi. 626.

MAGAZZINIERE che fece offerta ieri ... ma «A. V.» prega invito entro oggi ... vendo partire. 611.

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto villino proprio, telefono 278, Romano 832.

SALA PER INCANTI GIUDIZIARI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 6 c. dalle ore 9-11 ant.

Credenza con marmo grigio, chiffonier con specchietti, lavamani per due persone, sgabelli, sedie, tavoli, étagèrs, orologio, regolatore, quadri attaccapanni, modiglioni ...